

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 31 MARZO 2010

N. 59



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 marzo 2010, n. 658

Patto di stabilità interno 2008 e 2009. Disposizioni della Giunta regionale per la conseguente azione amministrativa nell'anno 2010.

Pag. 9996

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 marzo 2010, n. 660

Approvazione dati di preconsuntivo 2009 per determinazione avanzo di amministrazione da destinare in parte alla copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale anno 2009.

Pag. 10039

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 marzo 2010, n. 698

PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.4 azione 4.4.1 - Approvazione del Protocollo di Intesa.

Pag. 10042

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 marzo 2010, n. 699

D.G.R. n. 2023 del 29/12/2004 e D.G.R. n. 1503 del 28/10/2005, aventi per oggetto rispettivamente: “Istituzione del primo e secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell’art. 25, comma 1 della L.R. n. 15 del 7 agosto 2002”: II° Modificazione.

Pag. 10058

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 marzo 2010, n. 716

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Protocollo di intesa per la valorizzazione e l'evoluzione delle componenti tecnologiche del progetto Apulie. Approvazione.

Pag. 10060

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 marzo 2010, n. 721

PO 2007-2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione - 1.4.4 - Asse II. Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI. Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2 - DGR n. 644 del 09/03/10 - Pubblicazione relazione istruttoria - Soggetto Proponente: SPRECH s.r.l.

Pag. 10071

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 marzo 2010, n. 722

PO FESR 2007-2013. Asse VI - Linee di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Salentina Meccanica Industriale S.ME.I. s.p.a. - P. IVA 00231500752 - Integrazione correttiva.

Pag. 10098

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 marzo 2010, n. 724

Osservatorio Regionale dello Spettacolo - L.R. n. 6/2004, art. 6 e Regolamento Regionale n. 11/07, art. 23 - Sostituzione componente.

Pag. 10100

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
16 marzo 2010, n. 755

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/09 Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali “ DGR n. 2153/08. Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Wind Telecomunicazioni s.p.a. Soggetto aderente: Network Contacts s.r.l.

Pag. 10101

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
16 marzo 2010, n. 756

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/09 Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” DGR n. 2153/08. Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Space Software Italia s.p.a. Soggetto aderente: CNR per le Tecnologie Optoelettroniche dell'INP (OPTEL INP).

Pag. 10128

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
16 marzo 2010, n. 761

Azienda Agri-Turistico-Venatoria denominata Monte Alvaro sita in agro del Comune di Rocchetta S. Antonio (Fg) di Ha 334,29. Revoca concessione.

Pag. 10154

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
16 marzo 2010, n. 762

Disciplinare: “Cessioni Immobili di Riforma - Criteri per l'applicazione del beneficio della dilazione di pagamento”.

Pag. 10155

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. 658

Patto di stabilità interno 2008 e 2009. Disposizioni della Giunta regionale per la conseguente azione amministrativa nell'anno 2010.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele PELILLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 25 maggio 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 203;

VISTO il decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2009, n. 34 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 della Regione Puglia";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012;

PREMESSO CHE:

RELATIVAMENTE AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER L'ANNO 2008

- ai sensi dell'art. 1, comma 655, della legge

296/2006 "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2007-2009 con il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 656 a 672, che costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione";

- ai sensi dell'art. 1, comma 657, della legge 296/2006 "Il complesso delle spese finali di ciascuna regione a statuto ordinario, determinato ai sensi del comma 658, non può essere superiore, per l'anno 2007, al corrispondente complesso di spese finali dell'anno 2005 diminuito dell'1,8 per cento e, per gli anni 2008 e 2009, non può essere superiore al complesso delle corrispondenti spese finali dell'anno precedente, calcolato assumendo il pieno rispetto del patto di stabilità interno, aumentato, rispettivamente, del 2,5 per cento e del 2,4 per cento.";

- ai sensi del comma 5-bis dell'art. 77-ter della legge 133/2008 come aggiunto dall'art. 2, comma 42, della legge 203/2008 "A decorrere dall'anno 2008, le spese in conto capitale per interventi cofinanziati correlati ai finanziamenti dell'Unione europea, con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale, non sono computate nella base di calcolo e nei risultati del patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome".

- ai sensi dell'art. 1, comma 666, della legge 296/2006 "Per il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono trimestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito

"www.pattostabilita.rgs.tesoro.it" le informazioni riguardanti sia la gestione di competenza sia quella di cassa, attraverso un prospetto e con le modalità definite con decreto del predetto Ministero, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano."

- ai sensi dell'art. 1, comma 667, della legge 296/2006 "Ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuna regione e provincia autonoma è tenuta ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario secondo un prospetto e con le modalità definite dal decreto di cui al comma 666. Per il patto relativo all'anno 2007 la certificazione è prodotta entro il termine perentorio del 31 maggio 2008"
- le limitazioni previste per l'anno 2008 dall'art. 1, commi 669 e seguenti, della legge 296/2006 in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno sono sostituite da quelle previste dall'art. 77 ter, comma 15 e 16, della legge 133/2008 di cui appresso;
- con decreto 16 dicembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 8 del 12 gennaio 2010, del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Certificazione relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2008 delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano" veniva data attuazione all'art. 1, comma 667, della legge 296/2006;

RELATIVAMENTE AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER L'ANNO 2009

- ai sensi dell'art. 77 ter, comma 1, della legge 133/2008 "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009-2011 con il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 2 a 19, che costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione";
- ai sensi dell'art. 77 ter, comma 3, della legge 133/2008 "il complesso delle spese finali di ciascuna regione a statuto ordinario, determinato ai sensi del comma 4, non può essere superiore, per l'anno 2009, al corrispondente complesso di spese finali determinate sulla base dell'obiettivo programmatico per l'anno 2008 diminuito dello 0,6 per cento";
- ai sensi dell'art. 7 quater, comma 15, della legge 33/2009 "A decorrere dall'anno 2009, le spese correnti per interventi cofinanziati correlati ai finanziamenti dell'Unione europea, con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale, non sono computate nella base di calcolo e nei risultati del patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome."
- ai sensi dell'art. 77 ter, comma 12, della legge 133/2008 "Per il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno e per acquisire elementi informativi utili per la finanza pubblica anche relativamente alla propria situazione debitoria, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono trimestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito "www.pattostabilita.rgs.tesoro.it" le informazioni riguardanti sia la gestione di competenza sia quella di cassa, attraverso un prospetto e con le modalità definiti con decreto del predetto Ministero, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano."
- ai sensi dell'art. 77 ter, comma 13, della legge 133/2008 "13. Ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuna regione e provincia autonoma è tenuta ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario secondo un prospetto e con le modalità definite dal decreto di cui al comma 12. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento al patto di stabilità interno. Nel caso in cui la certificazione, sebbene trasmessa in ritardo, attesti il rispetto del patto, non si applicano le disposizioni di cui al comma 15 del presente articolo, ma si applicano solo quelle di cui al comma 4 dell'articolo 76."

- ai sensi dell'art. 77 ter, comma 15, della legge 133/2008 "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo agli anni 2008-2011 la regione o la provincia autonoma inadempiente non può nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) impegnare spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- b) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie e finanziarie per il finanziamento degli investimenti devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione.

- ai sensi dell'art. 77 ter, comma 16, della legge 133/2008 "Restano altresì ferme per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno le disposizioni recate dal comma 4 dell'articolo 76" che recita "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

- con decreto 16 dicembre 2009, pubblicato sulla G. U. n. 8 del 12 gennaio 2010, del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Monitoraggio e certificazione relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009 delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano" veniva data attuazione all'art. 77 ter, commi 12 e 13, della legge 133/2008;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 novembre 2008, n. 2113 avente ad oggetto: "Patto di stabilità interno 2008. Autorizzazione di spesa";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 giugno 2009, n. 1153 avente ad oggetto: "Patto di stabilità interno 2009. Atto di indirizzo in ordine alla spesa regionale";

CONSIDERATO che sulla base della certificazione inviata a mezzo raccomandata A/R alla Ragioneria Generale dello Stato in data 01.02.2010 si evince il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2008 con conseguente assoggettamento dell'Ente, per l'anno successivo a quello dell'inadempienza, alle limitazioni di cui al richiamato art. 77 ter, commi 15 e 16, della legge 133/2008;

CONSIDERATO che sulla base del monitoraggio inviato in via telematica in data 01.02.2010 alla Ragioneria Generale dello Stato relativo al IV trimestre 2009 si evince il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2009 con conseguente assoggettamento dell'Ente, per l'anno successivo a quello dell'inadempienza, alle limitazioni di cui al richiamato art. 77 ter, commi 15 e 16, della legge 133/2008;

RITENUTO, con riferimento alla limitazione di cui all'art. 77 ter, comma 15, lett. a), della legge 133/2008, dover impartire opportune disposizioni ai titolari delle unità previsionali di base (U.P.B.) al fine di contenere gli importi impegnabili per spese correnti relativi al bilancio autonomo e vincolato dell'esercizio finanziario 2010 (competenza, residui di stanziamento ed economie vincolate) nei limiti degli importi al medesimo titolo impegnati nell'esercizio finanziario 2007 individuato quale importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

RITENUTO, inoltre, con riferimento alla limitazione di cui all'art. 77 ter, comma 15, lett. a), della legge 133/2008 ed in adesione a quanto prospettato nella seduta della conferenza di direzione del 22.02.2010, doversi prevedere l'esclusione dal contenimento degli impegni delle spese estranee alla disciplina relativa alla determinazione degli obiettivi annuali del patto di stabilità interno per le regioni nonché di quelle sostenute a seguito di reinscrizione dei residui passivi perenti trattandosi di mera iscrizione in bilancio di somme impegnate in

esercizi precedenti. Le predette esclusioni operano sia con riferimento alle spese dell'esercizio 2010 che a quelle dell'esercizio 2007;

CONSIDERATO che le spese in conto capitale, pur non soggette alla limitazione di cui al richiamato art. 77 ter, comma 15, lett. a), della legge 133/2008, concorrono altresì alla determinazione del risultato ai fini del patto di stabilità interno relativo all'esercizio 2010;

RITENUTO pertanto opportuno destinare prioritariamente le economie di spesa sui capitoli non correlati ad entrate a specifica destinazione che si producono sulla parte corrente del bilancio autonomo dell'esercizio 2010 per effetto dell'applicazione delle limitazioni in argomento - pari ad un importo di euro 59.921.961,70 come si evince dall'ultima pagina del prospetto in allegato "A" - al finanziamento del disavanzo sanitario 2009 come comunicato con nota A00/006/250 del 11/3/2010 del Direttore ad interim dell'Area politiche per la promozione della salute fino a concorrenza della parte eccedente a quanto già finanziato con il bilancio di previsione per l'esercizio 2010;

RITENUTO, pertanto, al fine di ottemperare alle prescrizioni di legge in ordine alle limitazioni alle spese correnti nell'anno 2010 e di dare disposizioni per l'azione amministrativa delle diverse strutture regionali in adesione a quanto previsto dalla conferenza di direzione nella seduta del 09.03.2010, doversi costituire un vincolo di indisponibilità all'impegno sugli stanziamenti del bilancio 2010 (competenza e residui di stanziamento) come dettagliato nell'allegato "A" alla presente deliberazione nonché consentire la reiscrizione nel bilancio 2010 delle economie vincolate nei limiti di cui al prospetto in allegato "B" alla presente deliberazione;

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione consiste nell'emanazione di disposizioni alle diverse strutture regionali finalizzato ad assicurare il rispetto delle disposizioni recate dalla legge n. 133/2008 - art. 77-ter, commi 15 e 16 - relative ad assicurare l'applicazione delle limitazioni derivanti dal mancato

rispetto del patto di stabilità interno negli anni 2008 e 2009.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Avv. Michele PELILLO Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Bilancio di previsione, variazioni, assestamento, rendiconto", dal dirigente dell'Ufficio Bilancio e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di prendere atto che dalla certificazione inviata al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGEP, emerge che non è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2008;
3. di prendere atto, altresì, che dalle risultanze del monitoraggio del 4° trimestre dell'esercizio scaduto, la Regione non ha rispettato il patto di stabilità interno anche per l'anno 2009;
4. di stabilire che tutte le strutture regionali di gestione della spesa hanno l'obbligo di conformare la loro attività al rispetto delle prescrizioni contenute nell'articolo 77-ter, commi 15 e 16, della legge n. 133/2008 e di indicare, tra l'altro,

nelle dedicate Sezioni delle proposte di deliberazione (Copertura finanziaria) e delle determinazioni dirigenziali (Adempimenti contabili) la natura e la destinazione della spesa (corrente o in conto capitale; pubblica amministrazione o privati);

5. di costituire un vincolo di indisponibilità all'impegno sugli stanziamenti del bilancio 2010 (competenza e residui di stanziamento) come dettagliato nell'allegato, "A" alla presente deliberazione nonché di consentire la reiscrizione nel bilancio 2010 delle economie vincolate nei limiti di cui al prospetto in allegato "B" alla presente deliberazione;
6. di dare atto che gli impegni di spesa nel corso del corrente esercizio su ciascun capitolo di bilancio dovranno essere contenuti nei limiti dell'importo indicato alle colonne 8 e 11 del prospetto allegato "A" e alla colonna 8 del prospetto allegato "B";
7. di destinare, in via prioritaria e previa variazione al bilancio di previsione 2010, le economie di spesa sui capitoli non correlati ad entrate a specifica destinazione che si producono sulla parte corrente del bilancio autonomo

dell'esercizio 2010 per effetto dell'applicazione delle limitazioni in argomento, per l'importo massimo di euro 59.921.961,70 come si evince dall'ultima pagina del prospetto in allegato "A", al finanziamento del disavanzo sanitario 2009 fino a concorrenza della parte eccedente a quanto già finanziato, a tale titolo, con il bilancio di previsione per l'esercizio 2010;

8. di disporre la pubblicazione, a cura del competente Servizio, della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia e sul sito "primanoi". La pubblicazione sul sito "primanoi" è da considerarsi quale notifica della presente deliberazione ai Direttori delle Aree di Coordinamento ed ai Dirigenti dei Servizi di gestione della spesa;§
9. di inviare, nello spirito della leale collaborazione istituzionale, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato;
10. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
0.1.1	1050	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE. (ART. 23, COMMA1, L.R. 12/05/2004 N. 7)	A	S	38.000.000,00	0,00	38.000.000,00	0,00	0,00	0,00
0.1.1	1140	SPESA PER LE FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITA' PER LE COMUNICAZIONI AL CO.RE.COM. ART. 14.L.R.3/2000	V	N	186.516,00	186.516,00	0,00	169.563,26	169.563,26	0,00
0.1.1	1440	RIMBORSO ALLE EMITTENTI LOCALI SULLA PARITÀ DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA - ART. 4, COMMA.5 L.28/2000.	V	N	205.360,00	205.360,00	0,00	439.877,71	439.877,71	0,00
0.3.1	1150	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE L.R. 7/97	A	S	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00
0.3.1	1240	SPESA DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.	A	N	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.3.1	1260	FONDO DI RAPPRESENTANZA PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE L.R.32/81.	A	N	260.000,00	160.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
0.3.1	1261	FONDO A DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA G.R. PER LA SPONSORIZZAZIONE DI INIZIATIVE ISTITUZIONALI. CONVENZIONE N. 007382 DEL 03/05/2006ART 6. COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 3066220	AC	N	0,00	0,00	0,00	107.700,00	37.700,00	70.000,00
0.3.1	1340	QUOTE ANNUALI E CONTRIBUTI FINANZIARI STRAORDINARI PER ADESIONI AD ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. ART. 4 L.R. 30/4/1980, N. 34.	A	N	807.500,00	760.824,00	46.676,00	0,00	0,00	0,00
0.3.1	1345	IPRES - QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE E SPESA PER STUDI E RICERCHE. ART. 57 L.R. 1/2005.	A	N	470.820,00	470.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.3.1	1354	CONTRIBUTO PER ADESIONE AL CINSEDO. L.R. 32/84. SPESA PER LA PARTECIPAZIONE, ORGANIZZAZIONE, ADESIONE A MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, CONGRESSI, ECT... L.R. N.34/80 E ART.1 LETT. A, B.	A	N	190.518,00	190.518,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.3.1	1460	COMPENSI AI CONSIGLIERI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. NN. 45/1981 E 2/2000	A	N	722.500,00	0,00	722.500,00	0,00	0,00	0,00
0.3.1	1465	SPESA PER COMPETENZE PROFESSIONALI RELATIVE A LITI ARBITRATI RISARCIMENTI PENALITA' ED ACCESSORI PER L'ESERCIZIO CORRENTE. ACCONTI ED ANTICIPAZIONI.	A	N	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.4.1	1300	SPESA PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI,RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI.	A	S	804.458,87	0,00	804.458,87	0,00	0,00	0,00
0.4.1	1312	SPESA PER PAGAMENTO COMPETENZE PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI DERIVANTI DALLA RIFUSIONE DI SPESA LEGALI. (COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 3062300	AC	N	7.209.705,13	0,00	7.209.705,13	0,00	0,00	0,00
0.4.1	3130	SPESA PER PATROCINIO LEGALE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI REGIONALI.	A	N	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	12.532,00	12.532,00	0,00
1.0.1	111022	RIMBORSO SPESA IN FAVORE DEL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA PER ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLA SPESA PUBBLICA IN TEMI DI CONTRASTO DELLE FRODI SULLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI PUGLIESI. (LEGGE BILANCIO 2009)	A	N	122.992,71	85.000,00	37.992,71	0,00	0,00	0,00
					250.000,00	150.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B.	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bando	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE dei Residui di Stanziamto	Importo DISPONIBILE dei Residui di Stanziamto
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
1.0.1	111157	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE SISTEMA DI INTER-SCAMBIO FRA SISTEMI INFORMATIVI NEL COMPARTO AGRICOLO . L.578/96 E L. 135/97 E L.423/98.	V	N	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0.1	114209	SPESA PER COFINANZIAMENTO PROGRAMMI INTERREGIONALI E RETE INFORMATICA CONTABILE AGRICOLA (RICA), L.499/99	V	N	13.940,00	0,00	13.940,00	10.818,89	10.818,89	0,00
1.0.1	114245	SPESA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE DA AGEA PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE. L.165/99 E SUCC. MODIFICHE.	V	N	0,00	0,00	0,00	268.346,18	0,00	268.346,18
1.1.1	112096	EROGAZIONE STRAORDINARIA, IN ANTICIPAZIONE, AI CONSORZI DI BONIFICA DI TERRE DI APULIA, STORNARA E TARA, UGENTI LI FOGGI E DI ARNEO. LR. N. 8 DEL 11/08/2005.	V	N	0,00	0,00	0,00	151.362,25	151.362,25	0,00
1.1.1	112099	SPESA PER COMPENSI AL COMMISSARIO AD ACTA E STRUTTURA DI SUPPORTO PER I PAGAMENTI PREVISTI DALL'ART. 1 DELLA L.R. N.8/2006	A	N	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1	131008	SPESA IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE. L.L.RR. 54/80 E 42/85.	V	N	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	14.383.385,44	14.383.385,44	0,00
1.1.3	1150810	SPESA DIRETTE DELLA REGIONE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013.	V	N	10.000.000,00	6.000.000,00	4.000.000,00	960.786,70	960.786,70	0,00
1.1.3	1150820	PAGAMENTO IVA ED TRAP PER ATTUAZIONE DEL P.S.R. 2007-2013	AC	N	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3	1150830	SPESA PER I SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA RESI DA I CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.) IN REGIME DI CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL P.S.R. 2007-2013	AC	N	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4	111033	SPESA PER L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, ANCHE IN CONVENZIONE CON ENTI DI RICERCA, PER MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE DA QUARANTENA DELLE PIANTE E/O LOTTI INFETTI DA CTV A SEGUITO DI INGIUNZIONE DI ABBATTIMENTO. (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 20/2005).	A	N	425.000,00	25.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4	111106	INTERVENTI PER AFFRONTARE EMERGENZE FITOSANITARIE CAUSATE DA PATOGENI DA QUARANTENA.	A	N	297.500,00	147.500,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4	111137	CONTRIBUTO SULLE SPESE DI ESTIRPAZIONE E DISTRUZIONE DELLE PIANTE E/O LOTTI INFETTI DA CTV A SEGUITO DI INGIUNZIONE DI ABBATTIMENTO. (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 20/2005).	A	N	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4	111138	SPESA A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI RICERCA IN MATERIA DI ERADICAZIONE DEL VIRUS DELLA TRISTEZZA DEGLI AGUMI.	A	N	85.000,00	35.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.5	111032	SPESA PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE PER REALIZZAZIONE CAMPI SPERIMENTALI E DIMOSTRATIVI. L.R. N.8/94.	A	N	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B.	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
1.1.9	121130	COMPENSI PERITI ISTRUTTORI NOMINATI A NORMA DEL R.D.N.332/28 PER VERIFICHE DEMANIALI EX ART.10 R.D.N.2180/25 E SUCCESSIVE MODIFICHE IN MATERIE TRASFERITE ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO - ART 66 D.P.R.616/77, NONCHE' ALTRE SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE ...	V	N	0,00	0,00	0,00	32.886,07	32.886,07	0,00
1.2.1	4960	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI. L.R. N. 10/84.	A	N	84.500,00	0,00	84.500,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1	841010	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E AD ASSOCIAZIONI ED INTERVENTI DIRETTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI ED INTERVENTI IN MATERIA FAUNISTICO-VENATORIA ED AMBIENTALE (L.R. 10/84 E L.R. 27/95) COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1012010	AC	N	2.100.000,00	500.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1	841020	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE - L. 157/92 E ART. 66, COMMA 14 L. 388/2000.	V	N	986.516,00	496.516,00	490.000,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2	115065	CAMPAGNE PROMOZIONALI VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 200-2002. D.M. 25/5/2000 -	V	N	0,00	0,00	0,00	1.610,74	1.610,74	0,00
1.2.2	1082268	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO ERESIA -P.I.C. INTERREG IIA GRECIAS-ITALIA 200/2006.	V	N	0,00	0,00	0,00	76.600,00	76.600,00	0,00
1.3.1	111023	SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTANZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO AGRICOLO LUMA (LEGGE BILANCIO 2009)	A	N	425.000,00	0,00	425.000,00	0,00	0,00	0,00
1.3.1	111108	AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DELLA PUGLIA E DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI QUALITA'. (LEGGE DI BILANCIO 2009)	A	N	1.500.000,00	695.205,39	804.794,61	0,00	0,00	0,00
1.3.1	111110	SPESE PER IL FINANZIAMENTO AI CONSORZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DI STUDI E SPERIMENTAZIONI SUI SISTEMI DI RINTRACCIABILITA' DEI PRODOTTI DI QUALITA' DOC, IGT DOGC, DOP IGP. (L.R. N. 25/2004)	V	N	0,00	0,00	0,00	122.920,83	122.920,83	0,00
1.3.1	111111	CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DEI DISTRETTI AGROALIMENTARI DI QUALITA' (L.R. N. 23/2007 - LEGGE DI BILANCIO 2010)	A	N	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00
1.3.1	111151	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA' . L. 578/96 E DM 50803/97 L.135/96 E D.M. 52243/98.	V	N	1.000.000,00	620.000,00	380.000,00	1.418.781,96	828.781,96	590.000,00
1.3.1	113060	SPESE PER COLLABORAZIONI NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA AGLI UTENTI DI MOTORI AGRICOLI L.R.30/82.	A	N	425.000,00	425.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2	111112	CONTRIBUTO ALLA ENOTECA-ELIOTECA REGIONALE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI VINI E DEGLI OLI PUGLIESI. (ART.3 L.R. N. 20/2008 E LEGGE DI BILANCIO 2010)	A	N	690.000,00	0,00	690.000,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2	111153	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE . L.578/90, L.135/97 E L.423/98.	V	N	600.000,00	345.000,00	255.000,00	604.673,52	604.673,52	0,00
1.3.2	111162	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA L. 268/99 DISCIPLINA DELLE STRADE DEL VINO	V	N	0,00	0,00	0,00	104.968,36	104.968,36	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE dei Residui di Stanziamto	Importo DISPONIBILE dei Residui di Stanziamto
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
1.3.2	111164	SPESA PER ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE COMMERCIALE. (DELIB. CONS. REG. 891/92).	V	N	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	7.542.813,08	537.813,08	7.005.000,00
1.3.4	113040	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE AGLI ENTI DELEGATI - PROVINCE E COMUNI - PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI AGRICOLTURA. (L.R. 24/90).	A	N	500.000,00	200.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
1.3.4	114099	AVVERSTITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE L.185/92 ART.3.COMMA2,LETT.B),DD.MM.DECLARATORIA NN.95/01029-01021-01041.	V	N	0,00	0,00	0,00	20.964,52	20.964,52	0,00
1.3.4	114103	AVVERSTITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO (DECORRENZA 1996) A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3.COMMA 2,LETTD E ART.4.DD.MM.DECLARATORIA NN.95/01029-01021-01041.	V	N	0,00	0,00	0,00	1.333,19	0,00	1.333,19
1.3.4	114118	AVVERSTITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE L.185/92ART.3, COMMA 2, LETT. C), DECORRENZA 1997. DD.MM. 1152/97, 1174/97,101.216/97, 1179/97.	V	N	0,00	0,00	0,00	27.329,81	27.329,81	0,00
1.3.4	114119	AVVERSTITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L. 185/92 ART. 3, COMMA 2, LETT. D)E ART. 4. DECORRENZA 1997. DD.MM. 1152/97,1174/97,101.216/97,1179/97.	V	N	0,00	0,00	0,00	10.760,80	10.760,80	0,00
1.3.4	114127	AVVERSTITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO E SULLE PROROGHE DELLE SCADENZE DELLE RATE DI CREDITO AGRARIO (DECORRENZA 1998); LEGGE 185/92, ART. 3, COMMA 2, LETT. C). E ART. 4 DD.MM. DI DECLARAT....	V	N	0,00	0,00	0,00	3.243,32	3.243,32	0,00
1.3.4	114132	AVVERSTITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO: LEGGE 185/92 ART. 3, COMMA 2, LETTERA B) ED ART. 4 (PROROGHE) ED EVENTUALI VARIAZIONI COMPENSATIVE. DD.MM. NN. 1699/03, 1700/03, 1712/03, 1730/03.	V	N	0,00	0,00	0,00	4.926,33	0,00	4.926,33
1.3.4	114153	AVVERSTITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI DI SOC-CORSO L.185/92 ART.3, COMMA 2, LETT. D). (DD.MM. N.98/1253 DEL 1/7/98 E N.98/1257 DEL 9/7/98).	V	N	0,00	0,00	0,00	1.674,94	1.674,94	0,00
1.3.4	114196	AVVERSTITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R.24/90) PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE L.185/92 ART. 3, COMMA 2 LETT. B), DD.MM. DI DECLARATORIA NN.1349/99-1354/99-1368/99-1379/99-1387/99.	V	N	0,00	0,00	0,00	7.163,41	7.163,41	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
1.3.4	114197	AVVERSTA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE. LEGGE 185/92, ART. 3, COMMA 2, LETT. C) DD.MM. DI DECLARATORIA NN..1349/99-1354/99-1368/99-1379/99-1387/99.	V	N	0,00	0,00	0,00	545,19	545,19	0,00
1.3.4	114198	AVVERSTA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI A TASSO AGEVOLATO. L.185/92, ART. 3, COMMA 2, LETT. D), F) ED ART.4 (PROROGHE). DD.MM. DI DECLARATORIA NN.1349/99-1354/99-1368/99-1379/99-1387/99.	V	N	0,00	0,00	0,00	3.579,92	3.579,92	0,00
1.3.4	114200	AVVERSTA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE(L.G.24/90) PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE E CONTRIBUTIVE-CREDITIZIE. L.185/92 ART.3, COMMA 2, LETT. B) E C). D.M. DI DECLARATORIA N. 100.419/2000	V	N	0,00	0,00	0,00	2.051,11	2.051,11	0,00
1.3.4	114202	AVVERSTA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUE NALI (DECORRENZA 1996) A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE: L.185/92, ART.3, COMMA2, LETT. C.).D.M. DECLARATORIA. N.1396/2000	V	N	0,00	0,00	0,00	6.815,53	6.815,53	0,00
1.3.4	114212	AVVERSTA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUENNALI A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE L.185/92 ART.3 COMMA 2 LETT.C ED EVENTUALI VARIAZIONI AL DM DI DECLARATORIA 1473/00, 1477,01,1481/01,1486/01, 1499/01.	V	N	0,00	0,00	0,00	18.963,77	18.963,77	0,00
1.3.4	114213	AVVERSTA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3 COMMA 2 LETT.D, AER. 4 ED EVENTUALI VARIAZIONI COMPENSATIVE. DD.MM. DI DECLARATORIA 1473/2000,1477/01, 1481/01, 1486/01, 1499/01.	V	N	0,00	0,00	0,00	54.265,48	54.265,48	0,00
1.3.4	114215	TRASFERIMENTO A PROVINCE E COMUNI PER INTERVENTO ASSEGNATO DALLE AVVERSTA' ATMOSFERICHE DEL 2001 - L. 185/92 E D.M. 04/02/2002 N. 100.274	V	N	0,00	0,00	0,00	3.805,41	3.805,41	0,00
1.3.4	114216	AVVERSTA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE, CONTRIBUTIVE CREDITIZIE E CREDITIZIE: LEGGE 185/92 ART. 3, COMMA 2, LETTERA B); DD.MM. NN. 1570/01, 1581/02 E 1585/02.	V	N	0,00	0,00	0,00	1.516,76	1.516,76	0,00
1.3.4	114217	AVVERSTA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE L.185/92 ART.3 COMMA 2 LETT.C DD.MM. NN. 1570/01, 1581/02 E 1585/02.	V	N	0,00	0,00	0,00	8.300,15	8.300,15	0,00

Codice U.P.B.	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl o	Stanziamen to di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamen to di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamen to di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamen to	Importo INDISPONIBILE dal Residui di Stanziamen to 10	Importo DISPONIBILE dal Residui di Stanziamen to 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
1.3.4	114218	AVVERSA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3 COMMA 2 LETT. D), F) ED ART. 4; DD.MM. NN. 1570/01, 1581/02 E 1585/02.	V	N	0,00	0,00	0,00	10.849,09	0,00	10.849,09
1.3.4	114231	AVVERSA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE(L.R.24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVIDENZE CONTRIBUTIVE E CREDITIZIE. L.185/92 ART.3.COMMA2,LETT. A), B) E C) DD.MM. DI DECLARATORIA N.1745/03, 1757/03, 1780/03,	V	N	0,00	0,00	0,00	37.410,64	37.410,64	0,00
1.3.4	114232	ASSEGNAZIONI STATALI 2 FONDO DI SOLIDARIETA NAZIONALE 2 D.M. 102.246 DEL 4/8/2005 PER ATTUAZIONE INTERVENTI LEGGE 185/92.	V	N	0,00	0,00	0,00	2.445.358,27	2.445.358,27	0,00
1.3.4	114233	AVVERSA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE(L.R.24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVIDENZE PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 102/2004 ART.5 E 7 DD.MM. DI DECLARATORIA N. 10311/2008 E N. 11599/2009	V	N	0,00	0,00	0,00	384.419,00	384.419,00	0,00
1.3.4	114235	TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER ATTUAZIONE LEGGE 178/02.	V	N	0,00	0,00	0,00	224.923,75	224.923,75	0,00
1.3.4	114250	AVVERSA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVIDENZE CONTRIBUTIVE E CREDITIZIE; DECRETO LEGISLATIVO N. 102/04 ART. 5 E 7. DD.MM. DECLARATORIA NN. 93/06 - 95/06 - 110/96	V	N	0,00	0,00	0,00	4.491.000,00	4.491.000,00	0,00
1.3.4	114255	D.LGS 102/04. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVIDENZE CONTRIBUTIVE E CREDITIZIE PER AVVERSA' ATMOSFERICHE. D.M. 2347/08	V	N	0,00	0,00	0,00	654.794,00	654.794,00	0,00
1.3.4	191105	ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSO INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO E SU PROROGHE PER AVVERSA' ATMOSFERICHE. DECORRENZA 1996. L.185/92 - DD.MM. 95/1029 - 1021 - 1041.	V	N	0,00	0,00	0,00	3.578,64	3.578,64	0,00
1.3.4	191116	ASSEGNAZIONI STATALI PER PAGAMENTO RATE CONCORSO INTERESSI DALLA 2^ ALLA 5^ L.185/92; PRESTITI QUINQUENNALI D.M. 102.339 DEL 11/11/97- DECORRENZA 1997	V	N	0,00	0,00	0,00	6.086,74	6.086,74	0,00
1.3.4	191117	ASSEGNAZIONI STATALI PAGAMENTO RATE CONCORSO INTERESSI DALLA 2^ ALLA 5^ L.185/92 - PRESTITI QUINQUENNALI D.M. 102.339 DELL'11/11/1997- DECORRENZA 1997.	V	N	0,00	0,00	0,00	2.650,11	2.650,11	0,00
1.3.4	194231	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVIDENZE CONTRIBUTIVE E CREDITIZIE PER AVVERSA' ATMOSFERICHE VERIFICATE SI NELL'ANNO 2003 (L. 195/92 E D.M. 102.287 DEL 26/07/04)	V	N	0,00	0,00	0,00	22.879,31	22.879,31	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
1.4.1	4125	SPESA PER ACQUISTO MATERIALI UTILIZZATI PER LAVORI FORESTALI EFFETTUATI DIRETTAMENTE. L.R. 22/82 E ART. 19 L.R. 9/2000.	A	N	29.750,00	0,00	29.750,00	0,00	0,00	0,00
1.4.1	121012	SPESA PER IL FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE. L.R. 18/2000.	A	N	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
1.4.1	121050	SPESA PER LE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE DEI TERRENI COMPRESI NEL RIMBOSCHIMENTO E PER GLI INTERVENTI MANUTENTORI SUI RIMBOSCHIMENTI REALIZZATI AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA LEGGE 29/4/49, N. 264 L.R.25/74.	A	N	29.750,00	0,00	29.750,00	0,00	0,00	0,00
1.4.2	4120	SPESA PER COMPETENZE AGLI OPERAI IMPIEGATI DIRETTAMENTE PER LAVORI FORESTALI. L.R. 22/82 E ART. 19 L.R. 9/2000.	A	N	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
1.4.2	531045	LEGGE 208/1998 DELIBERA CIPE N. 3/2006 RISORSE FAS ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO - RISORSE REGIONALI DGR 1611 DEL 23/10/2006 SERVIZIO DI PREVENZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO E DI INTERVENTI DI DIFESA IDRALUICO FORESTALE. (LEGGE DI BILANCIO	A	N	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00
1.4.2	531046	LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ARTT. 15 E 19 L.R.18/2000.	A	S	10.600.000,00	0,00	10.600.000,00	0,00	0,00	0,00
1.4.2	531046	FINANZIAMENTI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI - AI SENSI DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000 N. 353, ART. 12 COMMA 2.	V	N	82.000,00	82.000,00	0,00	88.434,00	88.434,00	0,00
1.5.1	191120	VERSAMENTO ALLA CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA DI ROMA DELLE ANNUALITA' RELATIVE AI TERRENI VENDUTI IN ATTUAZIONE DELLA L.590/65.	V	N	300.000,00	0,00	300.000,00	53.979,76	53.979,76	0,00
1.5.2	4940	GETTONI DI PRESENZA ED INDENNITA' AI COMPONENTI IL COMITATO TECNICO CONSULTIVO (L.R. N. 11/88 E 18/97).	A	N	93.500,00	0,00	93.500,00	0,00	0,00	0,00
1.5.2	4942	GESTIONE LIQUIDATORIA EX ERSAP - ONERI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO DI CUI ALL'ART.2 - L.R. N.18/97 IVT INCLUSE SPESE LEGALI, INTERESSI DI MORA, RIVALUTAZIONE E DEBITI DELLA COOPERAZIONE E DELL'ATTIVITA' DI SVILUPPO-SPESE DERIVANTI DA SENT.....	A	N	1.078.395,00	328.395,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00
1.5.2	112049	SPESE PER INCARICHI LEGALI. L.R. 18/97	A	N	33.171,25	0,00	33.171,25	0,00	0,00	0,00
1.5.2	112050	SPESE PER TRIBUTI FONDIARI A COMUNI E CONSORZI DI BONIFICA L.R. 18/97	A	N	340.000,00	240.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
1.5.2	112051	SPESE PER LA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO EX ERSAP. L.R. 18/97.	A	N	340.000,00	240.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
1.5.2	112052	PARTICIPAZIONE DELLA REGIONE A FIERE MOSTRE ED ESPOSIZIONI(ART. 6 L.R.N. 48/75. ART. 6 L.R. N. 5/95).	A	N	279.458,75	179.458,75	100.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2	216015		A	N	305.000,00	297.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declarabona Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl o	Stanziamen to di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamen to di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamen to di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamen to	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamen to 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamen to 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
		CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA FIERA DI FOGGIA, DELLA FIERA DELL'ASCENZIONE DI FRANCAVILLA FONTANA, DELLA FIERA DI SAN GIORGIO DI GRAVINA E DELLA FIERA DI GALATINA. L.R. 4/2003.	A	N	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2	352026	COFINANZIAMENTO REGIONALE SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO E RICETTIVO NEI CONTESTI URBANI, RURALI E MONTANI. -L.286/97 DELIBERA CIPE N. 100 DEL 05/08/1998-	A	N	16.686,97	0,00	16.686,97	0,00	0,00	0,00
2.1.3	352057	SPESE PER LE COMMISSIONI AI SOGGETTI CONVENZIONATI PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE COMMERCIO DI CUI ALL'ART.5, COMMA 2, L.R. 10/2004.	V	N	0,00	0,00	0,00	2.960.379,15	2.510.379,15	450.000,00
2.1.3	353070									
		SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE AI RAPPORTI CON LE CC.AA. (L.N.443/85; L.R. N. 6 DEL 25/02/05 ARTT. 4 E 12).	A	N	2.380.000,00	0,00	2.380.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4	213010	SPESE PER LO STUDIO E L'ADEGUAMENTO DEL PIANO REGIONALE DEL COMMERCIO. - LL.RR. 24/99 E 18/01.	A	N	42.500,00	0,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4	343010	SPESE PER LE ATTIVITA DELLA CONSULTA REGIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI. ART. 2 L.R. 12/2006	A	N	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4	351010	SPESE PER L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE - ART. 4 L.R. 12/06	A	N	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4	351015	SPESE PER LO SPORTELLO E OSSERVATORIO PREZZI. ARTT. 5 E 6 L.R. 12/2006	A	N	170.000,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4	351020	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER IL COMMERCIO (ART. 21 L.R. 11/2003)	A	N	120.190,00	0,00	120.190,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4	352060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 - COLLEGATO AL C.E. 3065081.	AC	N	600.000,00	0,00	600.000,00	393.926,86	393.926,86	0,00
2.2.2	636025	SPESE PER AZIONI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIRACKET E ANTIUSURA, DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI, DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE, DI STUDIO E RICERCA DI SUPPORTO ALLE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI DI PREVENZIONE E DIFFUSIONE DELLA LEGALITA' - AR....	A	N	127.500,00	0,00	127.500,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4	212000	SPESE PER LA TUTELA DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITA.	A	N	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4	212010	ART. 6 L.R. N. 7 DEL 03/04/2006.	A	N	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4	212020	SPESE PER LA TUTELA DELLE VITTIME DELL'ESTORSIONE E DELL'USURA. -ART.7 COMMA 3 E 4 L. R. N. 7 DEL 03/04/2006.	A	N	247.500,00	0,00	247.500,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4	212030	SPESE PER FONDI DI PREVENZIONE E GARANZIA PER LE VITTIME DELL'USURA. -ART.7 COMMA 6 L. R. N. 7 DEL 03/04/2006.	A	N	212.500,00	0,00	212.500,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
2.3.1	1481	SPESA OPERATIVE DI GESTIONE RELATIVE AL SERVIZIO PUNTO IMPRESA. ISTITUITO CON L.R. 16/97 ART. 65. (L.R.9/2000). SPESA PER LE COMMISSIONI AI SOGGETTI DI CUI AL COMMA 3, ART. 11 DELLA L.R. 24/2000, PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEI SETTORI DI CUI ALLA L.R. 10/2004.	A	N	127.500,00	0,00	127.500,00	0,00	0,00	0,00
2.3.1	1081030	SPESA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMMISSIONI AGLI ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI - MEDIO CREDITO CENTRALE SPA E ARTIGIANCASSA SPA - PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI FONDI PUBBLICI - D. L.VO 112/98 ART. 19 COMMA 12.	V	N	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	4.118.860,29	4.018.860,29	100.000,00
2.3.2	211095	SPESA OPERATIVE DI GESTIONE RELATIVE ALLO SPORTELLO REGIONALE PER L'INTERNALIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE DELLA PUGLIA - S.P.R.I.N.T. - DELIBERA CIPE 4/8/2000 N. 91 E DPR N. 117 DEL 15/9/2005.	V	N	4.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	10.728.227,84	10.728.227,84	0,00
2.3.2	212040	SPESA PER LA GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLE BANCHE DATI DELL'AREA PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE - SERVIZIO ARTIGIANATO.	A	N	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
2.3.2	213015	SPESA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI DI CUI ALLA L.R. 10/2004.	A	N	297.500,00	0,00	297.500,00	0,00	0,00	0,00
2.3.2	215015	FONDO RISANAMENTO FINANZIARIO DEI CONZORZI A.S.I. - L. R. 19/02/2008 N. 1, ART.29-	V	N	7.000.000,00	5.500.000,00	1.500.000,00	10.000.000,00	8.500.000,00	1.500.000,00
2.3.2	215085	SPESA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE TURISMO.	A	N	79.135,00	79.135,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.2	311050	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO A REGIME (L. 196/97, ART. 16, D.D. 590/99).	V	N	0,00	0,00	0,00	946.050,87	0,00	946.050,87
2.4.1	961050	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI PER PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI (L. 53/2000 ART.6).	V	N	806.644,00	806.644,00	0,00	392.028,20	392.028,20	0,00
2.4.1	961054	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99 DD. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000.	V	N	0,00	0,00	0,00	2.734.068,49	2.734.068,49	0,00
2.4.1	961070	ONERI DERIVANTI DA SENTENZE DI CONDANNA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.	V	N	4.086.858,59	0,00	4.086.858,59	50.631,33	0,00	50.631,33
2.4.1	961120	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL GEMELLAGGIO REGIONE PUGLIA - REGIONE EMILIA ROMAGNA. - PON ATAS 2000-2006.	A	N	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
2.4.1	962005	TRASFERIMENTO AD AZIENDE E/O ENTI PER INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (ART.9 COMMA 3/3BIS L.236/93).	V	N	0,00	0,00	0,00	888,21	888,21	0,00
2.4.1	962046	PERSONALE EX CIAPI DI CUI ALLE LL.RR. 31 E 33/82 - 38/87 PER TRANSAZIONE GIUDIZIARIE E SENTENZE ESECUTIVE.	V	N	0,00	0,00	0,00	6.703.391,54	6.633.391,54	70.000,00
2.4.1	966025	PERSONALE EX CIAPI DI CUI ALLE LL.RR. 31 E 33/82 - 38/87 PER TRANSAZIONE GIUDIZIARIE E SENTENZE ESECUTIVE.	A	N	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
2.4.1	971020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI GESTORI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ATTIVITA' SPECIFICHE FINANZIATE (EX ART. 26 LEGGE 845/78).	V	N	0,00	0,00	0,00	7.704.030,00	0,00	7.704.030,00
2.4.2	1093110	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.10 FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA IMPRENDITORIALITÀ NEI SETTORI INTERESSATI ALL'ASSE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	120.929,73	60.464,87	60.464,87
2.4.2	1093203	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 2.3 FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA IMPRENDITORIALITÀ NEI SETTORI INTERESSATI ALL'ASSE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	66.868,32	33.434,16	33.434,16
2.4.2	1093302	L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.2 INSERIMENTO E REINserIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DI GIOVANI E ADULTI SECONDO UN APPROCCIO PREVENTIVO DEL POR 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE	V	N	0,00	0,00	0,00	264.517,26	132.258,63	132.258,63
2.4.2	1093303	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.3 INSERIMENTO E REINserIMENTO LAVORATIVO DI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	20.390,66	0,00	20.390,66	17.430,96	8.715,48	8.715,48
2.4.2	1093304	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.4 INSERIMENTO E REINserIMENTO LAVORATIVO DI GRUPPI SVANTAGGIATI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	457,69	457,69	0,00
2.4.2	1093306	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.6 PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	3.329,95	1.664,98	1.664,98
2.4.2	1093307	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.7 FORMAZIONE SUPERIORE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	288.988,50	144.494,25	144.494,25
2.4.2	1093308	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.8 FORMAZIONE PERMANENTE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	11,85	11,85	0,00
2.4.2	1093309	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.9 SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E FORMAZIONE CONTINUA, CON PRIORITÀ ALLE PMI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	62.282,84	31.141,42	31.141,42
2.4.2	1093310	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.10 POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEI PROFILI PROFESSIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	94.000,84	47.000,42	47.000,42

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbligatoria	Stanziamiento di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamiento di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamiento di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamiento 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamiento 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamiento 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
		COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.12 MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE UMANE NEL SETTORE DELLA RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	700.141,46	350.070,73	350.070,73
2.4.2	1093312	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.14 PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL LAVORO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	272.275,10	136.137,55	136.137,55
2.4.2	1093320	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.20 AZIONI PER LE RISORSE UMANE (SETTORI SISTEMI INDUSTRIALI, AGRICOLTURA, TURISMO E COMMERCIO) DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	405.511,60	202.755,80	202.755,80
2.4.2	1093503	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.3 AZIONI FORMATIVE E PICCOLI SUSSIDI DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	444.097,94	222.048,97	222.048,97
2.4.2	1093604	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 6.4 RISORSE UMANE E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	V	N	0,00	0,00	0,00	136.419,95	68.209,98	68.209,98
2.4.2	1095110	QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.10 FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA IMPRENDITORIALTA' NEI SETTORI INTERESSATI ALL'ASSE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	AC	N	0,00	0,00	0,00	26,46	26,46	0,00
2.4.2	1095203	QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 2.3 FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA IMPRENDITORIALTA' NEI SETTORI INTERESSATI ALL'ASSE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	AC	N	0,00	0,00	0,00	254.114,54	127.057,27	127.057,27
2.4.2	1095303	QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.12 MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE UMANE NEL SETTORE DELLA RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	AC	N	2.392,20	0,00	2.392,20	0,00	0,00	0,00
2.4.2	1095312	QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.14 PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL LAVORO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	AC	N	0,00	0,00	0,00	74.105,68	37.052,84	37.052,84
2.4.2	1095604	QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 6.4 RISORSE UMANE E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	AC	N	0,00	0,00	0,00	13.035,52	6.517,76	6.517,76
2.4.2	1151500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE I - ADATTABILITA' DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COERGENZA - FSE	V	N	3.939.599,70	1.969.799,85	1.969.799,85	24.506.637,78	12.253.318,89	12.253.318,89

Codice U.P.B.	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl.	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
2.4.2	1151510	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE I - ADATTABILITÀ DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	AC	N	437.733,30	218.866,65	218.866,65	2.722.959,75	1.361.479,88	1.361.479,88
2.4.2	1153500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	V	N	0,00	0,00	0,00	29.604.342,83	14.802.171,42	14.802.171,42
2.4.2	1153510	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE I - ADATTABILITÀ DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	AC	N	0,00	0,00	0,00	3.289.371,44	1.644.685,72	1.644.685,72
2.4.2	1154500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE IV - CAPITALE UMANO DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	V	N	105.259.885,72	52.629.942,86	52.629.942,86	1.702.833,21	851.416,61	851.416,61
2.4.2	1154510	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE IV - CAPITALE UMANO DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	AC	N	4.709.502,75	2.354.751,38	2.354.751,38	8.464,50	4.232,25	4.232,25
2.4.2	1155500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE V - TRANSMAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	V	N	0,00	0,00	0,00	9.868.114,28	4.934.057,14	4.934.057,14
2.4.2	1155510	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE V - TRANSMAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	AC	N	0,00	0,00	0,00	1.096.457,15	548.228,58	548.228,58
2.4.2	1156500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	V	N	13.157.485,70	6.578.742,85	6.578.742,85	3.314.640,58	1.657.320,29	1.657.320,29
2.4.2	1156510	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	AC	N	1.461.942,84	730.971,42	730.971,42	368.297,50	184.148,75	184.148,75
2.4.2	1157500	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE VII - CAPACITÀ ISTITUZIONALE DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	V	N	0,00	0,00	0,00	14.596.199,60	7.298.099,80	7.298.099,80
2.4.2	1157510	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL' ASSE VII - CAPACITÀ ISTITUZIONALE DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	AC	N	0,00	0,00	0,00	1.621.800,00	810.900,00	810.900,00
2.4.3	961027	SPESE PER RETRIBUZIONE, ONERI E TRATTAMENTO DI MISSTOE DEL PERSONALE INTERNO IMPEGNATO NELLA GESTIONE DEI PROGETTI LEONARDO DA VINCI.	V	N	0,00	0,00	0,00	30.796,00	30.796,00	0,00
2.4.3	961043	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE COMUNITARIE EQUAL - QUOTA A CARICO DELLA REGIONE	AC	N	0,00	0,00	0,00	2.979,34	2.979,34	0,00
2.4.3	961044	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE COMUNITARIE EQUAL MISURA 1.1 - QUOTA F.S.E.	V	N	0,00	0,00	0,00	33.259,28	33.259,28	0,00
2.4.3	961046	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE COMUNITARIE EQUAL MISURA 2.2 - QUOTA F.S.E.	V	N	0,00	0,00	0,00	22.180,15	22.180,15	0,00
2.4.3	961047	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE COMUNITARIE EQUAL MISURA 3.1 - QUOTA F.S.E.	V	N	0,00	0,00	0,00	15.526,11	15.526,11	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bando	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza di Competenza di Competenza di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza di Competenza di Competenza di Competenza	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
2.4.3	961049	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE COMUNITARIE EQUAL MISURA 1.1 - QUOTA STATO	V	N	0,00	0,00	0,00	23.281,49	23.281,49	0,00
2.4.3	961051	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE COMUNITARIE EQUAL MISURA 2.2 - QUOTA STATO	V	N	0,00	0,00	0,00	15.526,11	15.526,11	0,00
2.4.3	961052	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE COMUNITARIE EQUAL MISURA 3.1 - QUOTA STATO	V	N	0,00	0,00	0,00	25.507,70	25.507,70	0,00
2.5.1	787000	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART.48- L.R.N.9/2000 E ART. 14 L. 68/99) - COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3061410	AC	N	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	1.034.439,76	0,00	1.034.439,76
2.5.1	951045	INTERVENTI PER LA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE E CONDIZIONE DELLO STRANIERO D.L.VO N.286/98 ARTT. 18 E 45.	V	N	0,00	0,00	0,00	31.633,17	31.633,17	0,00
2.5.1	953075	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONSIGLIERI REGIONALI E PROVINCIALI DI PARITA'. ART. 3 E 9 DEL D.LVO N.196/2000.	V	N	175.000,00	0,00	175.000,00	215.829,95	0,00	215.829,95
2.5.2	951000	INCENTIVO ECONOMICO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO I LAVORATORI, SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA' RISPETTO AL PERIODO DI APPRENDISTATO, A TEMPO INDETERMINATO. ART. 10 L.R. N. 13/2005 E ART. 11 L.R. N. 20/2005.	A	N	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5.2	952020	TRASFERIMENTI IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEL MOVIMENTO COOPERATIVO. L.R. 23/88 - ARTT. 7 - 8 - 9.	A	N	170.000,00	100.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
2.5.2	952025	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE. L.R.23/88 ART. 11, COMMA 8.	A	N	850.000,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5.2	952040	FONDI IN FAVORE DEL LSJ ART.78 C.3 - INTERVENTO SPERIMENTALE PER LA RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI IN MOBILITA' DELLE EX CASE DI CURA RIUNITE E DEI 150 LAVORATORI L.S.U.-	V	N	0,00	0,00	0,00	9.895.620,00	9.895.620,00	0,00
2.5.2	952050	TRASFERIMENTI DELL'ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE.	V	N	0,00	0,00	0,00	2.152.470,00	2.152.470,00	0,00
2.5.2	953056	SPESA PER RIMBORSO COPERTURA ASSICURATIVA ALLE IMPRESE PUGLIESI CHE HANNO EFFETTUATO TIROCINI. D.M. 2201/01.	V	N	0,00	0,00	0,00	92.857,14	92.857,14	0,00
2.5.2	953070	SPESA A DESTINAZIONE VINCOLATA PROGETTI L.S.U. ART. 45 COMMA 6 L.144/99. -FONDO PER L'OCCUPAZIONE.	V	N	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	2.802.921,76	2.802.921,76	0,00
2.5.2	956057	SPESA PER PROGETTI, ANCHE FORMATIVI, PER L'EMERSONE DEL LAVORO NON REGOLARE. L. 236/93 E DELIB. CIPE 138/2000 E 48/2001.	V	N	0,00	0,00	0,00	2.889,04	2.889,04	0,00
2.5.2	1103230	COFINANZIAMENTO PROGETTO WEF-NET, INTERREG 3. INSERIMENTO DELLE DONNE NEI PROCESSI DI SVILUPPO LOCALE QUOTA U.E.	V	N	0,00	0,00	0,00	168.535,79	168.535,79	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamiento di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamiento di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamiento di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamiento 9	Importo INDISPONIBILE dei Residui di Stanziamiento 10	Importo DISPONIBILE dei Residui di Stanziamiento 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
2.5.3	787020	SPESA PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE INDICATO ALL'ART. 1 COMMA 2 DEL DPCM 14/12/2000.	V	N	59.976,84	59.976,84	0,00	156.504,95	156.504,95	0,00
2.5.3	787030	SPESA PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE INDICATO ALL'ART. 1 COMMA 2 DEL DPCM 14/12/2000. FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER I LAVORATORI AVENTI DIRITTO A FRUIRE DEI TRATTAMENTI DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA E MOBILITA' IN DEROGA. (ART. 12 DELLA L.R. N. 25 DEL 3/08/2007).	V	N	1.320.850,86	1.320.850,86	0,00	2.595.112,72	0,00	2.595.112,72
2.5.3	787040	SPESA PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO -SINTESI- E DEL PORTALE BORSA LAVORO. DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 30/10/2007. (LEGGE BILANCIO 2009)	A	N	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5.3	951015	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA IN MATERIA DI LAVORO. L.R. 16/90.	A	N	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5.3	953035	COMPENSO AI REVISORI DEI CONTI DELL'AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO.	A	N	17.000,00	10.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
2.5.3	953045	L.R. 19/99 NORME IN MATERIA DI POLITICA REGIONALE DEL LAVORO E DI SERVIZI ALL'IMPIEGO -SPESE PER IL FUNZIONAMENTO-	A	N	8.533,00	0,00	8.533,00	0,00	0,00	0,00
2.5.3	953050	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FSE.	A	N	9.356,00	9.356,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5.4	1093301	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE II - OCCUPABILITA' DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	V	N	0,00	0,00	0,00	4.834.790,00	2.417.395,00	2.417.395,00
2.5.4	1152500	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE II - OCCUPABILITA' DEL POR 2007-2013. OBIETTIVO COVERGENZA - FSE	AC	N	2.244.783,31	1.122.391,66	1.122.391,66	9.657.354,84	4.828.677,42	4.828.677,42
2.6.1	941010	INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO. L.R. 23/2000	A	N	1.262.078,00	462.472,00	799.606,00	0,00	0,00	0,00
2.6.1	941030	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO GENERALE DEI PUGLIESI NEL MONDO E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA. - ARTT. 7 E 8 L.R. 23/2000.	A	N	85.000,00	5.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1	513050	SPESA PER L'ATTIVAZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE LAVORI PUBBLICI. ART. 8, L.R. 13/01	A	N	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
3.2.1	511018	SPESA PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DEFINIZIONE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO PUGLIESE. ART. 83 DEL D.P.R. 380/2001.	A	N	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
3.2.1	511025	SPESA DI ATTUAZIONE O.P.C.M. 3362/2004, IN MATERIA DI INTERVENTI CONCERNENTI LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE.	A	N	42.500,00	0,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl o	Stanziamen- to di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamen- to di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamen- to di Competenza	Residui di Stanziamen- to	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamen- to	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamen- to
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
		SOMMA DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE INTERESSATE DAL TRANSITO DI VEICOLI ADDETTI A TRASPORTI ECCEZIONALI (L.R. 14/86 - ART. 6) - COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 3072050	AC	N	20.000,00	20.000,00	0,00	95.997,36	95.997,36	0,00
3.2.2	531060	ENTRATA 3072050	AC	N	20.000,00	20.000,00	0,00	95.997,36	95.997,36	0,00
3.2.3	512025	SPESE PER LA MANUTENZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. (L.R. 27/85)	A	N	425.000,00	425.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2.3	621133	RISORSE VINCOLATE PER ATTIVITÀ E SPESE OPERATIVE IN MATERIA DI ESCAVAZIONE PORTI NON SEDE DI AUTORITÀ PORTUALE. D.LGS 112/98, ART. 115 COMMA 7.	V	N	0,00	0,00	0,00	2.202.049,46	2.202.049,46	0,00
3.2.4	511015	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI ESPROPRI POSTI A CARICO DELLE AUTORITÀ ESPROPRIANTI E DEGLI ISTATI. (L.R. N. 2/2005 ART. 17 COMMA 7, LETT. B, C) E (REG. REG.LE N. 12/2006 ART. 13, COMMA 2). COLLEGATO AL C.E. 3062800	AC	N	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2.4	513025	SPESE PER ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, OSSERVATORIO, AGGIORNAMENTO ELENCHI, CONSULENZA E PROMOZIONE UFFICI INTERCOMUNALI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICITÀ UTILITÀ. ART.29 L.R. 3/05	A	N	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2.4	513060	SPESE PER IL CONSIGLIO REGIONALE LAVORI PUBBLICI. ART. 11 L.R. 13/01	A	N	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2.4	513070	SPESE PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE PREZZI. ART. 13. L.R. 13/01	A	N	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2.6	511000	SPESE PER SANZIONI, AMMENDE E/O SPESE LEGALI PER CONTENZIOSI RELATIVI ALLA PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (ART. I LEGGE 123/2007)	A	N	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.3.1	574010	SPESE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG). L.R. 20/2001, ART. 4 E L.R. N. 20/2005, ART. 17.	A	N	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.3.1	574030	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONCORSI D'IDEE E DI PROGETTAZIONE. (ART. 17, COMMA 1, L.R. 10/06/2008 N. 14). C.E. COLLEGATO 3061110	AC	N	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
3.3.1	574035	SPESE PER IL PREMIO APULIA PER LE OPERE DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA O DI URBANISTICA. (ART. 17, COMMA 2, L.R. 10/06/2008 N. 14). C.E. COLLEGATO 3061110	AC	N	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
3.3.1	574040	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO E PER I BENI CULTURALI. L.R. 07/10/2009 N. 20 ART. 6.	A	N	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.3.1	1081145	ACQUISTO E/O PRODUZIONE DI CARTOGRAFIA TECNICA IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 28/96 CON UTILIZZO DEI FONDI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO NAZIONALE DI RIFERIMENTO, AZIONE B12, DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ CONV. TRA LE REGIONI BASILICATA	V	N	0,00	0,00	0,00	18.975,96	18.975,96	0,00
3.4.1	491024	ANNUALITÀ IN C/INTERESSI PER INTERVENTI FINANZIATI DALLA LEGGE N.25/80 SULLA CASA. D.LVO 112/98.	V	N	0,00	0,00	0,00	124.408,49	124.232,81	175,68

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
3.4.1	491034	ANNUALITA' IN CONTO INTERESSI PER INTERVENTI CONCESSI CON LL.RR. IN MATERIA DI E.R.P. COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 2057005. D.LVO 112/98.	V	S	0,00	0,00	0,00	5.403.908,34	0,00	5.403.908,34
3.4.1	491036	ANNUALITA' IN CONTO INTERESSI PER INTERVENTI CONCESSI CON LEGGI REGIONALI SULLA CASA - ANNO CORRENTE COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 2057005. D.LVO 112/98.	V	N	16.968.940,00	16.968.940,00	0,00	136.921.137,17	136.905.559,33	15.577,84
3.4.1	491037	ANNUALITA' IN CONTO INTERESSI PER INTERVENTI CONCESSI CON LEGGI STATALI SULLA CASA-ANNO CORRENTE. L.457/78 COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 2057005. D.LVO 112/98.	V	N	0,00	0,00	0,00	10.223.589,30	10.217.159,35	6.429,95
3.4.1	492025	ANNUALITA' PER CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI IN FAVORE DI IMPRESE E COOPERATIVE PER PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AGEVOLATA PER NUOVE COSTRUZIONI - BIENNIO 1988/89 - ART.22 L.67/88. D.LVO 112/98.	V	N	0,00	0,00	0,00	3.153.774,96	3.142.756,83	11.018,13
3.4.2	411040	FONDO PER L'ANAGRAFE UTENZA E OSSERVATORIO CONDIZIONE ABITATIVA - D.LVO N. 112/98 - ART. 4 CONV. DEL 20/11/2001 REGIONE -CASSA DD.PP..	V	N	0,00	0,00	0,00	55.100,00	55.100,00	0,00
3.4.2	411055	TRASFERIMENTI AGLI I.A.C.P. DELLE SPESE CONNESSE ALL'ESODO VOLONTARIO DEL PERSONALE L.R. 14/2004. QUOTA ANNUALE	A	N	425.000,00	425.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.4.2	411192	COFINANZIAMENTO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L.431/98-	V	N	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
3.4.2	411193	CONTRIBUTI CONCESSI AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L.431/98 - SPESE PER LA FORMAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO URBANISTICO, IL CATASTO URBANISTICO E L'ARCHIVIO STORICO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI. COLLEGATO AL C.E. 3061110	V	N	11.976.797,79	11.976.797,79	0,00	14.195.435,24	14.195.435,24	0,00
3.5.1	571040	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' - L.R. 18/02 ART. 25, COMMA 5.	AC	N	140.000,00	140.000,00	0,00	188.676,30	188.676,30	0,00
3.6.1	551010	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI (ART. 14, COMMA 2) LETT. B D. LEG. VO 422/97).	A	N	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.6.2	553023	SPESE PER LA DEFINIZIONE DELLE PENDENZE RESIDUALI DELLE CESSATE AZIENDE AFFIDATARIE DI AUTOSERVIZI INTERURBANI E DEL DISCIOLTO ERPT. L.R. 37/95 ART. 3	A	N	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.6.2	1082257	SPESE CORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO IT - PORT PIC-INTERREG III - A 2000-2006 GRECIA /ITALIA.	V	N	0,00	0,00	0,00	32.735,20	32.735,20	0,00
3.7.2	551035	SPESE PER CLASSIFICAZIONE SERVIZI MINIMI IN ATTESA APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI. (L.R.20/2005 ART.10)	A	N	10.500.000,00	500.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00
3.7.2	551036	SPESE PER CLASSIFICAZIONE DEI NUOVI SERVIZI MINIMI INTERURBANI IN ATTESA APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI. (ART. 10, COMMA 5, L.R. N.10/2007).	A	N	3.700.000,00	0,00	3.700.000,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
3.7.2	551037	SPESA PER ADEGUAMENTO RISORSE PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, CON ESCLUSIONE DI QUELLI DI CUI ALL'ART.9 DEL D.LGS.422/97 (ART.1 COMMA 298, L.244/07)	AC	N	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	1.815.058,56	0,00	1.815.058,56
3.7.2	552006	INTERVENTI PER GLI ESERCIZI DEI SERVIZI FERROVIARI E METROPOLITANI A COMPENSAZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO (ART.9 D.L.NO 422/97 E ART. 4 COMMA 2 L.R. N. 18/02).	AC	N	43.045.450,70	0,00	43.045.450,70	0,00	0,00	0,00
3.7.2	552007	VIGILANZA GENERALE SULL'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPRL CON ANNESSA ORGANIZZAZIONE TECNICA-OPERATIVA - L.R. N. 19/02	A	N	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.7.2	552008	MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI DI TPRL COLLEGATO AL C.E. N. 3061135	AC	N	0,00	0,00	0,00	836.758,12	0,00	836.758,12
3.7.2	552012	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LAGUALI (L.R. N. 18/02 ART. 4 COMMA 2 LETT. A).	A	N	131.500.000,00	0,00	131.500.000,00	0,00	0,00	0,00
3.7.2	552013	INTERVENTI PER GLI ESERCIZI DEI SERVIZI FERROVIARI E METROPOLITANI A COMPENSAZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO (ART. 20 D. L.VO 422/97 E ART.4,COMMA2 LETT.B, L.R. 18/02)	V	N	163.612.738,66	0,00	163.612.738,66	100.936,33	0,00	100.936,33
3.7.2	552016	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: COMPENSAZIONE DEGLI ONERI PER IL RILASCIO O GRATUITA' DI VIAGGIO SUI SERVIZI DI TPRL (L.R. N. 18/02 ART. 4 COMMA 2 LETT. E).	A	N	1.599.500,00	0,00	1.599.500,00	0,00	0,00	0,00
3.7.2	552018	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI MARITTIMI ED AEREI (L.R. N. 18/02 ART. 4 COMMA 2 LETT. C).	A	N	2.150.500,00	0,00	2.150.500,00	0,00	0,00	0,00
3.7.3	552020	RIPIANI DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE DEL T.P.L. NELL'ANNO 1997 (ART. 12 L.472/99)	V	N	563.125,29	0,00	563.125,29	0,00	0,00	0,00
3.7.3	552021	RIPIANI DEI DISAVANZI DEGLI ESERCIZI DEL TPRL NEL TRIENNIO 1994 - 1996. (L.S. N 194/1998).	V	N	2.528.572,98	0,00	2.528.572,98	0,00	0,00	0,00
3.7.4	552031	ESERCIZI DI SERVIZI FERROVIARI E/O METROPOLITANI AGGIUNTIVI A QUELLI EX ART. 8 D.LGS N. 422/97 (ART. 7, COMMA 2, ACCORDO DI PROGRAMMA; DPCM 16/11/2000)	V	N	4.747.098,00	0,00	4.747.098,00	44.094,38	0,00	44.094,38
3.7.4	552034	PAGAMENTO IVA 10% SUI CORRISPETTIVI ESERCIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE. D.P.C.M. 16.11.2000	A	N	19.750.000,00	0,00	19.750.000,00	0,00	0,00	0,00
3.7.4	552050	CONCORSO REGIONALE NET MAGGIORI ONERI DEL PERSONALE RIVINCENTE DALLA L. 47/2004, L. 58/2005 E 296/06 AL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AUTOMOBILISTICI E FERROVIARI EX ART. 8 D.LGS. 422/97.	A	N	4.675.000,00	0,00	4.675.000,00	0,00	0,00	0,00
3.7.4	553006	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO IN APPLICAZIONE CONI PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE L. 58/2005 E L.296/2006	V	N	37.372.560,00	0,00	37.372.560,00	7.791.447,04	500.000,00	7.291.447,04
3.7.5	552055	AGEVOLAZIONI TARIFFERIE IN FAVORE DI DETERMINATE CATEGORIE DI UTENTI DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO INTERURBANO (ART. 30, L.R. N. 18/2002)	A	N	4.300.000,00	0,00	4.300.000,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B.	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbligatoria	Stanziamiento di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamiento di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamiento di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamiento 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamiento 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamiento 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
3.8.1	611022	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DELLA COSTA/OPERE MARITTIME IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI TRASFERITE (D. LGS. N. 112/1996).	V	N	1.119.912,96	1.119.912,96	0,00	1.374.484,07	1.374.484,07	0,00
3.8.1	621015	SPESA PER LE INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (LEGGE BILANCIO 2010)	A	N	400.000,00	380.500,00	19.500,00	0,00	0,00	0,00
3.8.1	621036	ONERI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RISORSE IDRICHE PUGLIA - BASILICATA (ART. 17 L.36/94). ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/8/1999 - ATTI DI INTESA DEL 27/05/04.	A	N	2.830.000,00	2.780.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
3.8.1	621037	TRASFERIMENTI A REGIONE BASILICATA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DELLA BASILICATA. ACCORDO DI PROGRAMMA ARTICOLO 7.	A	N	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
3.8.1	621105	L.R. 19/02 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA.	A	N	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00
3.8.1	621124	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEI Fiumi TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE, FORTORE.	A	N	42.500,00	0,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00
3.8.1	621134	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI TRASFERITE. D.LGS. 112/98	V	N	8.633.364,00	8.633.364,00	0,00	2.159.065,01	2.159.065,01	0,00
3.9.1	621000	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI CUI ALL'ART.170. COMMA 9 DEL DECRETO LGS N.152/06	V	N	117.500,00	117.500,00	0,00	387.500,00	387.500,00	0,00
3.9.1	621010	CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E LE FORZE DELL'ORDINE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA AI FINI DELLA TUTELA DELLE ACQUE. (LEGGE DI BILANCIO 2010)	A	N	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.10.1	241010	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DELLO SPORTELLINO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' ESTRATTIVE - CATASTO CAVE E OSSERVATORIO ATTIVITA' ESTRATTIVE - DI CUI ALLE LL.RR. 21/2004 E 3719/85 E S.M.I.	V	N	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.10.1	241015	CONTRIBUTI AI CONSORZI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI DI BACINO.	V	N	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
3.10.1	241050	SPESA PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE DEL SETTORE ESTRATTIVO PUGLIESE ART. 1 L.R. 31/07.	V	N	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00
3.10.1	636040	SPESA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLA L.R. N.37/85 E D.LVO N. 624/96.	V	N	100.000,00	100.000,00	0,00	411.878,08	411.878,08	0,00
3.11.1	621085	DELEGA ALLE PROVINCE DELLE FUNZIONI DI CUI ALLE LETTERE C) E D) DEL D.P.R. 915/82 - SMALTIMENTO RIFIUTI - ART.5 L.R.30/86.	A	N	1.033.000,00	0,00	1.033.000,00	0,00	0,00	0,00
3.12.1	581010	SPESA PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI (L.R. N.19/1997).	A	N	1.945.000,00	0,00	1.945.000,00	0,00	0,00	0,00
3.12.1	611024	SPESA PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFINEA DELIBERA CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 17/01/2002.	V	N	0,00	0,00	0,00	18.998,48	18.998,48	0,00
3.12.2	581000	FINANZIAMENTO DELL'ARPA ART. 14 COMMA 2 LETT. E L.R.6/99	A	N	7.395.000,00	0,00	7.395.000,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE dei Residui di Stanziamto	Importo DISPONIBILE dei Residui di Stanziamto
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
3.12.2	611030	TRASFERIMENTI IN FAVORE DI COMUNI, PROVINCE E USL PER LA TUTELA DELLE COSTE E DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE. L.R.62/85.	A	N	1.197.265,80	1.197.265,80	0,00	0,00	0,00	0,00
3.12.2	611048	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE AMBIENTALE PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ECOLOGICA COLL. C.E. N. 3061148. (L.R. N. 10/2003 ART. 10)	AC	N	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.12.2	611050	SPESA PER FUNZIONAMENTO SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO DEGLI INQUINAMENTI AMBIENTALI E BANCA DATI AMBIENTALE (L.R. N.42/75 - L. N.305/89).	A	N	42.500,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.12.2	611051	SPESA PER IL RIPRISTINO E LA GESTIONE DELLA RETE REGIONALE PER IL RILEVAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA. DPR 203/88 E L.R.N.42/75.	A	N	840.000,00	0,00	840.000,00	0,00	0,00	0,00
3.12.2	611054	MONITORAGGIO MARINO COSTIERO. L.979/82	V	N	0,00	0,00	0,00	129.629,63	129.629,63	0,00
3.12.2	611066	SPESA PER ONERI DI FUNZIONAMENTO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MAT'ERIA DI TUTELA AMBIENTALE. SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AT TRANSITORIA DEL POIN-FESR 2007-2013	V	N	1.041.176,40	1.041.176,40	0,00	4.164.705,60	4.164.705,60	0,00
4.0.1	1083500	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004.	V	N	205.200,00	0,00	205.200,00	0,00	0,00	0,00
4.1.1	813020	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004.	A	N	1.834.000,00	608.000,00	1.226.000,00	0,00	0,00	0,00
4.1.1	813025	TRASFERIMENTI ALLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL' ART. 7 DELLA L.R. N. 6/2004. QUOTA DI ADESIONE ALLA FONDAZIONE LE NOTTE DELLA TARANTA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO.(ART. 14 LEGGE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2009)	A	N	5.707.500,00	2.500.000,00	3.207.500,00	0,00	0,00	0,00
4.1.1	813050	QUOTA DI ADESIONE AL CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE (ART. 47. L.R. N. 10/2007).	A	N	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
4.1.1	813055	QUOTA ANNUALE PER LE ATTIVITÀ ARTISTICHE DELLA FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI.	A	N	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00
4.1.1	813060	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003	A	N	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
4.2.1	1490	INTERVENTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO. (ART. 8, COMMA 1, L.R. N. 12/2005).	A	N	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
4.2.1	881010	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELL'ASSE 4 DEL P.I.C. INTERREG III - A ITALIA GRECIA.	A	N	850.000,00	721.000,00	129.000,00	0,00	0,00	0,00
4.2.1	1082264	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2007/2013	AC	N	0,00	0,00	0,00	72.023,26	36.011,63	36.011,63
4.2.1	1082267	SPESA RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PEOPLES-INTERREG III - B ARCHI-MED	AC	N	425.000,00	0,00	425.000,00	0,00	0,00	0,00
4.2.1	1083231	SPESA RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PEOPLES-INTERREG III - B ARCHI-MED	V	N	0,00	0,00	0,00	73.275,10	36.637,55	36.637,55
4.2.1	1083232	SPESA RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CYRONMED-INTERREG III - B - ARCHI-MED	V	N	0,00	0,00	0,00	540,00	270,00	270,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
4.2.1	1083234	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "MED.IN.TRA.D.E." - INTERREG III-B ARCHI-MED	V	N	0,00	0,00	0,00	51.704,15	25.852,08	25.852,08
4.2.1	1083235	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "SIMCODE" - INTERREG III-B ARCHI-MED	V	N	0,00	0,00	0,00	65.066,88	32.533,44	32.533,44
4.2.1	1083236	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "MOS.MED.IA" - INTERREG III-B ARCHI-MED	V	N	0,00	0,00	0,00	1.974,97	987,49	987,49
4.2.1	1083239	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FOSEL - INTERREG III-B ARCHI-MED	V	N	1.983.206,00	0,00	1.983.206,00	0,00	0,00	0,00
4.2.1	1083240	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO THALES -INTERREG III-B ARCHIMED.	V	N	0,00	0,00	0,00	109.725,00	54.862,50	54.862,50
4.2.1	1083410	P.O. COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007/2013 GRECIA/ITALIA. COFINANZIAMENTO NAZIONALE (FONDO DI ROTAZIONE L. 183/87) ASSE 4 ASSISTENZA TECNICA.	V	N	160.722,52	0,00	160.722,52	0,00	0,00	0,00
4.2.1	1103124	COFINANZIAMENTO U.E. E STATO DELL'ASSE 4DEL P.I.C. INTERREG III - A ITALIA GRECIA.	V	N	0,00	0,00	0,00	24.725,20	12.362,60	12.362,60
4.3.1	811010	CONTRIBUTI PER BIBLIOTECHE DI ENTI LOCALI ED ENTI E/O ISTITUZIONI DI INTERESSE LOCALE L.R.22/79.	A	N	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3.1	811020	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. ART. 19 LETT. F), G), H), L.R. 24/2000.	A	N	297.500,00	297.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3.1	811025	SPESE PER RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI MOBILI (PITTORICI, MUSICALI, ECC.) AVENTI CARATTERE DI RARITA' E DI PREGIO, ART. 19 LETT. A L.R. 24/2000.	A	N	934.616,40	850.000,00	84.616,40	0,00	0,00	0,00
4.4.1	911010	CONTRIBUTO PER DIRITTO ALLO STUDIO (L.R. 42/80) - CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO (L. 448/98)	V	N	12.300.000,00	12.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4.1	911020	FINANZIAMENTO DELL'UNITA' DI PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'UNITA' DI PSICOLOGIA DI CUI AGLI ARTT. 12 E 15 DELLA L.R. 04/12/2009 N. 31.(LEGGE DI BILANCIO 2010)	A	N	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4.1	911060	L.R. N. 31/2009 INTERVENTI DI CUI ALL'ART.5 COMMA 1, LETTERE A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O (LEGGE DI BILANCIO 2010)	A	N	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4.1	911070	INTERENTI PER LE SCUOLE PER L'INFANZIA PARITARIE PRIVATE SENZA FINE DI LUCRO (LEGGE DI BILANCIO 2010)	A	N	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
4.4.1	916040	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (L. 11/01/97 N.23 ART. 7) EROGAZIONE FONDI STATALI LEGGE 28/8/97 N. 284 IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CECITA' E RIABILITAZIONE VISIVA E INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DEI CIECHI PLURIMINORATI.	V	N	390.677,64	0,00	390.677,64	0,00	0,00	0,00
4.4.1	916042	FINANZIAMENTO STATALE DA DEVOLVERE AI COMUNI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO (L. 62/2000, ART. 1, COMMA 12).	V	N	13.024.549,00	0,00	13.024.549,00	0,00	0,00	0,00
4.4.1	916050	EROGAZIONE FONDI STATALI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE. L. 482/99	V	N	470.000,00	0,00	470.000,00	255.000,00	255.000,00	0,00
4.4.1	931010	SPESE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DIRETTE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO (L.R. 42/80 ARTT. 10 - 11 - 13 - 14 - 21 - 22 - 23).	A	N	680.000,00	0,00	680.000,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declarabria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamento di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamento di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamento di Competenza	Residui di Stanziamento	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamento	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamento
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
4.4.2	4910	TRASFERIMENTO ALL'ADISU-PUGLIA, AGLI EDISU REGIONALI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 38 L.R. 18/07.	A	N	12.000.000,00	2.300.000,00	9.700.000,00	0,00	0,00	0,00
4.4.2	911040	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE UNIVERSITÀ POPOLARI DELLA TERZA ETÀ. ART. 10 L.R. 14/2002	A	N	425.000,00	425.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4.2	911050	INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI PROVENIENTI DALLA REGIONE ABRUZZO ISCRITTI PRESSO LE UNIVERSITÀ INTERESSATE DAL SISMA 2009. (LEGGE BILANCIO 2009)	A	N	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4.2	915010	SPESE PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI NN. 17/2005 E N. 20/2005.	A	N	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00
4.4.2	916020	TRASFERIMENTO ALL'ADISU-PUGLIA E AGLI EDISU REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA L.R. 18/07, DEL GETTITO DELLA TASSA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DA DESTINARE INTERAMENTE ALLA ELARGIZIONE DELLE BORSE DI STUDIO E DEI PRESTITI DI ONORE DI CUI ALLA L. 2/12/9...	AC	N	10.500.000,00	0,00	10.500.000,00	9.306.676,73	9.306.676,73	0,00
4.4.2	916022	TRASFERIMENTO ALL'ADISU-PUGLIA, AGLI EDISU REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 38 L.R. 18/07, DA DESTINARE INTERAMENTE ALLA ELARGIZIONE DI BORSE DI STUDIO E PRESTITI D'ONORE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI. L.R. N. 19/07	A	N	2.550.000,00	0,00	2.550.000,00	0,00	0,00	0,00
4.4.2	916023	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - AZIONI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO PUGLIESE - 29/12/2004 ART.8	A	N	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4.2	916025	TRASFERIMENTO ALL'ADISU-PUGLIA E AGLI EDISU REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA L.R. 18/07, ASSEGNAZIONI STATALI FONDO INTERVENTO INTEGRATIVO PER LA CONCESSIONE DEI PRESTITI D'ONORE E L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO. (L.2/12/91, N.390 ART. 16 E 4)	V	N	10.800.000,00	2.850.000,00	7.950.000,00	583.336,62	583.336,62	0,00
4.4.2	916030	TRASFERIMENTI ALL'ADISU-PUGLIA E AGLI EDISU REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA L.R. 18/07, DEL GETTITO DELLA TASSA PER IL RILASCIO DI CERTIFICATI UNIVERSITARI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE. (ART. 32 L.R. 18/07) (COLLEG. CE 1013600)	AC	N	300.000,00	0,00	300.000,00	427.525,05	427.525,05	0,00
4.5.2	4310	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALLE AA.P.T. DI PUGLIA L.R. 1/2002	A	N	4.050.000,00	0,00	4.050.000,00	0,00	0,00	0,00
4.5.2	4330	TRASFERIMENTO ALLE AA.P.T. DI PUGLIA PER FINANZIAMENTO ESODO DEL PERSONALE IN APPLICAZIONE DELLA L.R. 14/2004 ART. 58.	A	N	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
4.5.2	310100	COFINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTI MINISTERO ATTIVITÀ PRODUTTIVE ART.5, COMMA 5, L.135/2001	A	N	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamiento di Competenza	Importo dell'INDISPONIBILE Stanziamiento di Competenza	Importo dello Stanziamiento di Competenza	Importo DISPONIBILE Stanziamiento di Competenza	Residui di Stanziamiento	Importo INDISPONIBILE Residui di Stanziamiento	Importo DISPONIBILE Residui di Stanziamiento
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)	
4.5.2	310110	FINANZIAMENTI STATALI PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO PER LA VALORIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICI CON RILEVANZA STORICA, CULTURALE E RELIGIOSA AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1227, L. 27/12/2006 N.296.	V	N	367.405,00	367.405,00	0,00	146.962,00	146.962,00	0,00	0,00
4.5.2	310115	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO PER LA VALORIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICI CON RILEVANZA STORICA, CULTURALE E RELIGIOSA AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1227, L. 27/12/2006 N.296.	A	N	122.468,31	42.468,31	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.5.2	310120	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI RELATIVI ALL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE DECRETO MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE DEL 7/03/06	V	N	0,00	0,00	0,00	889.932,31	889.932,31	0,00	0,00
4.5.2	310130	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI RELATIVI ALL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE. (DECRETO MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE DEL 7/03/06)	A	N	98.991,37	98.991,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.5.2	311010	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DOMANDA TURISTICA E PER LA PROPAGANDA. L.R.N.28/78.	A	N	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.5.2	311020	SPESE PER L'OFFERTA TURISTICA ART. 6 L.135/2001	V	N	0,00	0,00	0,00	319.301,36	319.301,36	0,00	0,00
4.5.2	311035	SPESE PER FAR FRONTE ALLA PROPOSTA DI ACCORDO TRANSATTIVO TRA REGIONE PUGLIA E SOCIETA' TOURINFORM-FINTER S.P.A. PER CONTT. NN. 1337-1338/95/N-DL (LEGGE DI BILANCIO 2010)	A	N	1.250.000,00	250.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.5.2	311040	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI INTERREGIONALI ART.5, COMMA, 5 L.135/2001	V	N	0,00	0,00	0,00	716.178,87	716.178,87	0,00	0,00
4.5.2	311060	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ITINERARI INTERREGIONALI TRA SITI E VILLAGGI DEL PATRIMONIO DELLA CIVILTA' RUPESTRE -QUOTA REGIONE BASILICATA	V	N	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.5.2	311065	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL CONVEGNO SUL PROGETTO INTERREGIONALE SULLA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO SCOLASTICO E GIOVANILE -QUOTA REGIONE TOSCANA- CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRO-LOCO L.R. N.27/90 ARTT. N.7-8.	V	N	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1.1	781025	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1250 E1251,LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006	V	N	0,00	0,00	0,00	6.937.322,60	6.937.322,60	4.937.322,60	2.000.000,00
5.1.1	784010	FONDO GLOBALE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (ART.15 L.R.N.17/99)	A	N	19.850.000,00	9.850.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1.1	784011	SOSTEGNO A FAVORE DEI SOGGETTI AFFETTI DA DISLESSIA. ART. 21 LEGGE BILANCIO 2010	A	N	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1.1	784026	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 -AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE. ART. 67 COMMA3 L.R. 19/2006.	V	N	0,00	0,00	0,00	2.988.612,44	2.988.612,44	1.988.612,44	1.000.000,00

Codice U.P.B.	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
		FONDO PER LA PRIMA DOTE PER I NUOVI NATI FINO AL 36° MESE DI VITA (ARTT. 23 E 25 DELLA L.R. N. 19/2006).								
5.1.1	785010	COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FEPR 2007-2013.	A	N	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
5.1.1	786010	FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REG.LE DEL VOLONTARIATO.(ART.10 L.R.11/94	A	N	49.815,99	42.500,00	7.315,99	0,00	0,00	0,00
5.1.1	786030	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO R.O.S.A. - PROGETTO OCCUPAZIONE SERVIZI ASSISTENZIALI	V	N	0,00	0,00	0,00	1.010.000,00	0,00	1.010.000,00
5.1.2	781076 **	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE UO/SS.IL. PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI TRAPIANTO. L.R. 25/1996 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.ANNI PRECEDENTI.	A	N	1.527.084,77	1.527.084,77	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1.2	783035 **	TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. PER ASSISTENZA ECONOMICA AI PAZIENTI PSICHIATRICI (ART. 32, COMMA 4, L.R. N. 10/2007).	A	N	2.550.000,00	2.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1.2	783155	SPESA PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI LOTTA ALLA DROGA -ART. A27 D.P.R. N. 309/90	V	N	0,00	0,00	0,00	76.349,68	76.349,68	0,00
5.1.2	784020 **	CONTRIBUTI PER SOSTENERE L'ATTIVITA' SOLIDARISTICA SVOLTA DALLE ASSOCIAZIONI DI TUTELA E RAPPRESENTANZA DEGLI INVALIDI. L.R. 2/94 E L.R. 39/2008	A	N	382.500,00	382.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1.2	784030	SPESA PER IL SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE ART. 3 COMMA 1 L. 162/98.	V	N	0,00	0,00	0,00	168.488,37	168.488,37	0,00
5.2.1	784025	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - L.R. N. 19/2006 PIANO REGIONALE SOCIO-ASSISTENZIALE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FEPR 2007-2013.	V	N	36.000.000,00	32.214.762,00	3.785.238,00	144.420.330,05	144.420.330,05	0,00
5.2.1	784029	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ISCRITTI NEL REGISTRO NAZIONALE DEGLI ENTI CHE SVOLGONO NATTIVITA' IN FAVORE DEGLI STRANIERI IMMIGRATI IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LE CITTA' INVISIBILI" - L. 228/03, ART. 13.	V	N	132.000,00	132.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2.1	785000	AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA' (ART. 33 DELLA L.R. N. 19/2006). COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FEPR 2007-2013.	A	N	15.000.000,00	13.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
5.2.1	785005	FONDO PER INTESA ART.1 CO. 1251 LETT C-BIS DELLA L.296/2006. AZIONI SPERIMENTALI PER PRESA IN CARICO DOMICILIARE NON AUTOSUFFICIENZA.	V	N	0,00	0,00	0,00	1.744.228,09	1.744.228,09	0,00
5.2.1	785020	INTERVENTI PER LA CONNETTIVITA' SOCIALE E L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI DISABILI (ART. 2 DELLA L.R. N. 16/1987)	A	N	2.550.000,00	1.050.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
5.2.1	785030	SUPERAMENTO ISTITUTI PER MINORI ATTUAZIONE DEL D.L. N. 249/2004 ART.1 COMMA 5 E ART. 15 COMMA 2 LETT. D) DELLA L.R. 17/03.	V	N	0,00	0,00	0,00	49.611,70	49.611,70	0,00
5.2.1	785040	OSSERVATORIO REGIONALE POLITICHE SOCIALI - E SISR - ART. 13 E ART 14 DELLA L.R. N. 19/2006.	V	N	0,00	0,00	0,00	1.444.238,00	1.444.238,00	0,00

Codice U.P.B.	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
5.2.1	785050	AZIONI SPERIMENTALI E DI SISTEMA PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI - ART. 18 DELLA L.R. N. 19/2006. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE III P.O. FESR 2007-2013.	V	N	0,00	0,00	0,00	299.812,94	204.312,94	95.500,00
5.2.1	785060	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL "FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE" DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007).	V	N	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	25.366.314,78	25.366.314,78	0,00
5.2.1	941040	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 4 L.R. 26/2000	A	N	566.695,00	0,00	566.695,00	0,00	0,00	0,00
5.2.1	941050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DESTINATO AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN PUGLIA.	V	N	175.000,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4.1	861010	CONTRIBUTI PER PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA - ART. 11, LETT. A) L.R. N. 33/2006	A	N	765.000,00	765.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4.1	861020	CONTRIBUTI PER PROMOZIONE DI STUDI, RICERCHE E RELATIVE ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE AI DESTINATARI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 33/2006.	A	N	42.500,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4.1	861030	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO BUONI SPORT (ART.2, COMMA1, LETT. H L.R. 33/06	A	N	382.500,00	382.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4.1	861040	CONTRIBUTI PER SPONSORIZZAZIONE UNICA O PARZIALE (ART. 13 L.R. 33/06	A	N	127.500,00	127.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4.1	861050	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE E INIZIATIVE AD ESSE COLLEGATE ACCORDO PROGRAMMATICO REGIONE - MINISTERO P.I., UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA. (ART. 15 L.R. 33/06)	A	N	110.500,00	110.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4.1	861060	CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'ESERCIZIO E LA PRATICA DI ATTIVITA' MOTORIE E RICREATIVO-SPORTIVE PER CONVENZIONI (ART. 16 L.R. 33/06)	A	N	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4.1	861070	SPESE PER ORGANIZZAZIONE DIRETTA DI CONVEGNI E SEMINARI DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART. 4 L.R. 33/06	A	N	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4.1	862010	CONTRIBUTI PER ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI ART. 11, LETT. B), L.R. N. 33/2006.	A	N	510.000,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4.1	872020	FONDO COSTITUITO C/O L'ISTITUTO DI CREDITO CONVENZIONATO PER CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE PER COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI - ART. 8, L.R. N. 33/2006.	A	N	255.000,00	255.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.1.1	3810	SPESE PER COMPETENZE DOVUTE ALL'ACI PER LA GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE. TRASFERIMENTO DI QUOTE SPETTANTI ALLE PROVINCE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI COMPETENZA AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO - L.R. N. DEL (COLLEGATO AL C.E. N. 1019000).	A	N	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
6.1.1	3815		AC	N	129.000,00	0,00	129.000,00	76.011,57	0,00	76.011,57

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbligatoria	Stanziamiento di Competenza	Importo INDISPONIBILE Stanziamiento di Competenza 7	Importo DISPONIBILE Stanziamiento di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamiento 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamiento 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamiento 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
		COMPENSI ALLE POSTE ITALIANE S.P.A. PER SPESE CONNESSE ALLA NOTIFICA DI ATTI DI ACCERTAMENTO RELATIVI ALLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE. L.R. 32/99.	A	N	2.900.000,00	0,00	2.900.000,00	0,00	0,00	0,00
6.1.1	3820	SPESE CONVENZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE PER GESTIONE IRAP ED ADDIZIONALE IRPEF. ART. 24, COMMA IV, D.LGS. 446/97.	A	N	2.650.000,00	0,00	2.650.000,00	0,00	0,00	0,00
6.1.1	3835	SGRAVI E RIMBORSO DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA REGIONALE.	A	N	1.100.000,00	499.159,45	600.840,55	0,00	0,00	0,00
6.1.1	3840	COMPENSAZIONI INTERREGIONALI ED ERARIALI TASSA AUTO (ART.1, COMMA 235,240,241 L. 296/2006 E ART.2, COMMA 64 L.286/2006)	A	N	5.400.000,00	500.000,00	4.900.000,00	0,00	0,00	0,00
6.1.1	3845	QUOTA TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI DA DEVOLVERE ALLE PROVINCE (L.549/93 ART. 3 COMMA 27. L.R. 4/2003) - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400.	AC	N	1.366.587,00	0,00	1.366.587,00	563.848,21	0,00	563.848,21
6.1.1	611086	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE. (ART. 49, L.R. N. 28/2001).	A	N	1.005.000,00	0,00	1.005.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.1	1110010	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE. (ART. 50, L.R. N. 28/2001).	A	N	1.155.000,00	0,00	1.155.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.1	1110030	FONDO GLOBALE PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI DI SPESA CORRENTE IN CORSO DI ADOZIONE.	A	N	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.1	1110070	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE PREGRESSE	A	N	2.405.000,00	0,00	2.405.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.1	1110090	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI QUOTA INTERESSI.	A	S	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.2	1315	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI QUOTA INTERESSI.	A	S	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.2	1316	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI QUOTA RIVALUTAZIONE.	A	S	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.2	1317	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI SPESE PROCEDIMENTALI E LEGALI.	A	S	595.000,00	0,00	595.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.2	1318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 - FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE PREGRESSE.	A	N	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.2	3032	ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE A CARICO ENTE - IRAP SUI COMPENSI PER COLLABORAZIONI, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE E SUI GETTONI DI PRESENZA PER PARTECIPAZIONE CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IN FAVORE DI SOGGETTI ESTRANEI ALL'...	A	S	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.2	3780	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA, DI C/C POSTALI E RIMBORSO RELATIVE SPESE FORZOSE.	A	N	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.2	3860	RIMBORSO DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI ERONIAMENTE RISCOSSI. S.O.	A	S	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.2	3870	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01.	V	N	0,00	0,00	0,00	645.221,21	445.221,21	200.000,00
6.2.2	3880	COMPENSI A SOCIETA' DI REVISIONE PER ATTIVITA' DI RATING SUI BILANCI REGIONALI.	A	N	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bando	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
6.2.2	1110097	ONERI RIVENIENTI DALLA REGOLARIZZAZIONE DELLE CARTE CONTABILI (L.R. N. 17/2005 ART. 4 - L.R. N. 28/2001 ART. 82/BIS)	A	S	16.000.000,00	0,00	16.000.000,00	0,00	0,00	0,00
6.2.3	594011	ANNUALITA' DI CONTRIBUTI PER OO.PP. - EELL CON LA CASSA DD.PP. (L.L.RR.37/78 E 27/85) - QUOTA INTERESSI	A	S	5.542.776,26	0,00	5.542.776,26	0,00	0,00	0,00
6.2.3	594014	MUTUO CASSA DD.PP. DI €. 3.600.000.000. INTERVENTI URGENTI A FAVORE DELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI NEL MESE DI OTTOBRE 1996 (LEGGE N. 677/96) QUOTA INTERESSI (COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 2058750).	AC	S	63.243,20	0,00	63.243,20	0,00	0,00	0,00
6.2.3	1121041	ANNUALITA' PER CONSOLIDAMENTO ESPOSIZIONE DEBITORIA GENERALE CON ISTITUTI DI CREDITO RIVENIENTE DA MUTUI - AGRARIO ED EDILIZIO. AL NETTO DELLE GIACENZA EX ART.4 BIS D.L. 12/9/93- E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CAPITALE RESIDUO MUTUI DIRETTI ED INDIRETTI DA RI...	A	S	34.958.707,70	0,00	34.958.707,70	0,00	0,00	0,00
6.2.3	1121051	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DI DURATA VENTENNALE PER RICAPITALIZZAZIONE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE REGIONALI A COPERTURA DISAVANZI 2000 E RETRO - QUOTA INTERESSI - ART. 18 L.R. 7/02 E ART. 4 L.R. 22/02.	A	S	20.516.942,27	0,00	20.516.942,27	0,00	0,00	0,00
6.2.3	1122021	ANNUALITA' MUTUO A COPERTURA PIANO DI RISANAMENTO APPROVATO CON LEGGE REG.LE 23/6/92 N 12 (D.L. 18/1/93 N 8 ART.20,LEGG 68/93).QUOTA INTERESSI	A	S	18.689.702,63	0,00	18.689.702,63	0,00	0,00	0,00
6.2.3	1122026	SPESE PER ONERI DI PREAMMORTAMENTO E RIMBORSO QUOTA INTERESSI, MUTUO VENTENNALE CASSA DD.PP. DI EURO 200.000.000,00 PER RIPIANO DISAVANZI SANITARI ESER.2000 E PRECEDENTI,COMPRESI QUELLI RELATIVI ALLA GESTIONE LIQUIDATORIA 1994 E RETRO PER QUOTA DI DISAVAN...	A	S	7.599.708,83	0,00	7.599.708,83	0,00	0,00	0,00
6.2.3	1122028	RIMBORSO QUOTA INTERESSI MUTUO DECENNALE CASSA DD.PP. DI EURO 4.500.000,00 PER ACQUISTO IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DELLA DELEGAZIONE REGIONALE IN ROMA, COMPRESI EVENTUALI ONERI DI PREAMMORTAMENTO. (L.R. 4/2003).	A	S	68.623,43	0,00	68.623,43	0,00	0,00	0,00
6.2.3	1122031	RIMBORSO SEMESTRALE QUOTA INTERESSI PRESTITO VENTICINQUENNALE DI € 150.000.000,00 DALLA B.E.I. (BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI), DESTINATO ALLA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL POR PUGLIA 2000-2006. ATTI DI EROGAZIONE E QUIETANZA	A	S	2.826.743,85	0,00	2.826.743,85	0,00	0,00	0,00
6.2.3	1122061	RIMBORSO QUOTA INTERESSI MUTUO VENTENNALE CASSA DD.PP. DI EURO 100.000.000,00 PER ACQUISTO IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DELLA REGIONE PUGLIA E PER COSTRUZIONE SEDE CONSIGLIO REGIONALE, COMPRESI EVENTUALI ONERI DI PREAMMORTAMENTO. (L.R. 1/2004).	A	S	3.409.692,92	0,00	3.409.692,92	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
6.2.3	1122063	RIMBORSO QUOTE INTERESSI MUTUO VENTENNALE CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI EURO 50.000.000,00 DA DESTINARE AL COMPLETAMENTO DELLA COSTRUZIONE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE	A	S	1.933.587,50	0,00	1.933.587,50	0,00	0,00	0,00
6.2.3	1122071	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DI DURATA VENTENNALE DI EURO 270.000.000,00 PER RIFINANZIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEBITTI REGIONALI VERSO ISTITUTI BANCARI. RICORSO DELLA REGIONE AL MERCATO DEI CAPITALI PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DEL MUTUO PASSIVO CREDIOP PER SP.	A	S	9.718.551,32	0,00	9.718.551,32	0,00	0,00	0,00
6.2.4	114299	RATE DI AMMORTAMENTO IN FAVORE DELLA BANCA OPI S.P.A. CON ONERI A CARICO DELLO STATO (L.178/02) - QUOTA INTERESSI.	V	S	832.565,41	0,00	832.565,41	0,00	0,00	0,00
6.2.4	511044	ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO MUTUO QUINDICENNALE PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI AL TERREMOTO 1980/81 PER ESIGENZE ABITATIVE. ART. 3 L.32/92 E L. 388/2000. QUOTA INTERESSI.	V	S	302.735,88	0,00	302.735,88	0,00	0,00	0,00
6.2.4	592041	ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO MUTUO QUINDICENNALE DESTINATO A INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TPRL - QUOTA INTERESSI - (L. N.194/98 - ART. 2, COMMA 5).	V	S	1.064.834,41	0,00	1.064.834,41	0,00	0,00	0,00
6.2.4	592043	ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO QUINDICENNALE DESTINATO A INVESTIMENTI NEL SETTORE TPRL - QUOTA INTERESSI - L. 194/98.	V	S	1.983.690,76	0,00	1.983.690,76	0,00	0,00	0,00
6.2.4	592046	MUTUO QUINDICENNALE CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTO NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - L. N.166/02 ART. 13 COMMA 2, L.R. 18/02 ART. 4 COMMA 2 LETT. D - D.M. N. 3730 DEL 25/02/04. QUOTA INTERESSI	V	S	720.178,54	0,00	720.178,54	490.917,50	0,00	490.917,50
6.2.4	592048	MUTUO QUINDICENNALE CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTO NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - L. N.166/02 ART. 13 COMMA 2, L.R. 18/02 ART. 4 COMMA 2 LETT. D - D.M. N. 3731 DEL 25/02/04. QUOTA INTERESSI.	V	S	20.422,70	0,00	20.422,70	2.351.003,33	0,00	2.351.003,33
6.2.4	592061	ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO MUTUO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI MOBILITÀ CICLISTICA L.366/98 E L. 166/2002. QUOTA INTERESSI	V	S	540.133,90	0,00	540.133,90	13.462,87	0,00	13.462,87
6.2.5	191010	ANNUALITA' CORRENTI PER CONTRIBUTI IN C. INTERESSI IN FAVORE DI COOPERATIVE E IMPRENDITORI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO (LEGGI 984/77-52/86 E 153/75, LL.RR. 53/81, 54/81, 34/85 E 7/86).	A	S	4.710.673,88	0,00	4.710.673,88	0,00	0,00	0,00
6.2.5	191014	CONCORSO REGIONALE PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI PER MUTUI CONTRATTI DAI CONSORZI DI BONIFICA. ART. 24 L.20/02	A	S	142.092,10	0,00	142.092,10	0,00	0,00	0,00
6.2.5	191045	ANNUALITA' CORRENTI PER CONTRIBUTI IN C. INTERESSI A FAVORE DI PRIVATI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE. (L.R.N.66/80 E 53/81)	A	S	187.173,15	0,00	187.173,15	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B.	Capitolo	Declarabna Captolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
6.2.5	191065	RATE CONCORSO REGIONALE SUI MUTUI EROGATI AI SENSI DELLE LL.RR.N.34/78, N.64/80 E N.7/86 PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE E IL RECUPERO DELLE TERRE INCOLTE.	A	S	5.482,90	0,00	5.482,90	0,00	0,00	0,00
6.2.5	191125	SPESA PER CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI DI AMMORTAMENTO (II ANNUALITA' E SUCCESSIVE) PER I MUTUI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI DI SVILUPPO DEI COMPARTI PRODUTTIVI. DELIBERAC. R. N. 773/88. LEGGE 64/86.	A	S	144.217,20	0,00	144.217,20	0,00	0,00	0,00
6.2.5	594015	TRASFERIMENTI AI COMUNI ANNUALITA' PER CONCORSO INTERESSI SU MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. (L.R. 27/85).	A	S	202.625,18	0,00	202.625,18	0,00	0,00	0,00
6.3.2	1081000	SPESA PER LA PARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'OSSERVATORIO BANCHE IMPRESA. L.R. 34/80.	A	N	6.800,00	0,00	6.800,00	0,00	0,00	0,00
6.3.2	1081005	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.	A	N	595.000,00	0,00	595.000,00	0,00	0,00	0,00
6.3.5	1143095	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MULTIREGIONALE -SENSI CONTENPORANEI- ATTO INTEGRATIVO REGIONE PUGLIA. . . SPESA FINANZIATE D ALLA DEL. CIPE N. 35/2005 QUOTA C.3.5.1. SETTORE BENI CULTURALI	V	N	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00
6.3.5	1148103	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO -STUDI DI FATTIBILITA'-. SPESA FINANZIATE DALLA DELIBERA CIPE N. 35/2005. SETTORE PROGRAMMAZIONE E PROGRAMMI COMUNITARI.	V	N	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
6.3.6	1082055	SPESA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO DEL 31/12/1999.	V	N	0,00	0,00	0,00	365.119,29	365.119,29	0,00
6.3.7	1084040	SPESA PER STUDI, INDAGINI, RICERCHE, ELABORAZIONI E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA REGIONALE. (L.R. 9/2000).	A	N	6.375,00	6.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.3.9	1158020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESA PER ATTUAZIONE ASSE VIII LINEA DI INTERVENTO 8.2 ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL P.O. (QUOTA UE- STATO)	V	N	0,00	0,00	0,00	4.125.195,29	4.125.195,29	0,00
6.3.9	1158025	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESA PER ATTUAZIONE ASSE VIII LINEA DI INTERVENTO 8.2 ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (QUOTA REGIONE)	V	N	4.780.543,65	0,00	4.780.543,65	2.520.186,75	0,00	2.520.186,75
7.2.1	1270	ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA G.R. L.R.18/74.	A	N	850.000,00	842.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
7.2.1	1450	SPESA PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE PUBBLICA (L.150/2000 E DPR 422/2001)	A	N	680.000,00	426.000,00	254.000,00	0,00	0,00	0,00
7.3.1	531030	EROGAZIONI IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (DPR N. 194/2001)	V	N	50.000,00	50.000,00	0,00	4.770,93	147,51	4.623,42
7.3.1	531035	SPESA PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO. L.353/2000 E L.R. 18/2000.	A	N	501.500,00	0,00	501.500,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B.	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE dei Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE dei Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
7.3.1	531036	FINANZIAMENTO INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER CALAMITA' NATURALI LIVELLO B) - ART. 108 D. L.VO N. 112/98. ASSEGNAZIONE FONDI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI.	V	N	0,00	0,00	0,00	1.476.796,74	0,00	1.476.796,74
7.3.1	531037	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.	V	N	475.243,76	0,00	475.243,76	2.575.394,58	0,00	2.575.394,58
7.3.1	531040	DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000	A	N	493.000,00	0,00	493.000,00	0,00	0,00	0,00
7.3.1	531041	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI PROTEZIONE CIVILE. L.R. 39/95	A	N	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.3.1	531057	FINANZIAMENTO SPESE DI INTERVENTO RELATIVE AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. ASSEGNAZIONE FONDI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI - ART. 10 L.R. N. 18/2000.	V	N	0,00	0,00	0,00	2.004.294,29	2.004.294,29	0,00
8.0.1	3050	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RIORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE.	A	N	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	1360	SPESA PER CONSULENZE, INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA. REGOLAMENTO N. 11/2009	A	N	1.172.017,73	0,00	1.172.017,73	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3020	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO, CON ESCLUSIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE. (L.R. 18/74 E SUCCESSIVE - C.C.N.L.).	A	S	78.135.000,00	0,00	78.135.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3022	SPESA PER MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DEL NUOVO CONTRATTO DI LAVORO A FAVORE DEI DIPENDENTI. S.O.	A	S	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3023	FONDO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL C.C.N.L.	A	S	20.931.116,38	0,00	20.931.116,38	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3024	ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA L.R. 7/97 ART.27. DIFFERENZE RETRIBUTIVE AL PERSONALE DI COMPARTO A	A	N	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3025	SEGUITO CONCILIAZIONI O PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI.	A	N	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3026	DIFFERENZE RETRIBUTIVE AL PERSONALE DIRIGENTE A SEGUITO CONCILIAZIONI O PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI.	A	N	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3029	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO E NON DI RUOLO (CC.CC.NN.LL.).	A	S	9.600.000,00	0,00	9.600.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3030	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE REGIONALE A CUI SI APPLICA IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEI GIORNALISTI (L. 150/2000 E D.L. 422/2001).	A	S	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3031	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE A CARICO ENTE. S.O.	A	S	48.028.631,76	0,00	48.028.631,76	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3039	CONGUAGLIO DIFFERENZE ALIQUOTE ORARIE SU COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO NEGLI ANNI PREGRESSI. COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO EX ART. 19 L.R. 13/88.	A	N	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO.	A	N	565.657,00	0,00	565.657,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bando	Spesa obbl	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 7	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza 8 (6-7)	Residui di Stanziamto 9	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto 10	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto 11 (9-10)
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
8.1.1	3054	INTERESSI, RIVALUTAZIONE, SPESE LEGALI E PROCEDIMENTALI E RELATIVI ACCESSORI DI LEGGE.	A	N	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3056	INDENNITA' SUPPLEMENTARE INCENTIVAZIONE ESODO DEL PERSONALE - RISOLUZIONE CONSENSUALE RAPPORTO DI LAVORO.	A	N	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3110	EQUO INDENNIZZO D.P.R. N. 686 DEL 3/5/57 - ART.51 L.R. 13/88 ART. 55. S.O.	A	S	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3120	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (L.274/91, DPR 394/94 ART. 6, L.335/95 ART. 2 COMMA 12, DPR 461/01.)	A	N	11.450,00	0,00	11.450,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3170	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE (ART. 78 LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N.413). SPORTELLO TELEMATICO.	A	N	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3175	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DELLE PARI OPPORTUNITA' DELLA REGIONE PUGLIA	A	N	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3200	RIMBORSO SPESE DI CURA PER 'INFERMITA' DIPENDENTI DA CAUSE DI SERVIZIO.	A	N	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3280	INTEGRAZIONE LIQUIDAZIONE DI INDENNITA' DI FINE SERVIZIO, DI BUONUSCITA, DI ANZIANITA' ED ALTRE ANALOGHE AL PERSONALE REGIONALE COLLOCATO A RIPOSO E/O LORO SUPERSTITI (L.R. 13/12/83 N.22) .	A	S	4.900.000,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3290	ACCANTONAMENTO T.F.R. A FAVORE DEL PERSONALE O.T.I. ENTE IRRIGAZIONE NON INQUADRATO NEI RUOLI REGIONALI.	A	N	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3300	RIMBORSO AGLI ENTI DI APPARTENENZA DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO, OVVERO IN UTILIZZAZIONE PROVVISORIA, PRESSO GLI UFFICI REGIONALI. (PERSONALE IN ASPETTATIVA EX LEG. N. 142/90)	A	S	439.148,41	0,00	439.148,41	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3319	RIMBORSO AD ENTI PER SPESE ANTICIPATE PER PERSONALE EX LEGGE 285/77.	A	N	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3350	CCNL - FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE DIRIGENTE.	A	N	178.639,00	0,00	178.639,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3360	CCNL - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE APPARTENENTE ALLE CAT. A, B, C, D.	A	N	1.453.081,00	0,00	1.453.081,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3364	DIFFERENZA TRA FONDO STANZIATO E FONDO SPETTANTE IN APPLICAZIONE DEL CCNL 22.2.2006 PER IL PERSONALE DIRIGENZIALE.	A	N	231.830,88	0,00	231.830,88	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3365	C.C.N.L. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE.	A	S	8.997.176,98	0,00	8.997.176,98	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3366	INTEGRAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE ALIMENTATO CON RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI ESTERNI SVOLTI DAI DIRIGENTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO E/O SU DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. D.LVO 165/01 CONNESSO AL CAP. ENTR. 3066000	AC	N	500.000,00	0,00	500.000,00	61.105,75	61.105,75	0,00
8.1.1	3368	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - DIRIGENTI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI NATURA PRIVATISTICA	A	N	1.220.000,00	0,00	1.220.000,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B.	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Spesa obbl o	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamto	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamto	
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
8.1.1	3371	CONTRIBUTO ALL'ARAN (ART.46, COMMA 8 LETT. A D.L. VO 165/2001)	A N	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3372	SPESE PER ESPLETAMENTO PROCEDURE CONCORSUALI PER RECLUTAMENTO PERSONALE DI COMPARTO E DIRIGENZIALE.	A N	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
8.1.1	3373	INTEGRAZIONE SPESE PER L'ESPLETAMENTO PROCEDURE CONCORSUALI PER RECLUTAMENTO PERSONALE DI COMPARTO E DIRIGENZIALE, ALIMENTATO CON RISORSE RIVENIENTI DAL VERSAMENTO DI CONTRIBUTO EFFETTUATO DAL CANDIDATI (COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA N. 3063373)	AC N	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
8.2.1	1720	SPESE PER IL CONFIRMAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI.	A N	20.000.000,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
8.2.1	1750	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI. (L.R. N. 36/2008 ART. 14)	A N	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00
8.2.1	3051	SPESE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE INDENNITA' DI TRASFERIMENTO AI DIPENDENTI REGIONALI IN MOBILITA' PRESSO GLI ENTI LOCALI. (L.R. N. 36/2008 ART. 14)	A N	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
8.3.1	1280	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE DEL BOLLETTINO UFFICIALE.	A S	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00
8.3.1	1305	SPESE PER L'AUTOMAZIONE DEL SETTORE LEGALE	A N	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
8.3.1	3400	FITTO DI LOCALI	A S	4.400.000,00	0,00	0,00	4.400.000,00	0,00	0,00	0,00
8.3.1	3405	CONTENZIOSO FITTO LOCALI - INDENNIZZI PER DANNI DERIVANTI DALL'USO E RILASCIO DEGLI IMMOBILI - AGGIORNAMENTO CANONI PER VARIAZIONI ISTAT RELATIVI AD ANNI PREGRESSI.	A N	753.000,00	552.932,86	0,00	200.067,14	0,00	0,00	0,00
8.3.1	562011	SPESE PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLE ISOLE TREMITI. ART. L.549/95.	A S	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00
8.4.1	3670	IMPOSTE, SOVRIMPOSTE, TASSE ADDIZIONALI CONTRIBUTI ED ONERI DIVERSI RELATIVI ALL'ALIENAZIONE DI BENI DEL PATRIMONIO REGIONALE.	A N	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
8.4.1	3680	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE COMPRESSE SPESE DI GESTIONE E CONTENZIOSI. L.R. 27/95.	A N	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
8.4.1	131060	SPESE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER IL FUNZIONAMENTO DEI POZZI IRRIGUI DI PROPRIETA REGIONALE L.R. 15/94	A S	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
8.4.1	131072	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESI ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R.15/94.	A N	1.360.000,00	0,00	0,00	1.360.000,00	0,00	0,00	0,00
8.4.1	131077	POLIZZE ASSICURATIVE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI NATURA PROFESSIONALE A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI -ART. 18 COMMA 1 e COMMA 2, 109/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE.	A N	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
8.4.1	131079	SPESE PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI.	A N	7.800.000,00	0,00	0,00	7.800.000,00	0,00	0,00	0,00
8.4.2	3690	SPESE PER LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO DELEGATE ALLE REGIONI. L.R. 17/2006.	A N	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spesa	Stanziamto di Competenza	Importo INDISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamto di Competenza	Residui di Stanziamto	Importo INDISPONIBILE del Stanziamto	Importo DISPONIBILE del Stanziamto
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
8.8.1	3470	SPESA PER TRASLOCHI E FACCHINAGGIO.	A	N	595.000,00	95.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
		ASSICURAZIONE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI CONTRO DANNI INCENDI E FURTI.	A	S	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3480	POLIZZA RTC DIRIGENTI AMMINISTRAZIONE REGIONALE L.R. 13/88 - ART. 43 CCNL DEL 14/09/2000.	A	S	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3482	POLIZZA RTC PER FUNZIONARI CON INCARICO P.O. - CCNL 13/88 - ART. 43 CCNL DEL 14/09/2000.	A	S	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3483	CODE CONTRATTUALI COMPARTO EE.LL. REGIONI 2000/2001 - ART. 43 COM. 1.	A	S	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3484	POLIZZA RISCHIO MISSIONI E ADEMPIMENTI DI SERVIZIO L.R.22/90	A	S	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3490	SERVIZIO DI VIGILANZA, CUSTODIA, ECC. DEGLI UFFICI REGIONALI.	A	N	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3500	SPESA PER IL NOLEGGIO DI MACCHINE D'UFFICIO, PER FOTOCOPIATRICI E PER L'ESECUZIONE DI LAVORO IN SERVICE.	A	N	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3520	SPESA VARIE D'UFFICIO: CANCELLERIA E FORNITURA DI MATERIALE SPECIALE, FORNITURA DI STAMPATI, CARTA BIANCA E DA LETTERA, RILEGATURA; SPESA PER LA STAMPA DEI BILANCI PREVENTIVI E CONSUNTIVI DELLA REGIONE E DEI RELATIVI DOCUMENTI, DELLA RELAZIONE SULL'ATTIVITA' D.....	A	N	595.000,00	0,00	595.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3530	SPESA TELEFONICHE E PER CABLAGGIO E GESTIONE DI RETI DI TRASMISSIONE DATI PER LE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI	A	S	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3540	SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE.	A	S	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3560	SPESA PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI E ASSOCIAZIONE, ANCHE VIA ON-LINE ALLA RACCOLTA UFFICIALE DELLE LEGGI, ALLA GAZZETTA UFFICIALE E BANCHE DATI DI RILEVANZA GIURIDICA E AMMINISTRATIVA.	A	N	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3600	SPESA CONTRATTUALI A CARICO DELL'ENTE REGIONE E CONTRIBUTI UNIFICATI DI ISCRIZIONE A RUOLO DI CUI ALLA LEGGE 488/99.	A	S	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3640	SPESA PER L'AUTOMAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, GESTIONALI E DI PROGRAMMAZIONE.	A	N	1.190.000,00	0,00	1.190.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3650	SPESA PER L'ACQUISTO E NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E SUPPORTI INFORMATICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI.	A	N	425.000,00	0,00	425.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3660	IMPOSTE, SOVRIMPOSTE, TASSE ADDIZIONALI, CONTRIBUTI ED ONERI DIVERSI RELATIVI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' PER LOCALI CONDOTTI IN LOCAZIONE A CURA DEL SETTORE ECONOMATO.	A	S	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.1	3665	SPESA PER LA GESTIONE DEGLI ARCHIVI REGIONALI.	A	N	650.000,00	250.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.2	3059	INDENNITA' E RIMBORSO SPESA DI TRASPORTO PER MISSIONI ESPLETATE IN ITALIA PER SOPRALLUOGHI E ISPEZIONI NECESSARI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E/O CONCESSIONI REGIONALI PER LE QUALI GLI Istanti VERSANO SOMME PER L'ISTRUTTORIA. LL.RR. 18 E 23/74, 16/8.....	A	N	637.500,00	0,00	637.500,00	0,00	0,00	0,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Spese obbligatorie	Stanziamiento di Competenza	Importo INDISPONIBILE Stanziamiento di Competenza	Importo DISPONIBILE dello Stanziamiento di Competenza	Residui di Stanziamiento	Importo INDISPONIBILE del Residui di Stanziamiento	Importo DISPONIBILE del Residui di Stanziamiento
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)	9	10	11 (9-10)
		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI A CARATTERE NON CONTINUATIVE ESPLETATE IN ITALIA LL.RR. 18 E 23/74, 16/80, 22/81 E 26/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.	A	N	1.500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.2	3060	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI A CARATTERE CONTINUATIVO ESPLETATE IN ITALIA. L.R. 42/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	A	N	552.500,00	200.000,00	352.500,00	0,00	0,00	0,00
8.8.2	3061	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ESPLETATE ALL'ESTERO. L.R. 42/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.	A	N	238.000,00	38.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.2	3062	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI SETTORI RAGIONERIA E FINANZE E PER L'AVVIO DEL CONTROLLO DI GESTIONE E PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI CONTABILI. ART. 103 L.R. 28/01.	A	N	102.000,00	0,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.2	3185	SPESE PER IL VESTIARIO AL PERSONALE AVENTE DIRITTO - L.R. 43/79.	A	N	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00
8.8.2	3220		A	N	1.451.113.051,38	282.356.130,09	1.168.757.931,29	737.415.504,96	585.703.981,35	151.711.543,51

** spese sanitarie

RIPARTIZIONE IMPORTO INDISPONIBILE DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2010 (€ 282.355.130,09) PER TIPO DI BILANCIO:

BILANCIO AUTONOMO (A) 59.921.961,70 IMPORTO CHE GENERA DISPONIBILITA' LIBERA

BILANCIO AUTONOMO COLL. AD ENTRATA (AC) 7.680.981,10 IMPORTO CHE GENERA DISPONIBILITA' VINCOLATA

BILANCIO VINCOLATO (V) 214.752.187,29 IMPORTO CHE GENERA DISPONIBILITA' VINCOLATA

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Esercizio Economia	Importo ECONOMIE VINCOLATE	Importo NON REISCRIVIBILE	Importo REISCRIVIBILE
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)
1.0.1	111157	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE SISTEMA DI INTER-SCAMBIO FRA SISTEMI INFORMATIVI NEL COMPARTO AGRICOLO . L.578/96 E L. 135/97 E L.423/98.	V	2003	1.183.123,40	883.123,40	300.000,00
1.0.1	114142	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRARIE NAZIONALI E REGIONALI.L. N. 578/96 , L.135/97 E L.423/98.	V	2002	512.455,46	482.455,46	30.000,00
1.1.4	114144	FRONTE ALLA FIITOPATIA DENOMINATA TRISTEZZA DEGLI AGRUMI. L. 423/98.	V	2007	29.999,99	14.999,99	15.000,00
1.1.9	113039	SPESA PER I SERVIZI ALLO SVILUPPO ECONOMICO RESI DA FINPUGLIA. ART. 2 L.R.25/83.	V	2005	1.097.088,00	297.088,00	800.000,00
1.3.1	111151	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA' . L. 578/96 E DM 50803/97 L.135/96 E D.M. 52243/98.	V	2002	485.647,66	185.647,66	300.000,00
1.3.2	111153	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE . L.578/90, L.135/97 E L.423/98.	V	2003	48.327,78	0,00	48.327,78
1.3.2	111153	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE . L.578/90, L.135/97 E L.423/98.	V	2005	232.434,54	0,00	232.434,54
1.3.4	114102	AVVERSAITA' ATMOSFERICHE.CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI (DECORRENZA 1996) A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE:L.185/92,ART.3COMMA2,LETT.C.)DD.MM.DECLARATO RIA.NN.95/01029-01021-01041.	V	2005	37,24	0,00	37,24
1.3.4	114103	AVVERSAITA' ATMOSFERICHE.CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO(DECORRENZA 1996) A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3,COMMA 2,LETTD E ART.4.DD.MM.DECLARATORIA NN.95/01029-01021-01041.	V	2002	1.463.132,80	1.457.014,50	6.118,30
1.3.4	114119	AVVERSAITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L. 185/92 ART. 3, COMMA 2, LETT. D)E ART. 4. DECORRENZA 1997. DD.MM. 1152/97,1174/97,101.216/97,1179/97.	V	2002	294.336,44	244.336,44	50.000,00

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Esercizio Economia	Importo ECONOMIE VINCOLATE	Importo NON REISCRIVIBILE	Importo REISCRIVIBILE
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)
		AVVERSA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) PER CONCESSIONE PROVIDENZE CONTRIBUTIVE, CONTRIBUTIVE CREDITIZIE E CREDITIZIE: LEGGE 185/92 ART. 3, COMMA 2, LETTERA B); DD.MM. NN. 1570/01, 1581/02 E 1585/02.	V	2005	1.083.736,28	933.736,28	150.000,00
1.3.4	114216	AVVERSA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3 COMMA 2 LETT. D), F) ED ART. 4; DD.MM. NN. 1570/01, 1581/02 E 1585/02.	V	2005	4.834.042,48	4.534.042,48	300.000,00
1.3.4	114218	AVVERSA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) PER CONCESSIONE PROVIDENZE CONTRIBUTIVE, LEGGE 185/92 ART. 3, COMMA 2, LETTERA B) ED E); D.M. N. 1602 del 5/05/2002.	V	2005	249.753,56	149.753,56	100.000,00
1.3.4	114221	AVVERSA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE L.185/92 ART.3 COMMA 2 LETT. C) - D.M. N. 1602 DEL 06/05/2002	V	2005	8.000,00	0,00	8.000,00
1.3.4	114222	AVVERSA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE L.185/92 ART.3 COMMA 2 LETT.C. DD.MM. 1618/02, 1630/02, 1648/02, 1653/02-	V	2006	14.277,32	0,00	14.277,32
1.3.4	114226	TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER ATTUAZIONE LEGGE 178/02.	V	2007	10.416.691,17	9.916.691,17	500.000,00
1.3.4	114235	ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSO INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI CON ABBUONO PER AVVERSA' ATMOSFERICHE. DECORRENZA 1996. L.185/92 - DD.MM.95/1096 - 1097 - 1099 - 1008.	V	2003	5.493,23	0,00	5.493,23
1.3.4	191102	ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSO INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI CON ABBUONO PER AVVERSA' ATMOSFERICHE. DECORRENZA 1996. L.185/92 - DD.MM.95/1096 - 1097 - 1099 - 1008.	V	2002	200.100,00	0,00	200.100,00
1.3.4	191104	INTERVENTI STRAORDINARI PER PROGRAMMA GENERALE SIN	V	2007	669.124,13	0,00	669.124,13

Codice U.P.B	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Tipo Bilancio	Esercizio Economia	Importo ECONOMIE VINCOLATE	Importo NON REISCRIVIBILE	Importo REISCRIVIBILE
1	2	3	4	5	6	7	8 (6-7)
		TRASFERIMENTI ALL'ADISU-PUGLIA E AGLI EDISU REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA L.R. 18/07, DEL GETTITO DELLA TASSA PER IL RILASCIO DI CERTIFICATI UNIVERSITARI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE. (ART. 32 L.R. 18/07) (COLLEG. CE 1013600)	V	2007	4.430,29	0,00	4.430,29
4.1.1	813040	SPESE PER RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI MOBILI (PITTORICI, MUSICALI, ECC.) AVENTI CARATTERE DI RARITA' E DI PREGIO, ART. 19 LETT. A L.R. 24/2000.	A	2009	3.578,10	0,00	3.578,10
4.4.1	812010	ATTIVITA' DEI CENTRI REGIONALI SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI L.R.42/80 ART.15-16-17.	A	2008	10,84	0,00	10,84
4.4.1	916040	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (L. 11/01/97 N.23 ART. 7)	V	2003	390.677,74	0,00	390.677,74
4.4.2	916030	TRASFERIMENTI ALL'ADISU-PUGLIA E AGLI EDISU REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA L.R. 18/07, DEL GETTITO DELLA TASSA PER IL RILASCIO DI CERTIFICATI UNIVERSITARI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE. (ART. 32 L.R. 18/07) (COLLEG. CE 1013600)	AC	2004	79.469,29	0,00	79.469,29
4.5.2	311020	SPESE PER L'OFFERTA TURISTICA ART. 6 L.135/2001	V	2007	53.288,53	0,00	53.288,53
4.5.2	311040	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI INTERREGIONALI ART.5, COMMA, 5 L.135/2001	V	2009	101.197,94	0,00	101.197,94
6.3.5	1140406	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'APQ IN MATERIA DI E-GO	V	2007	10.258.554,00	7.500.000,00	2.758.554,00
					33.719.008,21	26.598.888,94	7.120.119,27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. 660

Approvazione dati di preconsuntivo 2009 per determinazione avanzo di amministrazione da destinare in parte alla copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale anno 2009.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo, di concerto con l'Assessore alle Politiche della Salute, dr. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici Bilancio ed Entrate, confermata dal Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria e dal Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, riferisce quanto segue:

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008 di approvazione, tra l'altro, dell'organigramma transitorio ai sensi dell'articolo 28 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161/2008;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 14 febbraio 2006 con la quale sono state diramate direttive alle strutture regionali per l'espletamento delle attività riservate al Settore Ragioneria e per la regolamentazione delle fasi procedurali di entrata e di spesa;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, approvato con legge regionale n. 35 del 31 dicembre 2009;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 659 del 15/03/2010 è stata approvata, ai sensi degli articoli 91 e 94 della vigente legge di contabilità regionale 16 novembre 2001, n. 28, la ricognizione, alla data del 31 dicembre 2009, dei residui attivi e passivi, dei residui di stanziamento, delle economie vincolate e dei residui passivi perenti del bilancio autonomo e del bilancio vincolato;

- con nota prot. n. AOO_006_250 dell'11 marzo 2010, a firma del Direttore ad interim dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, è stata rappresentata l'esigenza di individuare le risorse finanziarie disponibili al fine di provvedere alla integrale copertura del disavanzo sanitario al 31 dicembre 2009 presumibilmente quantificato in Euro 309.155.000,00 di cui euro 219.594.000,00 assicurata dallo stanziamento del capitolo 771099 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 approvato con legge regionale n. 35 del 31 dicembre 2009, stanziamento da portare in riduzione per effetto di detta comunicazione ad Euro 209.931.001,00;

Ravvisata l'improcrastinabile esigenza di dover provvedere agli adempimenti connessi alla copertura finanziaria della differenza pari ad Euro 102.342.805,00;

Dato atto che nella precitata nota viene indicata come fonte di finanziamento l'importo di euro 40.659.585,00 riscosso con reversale d'incasso n. 3329 in data 26 maggio 2008 con imputazione provvisoria al capitolo di entrata 6153300 delle Partite di Giro del bilancio regionale 2008 quale compartecipazione IVA non destinata alla sanità, giusta comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - DRGS - IGEPA - Ufficio X, prot. n. 0042011 del 31 marzo 2008;

Rilevato, pertanto, che occorre provvedere al finanziamento della restante somma di euro 58.564.414,00 per la copertura complessiva del disavanzo sanitario 2009;

Considerato che, attesa la scadenza delle prossime consultazioni elettorali regionali del 28 e 29 marzo corrente, il Consiglio regionale ha cessato dalle proprie funzioni entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia elettorale;

Ritenuto che l'adozione della presente deliberazione sia da configurarsi quale atto necessitato e/o obbligatorio e non di natura discrezionale e politica;

Ritenuto, quindi, al fine di dover provvedere all'approvazione dei dati di preconsuntivo 2009

sulla base della seguente documentazione e nelle more della definitiva approvazione delle risultanze della gestione in sede di rendiconto finanziario:

a) certificazioni rilasciate dal Banco di Napoli S.P.A. - Tesoriere regionale - per quanto attiene alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2009 ed alle riscossioni (competenza e residui) ed ai pagamenti (competenza e residui) eseguiti dal P gennaio al 31 dicembre 2009, come di seguito riportato:

- Fondo di cassa al 1° gennaio 2009	€ 2.904.601.836,93
- Riscossioni in c/competenza e c/residui Sommano	€ 11.869.261.816,83 € 14.773.863.653,76
- Pagamenti in c/competenza e c/residui	€ 11.650.834.755,25
- Fondo di cassa al 31 dicembre 2009	€ 3.123.028.898,51

b) deliberazione della Giunta regionale n. del di ricognizione dei residui attivi e passivi, dei residui di stanziamento, delle economie vincolate e dei residui passivi perenti alla data del 31 dicembre 2009, come di seguito riportato:

- Residui attivi esercizi 2008 precedenti	€ 10.228.409.105,68
- Residui attivi della competenza 2009	€ 1.945.952.348,24

A) Totale Residui attivi anni

2009 e precedenti € 12.177.105.453,92

- Residui passivi esercizi 2008 e precedenti	€ 6.509.869.448,64
- Residui passivi competenza 2009	€ 3.909.259.198,16
- Residui passivi di stanziamento 2005-2008	€ 2.906.707.342,17
- Residui passivi stanziamento competenza 2009	€ 806.349.636,11

B) Totale Residui passivi anni

2009 e precedenti € 14.132.185.625,08

Determinazione avanzo di amministrazione pre-consuntivo 2009

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2009	€ 3.123.028.898,51
---	--------------------

- Totale Residui attivi anni 2009 e precedenti	€ 12.177.105.453,92
Totale	€ 15.300.134.352,43
- Totale Residui passivi anni 2009 e precedenti	€ 14.132.185.625,08
Avanzo di amministrazione preconsuntivo 2009	€ 1.167.948.727,35
- Avanzo presunto 2009 applicato al bil. 2010	€ 847.259.456,88
Restano	€ 320.689.270,47
- Differenza da iscrivere al capitolo 1110060 (economie vincolate da reiscrivere)	€ 17.743.155,26
Avanzo di amm.ne 2009 disponibile	€ 302.946.115,21

Sezione copertura finanziaria ai sensi della vigente legge regionale n. 28/2001

La presente deliberazione consiste nell'approvazione dei dati di preconsuntivo 2009 ed alla determinazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009 da utilizzare quale quota residua per assicurare l'integrale copertura finanziaria del disavanzo sanitario anno 2009 quantificato dalle strutture regionali sanitarie in complessivi Euro 309.155.000,00, di cui 219.594.000,00 già iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, approvato con legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35, da portare in riduzione ad Euro 209.931.001,00 per le motivazioni esplicitate nella nota prot. n. AOO_006_250 dell'11 marzo 2010 del Direttore ad interim dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità.

Si dà atto che il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 7/97.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo, e l'Assessore alle Politiche per la Salute, dr. Tommaso Fiore, relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo di concerto con l'Assessore alle Politiche per la Salute, dr. Tommaso Fiore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Responsabili delle Posizioni Organizzative, dai Dirigenti degli Uffici Bilancio e Entrate e dal Dirigente responsabile del Servizio Bilancio e Ragioneria e dal Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, i dati di preconsuntivo relativi alla gestione dell'esercizio finanziario 2009, come di seguito riportato:

- Fondo di cassa al 1° gennaio 2009	€ 2.904.601.836,93
- Riscossioni in c/competenza e c/residui	€ <u>11.869.261.816,83</u>
Sommano	€ 14.773.863.653,76
- Pagamenti in c/competenza e c/residui	€ <u>11.650.834.755,25</u>
- Fondo di cassa al 31 dicembre 2009	€ <u>3.123.028.898,51</u>

- Residui attivi esercizi 2008 precedenti	€ 10.228.409.105,68
- Residui attivi della competenza 2009	€ <u>1.945.952.348,24</u>
A) Totale Residui attivi anni 2009 e precedenti	€ <u>12.177.105.453,92</u>
- Residui passivi esercizi 2008 e precedenti	€ 6.509.869.448,64
- Residui passivi competenza 2009	€ 3.909.259.198,16

- Residui passivi di stanziamento 2005-2008	€ 2.906.707.342,17
- Residui passivi stanziamento competenza 2009	€ <u>806.349.636,11</u>
B) Totale Residui passivi anni 2009 e precedenti	€ <u>14.132.185.625,08</u>

Determinazione avanzo di amministrazione pre-consuntivo 2009

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2009	€ 3.123.028.898,51
- Totale Residui attivi anni 2009 e precedenti	€ <u>12.177.105.453,92</u>
Totale	€ 15.300.134.352,43
- Totale Residui passivi anni 2009 e precedenti	€ <u>14.132.185.625,08</u>
Avanzo di amministrazione preconsuntivo 2009	€ <u>1.167.948.727,35</u>
- Avanzo presunto 2009 applicato al bil. 2010	€ <u>847.259.456,88</u>
Restano	€ 320.689.270,47
- Differenza da iscrivere al capitolo 1110060 (economie vincolate da reinscrivere)	€ <u>17.743.155,26</u>
Avanzo di amm.ne 2009 disponibile	€ <u>302.946.115,21</u>

3. di dare atto che l'integrale copertura del disavanzo sanitario anno 2009 per presumibili complessivi Euro 309.155.000,00 è assicurata con le modalità di seguito indicate:
 - a) quanto ad Euro 209.931.001,00 con lo stanziamento del capitolo 771099 del bilancio di previsione 2010;
 - b) quanto ad Euro 40.659.585,00 quali risorse finanziarie riscosse con reverse d'incasso n. 3329 in data 26 maggio 2008 con imputazione provvisoria al capitolo di entrata 6153300 delle Partite di Giro del bilancio regionale 2008 quale compartecipazione IVA non destinata alla sanità, giusta comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - DRGS - IGEPA - Ufficio X, prot. n. 0042011 del 31 marzo 2008;
 - c) quanto ad Euro 58.564.414,00, ovvero per l'importo definito al tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia sani-

taria, con l'utilizzazione di quota dell'avanzo di amministrazione di cui al precedente punto 2;

4. di dare atto che la definitiva determinazione dell'avanzo di amministrazione sarà effettuata con la legge regionale di approvazione del rendiconto finanziario 2009;
5. di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio regionale del corrente esercizio finanziario derivanti da quanto disposto con il presente provvedimento con la legge di approvazione dell'assestamento 2010;
6. di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. 698

PO FESR 2007/2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.4 azione 4.4.1 - Approvazione del Protocollo di Intesa.

Assente l'Assessore all'Ecologia, dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dal Dirigente del competente Servizio Ecologia, riferisce l'Ass. Losappio:

Premesso che:

- In relazione alla partecipazione della proposta "Riqualificazione ecologico-funzionale del "corridoio-condotto" fiume Ofanto - SICp Valle Ofanto e lago Paciotti - (Puglia)" al programma di cofinanziamento Life Natura annualità 2003/2004 indetto dalla Commissione Europea, i

Comuni di Barletta, Canosa di Puglia, Cerignola, San Ferdinando di Puglia, Margherita di Savoia e Trinitapoli, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa impegnandosi a dare attuazione agli interventi definiti all'interno del Progetto stesso e individuando il Comune di Canosa di Puglia quale Ente capofila;

- Con D.G.R. n. 1752 del 30 novembre 2004 è stato approvato il Programma del P.I.S. n. 12 "Itinerario Turistico-Culturale Normanno Svevo Angioino" con l'obiettivo generale di elevare ulteriormente il livello di sviluppo socio-economico dell'area in oggetto;
- Come previsto nella procedura di attuazione e gestione del PIS, il Comune di Canosa di Puglia, quale soggetto interessato, con nota prot. 655 del 14/01/05 ha presentato al Nucleo Regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NVVIP) la scheda analitica dei piani di gestione e valorizzazione dei beni culturali inseriti nei programmi PIS, relativa all'intervento di recupero e valorizzazione del Parco fluviale dell'Ofanto con un progetto denominato 'le porte del Parco fluviale dell'Ofanto';
- Con successiva nota prot. 14449 del 05/12/2006 la Regione Puglia, dalle risultanze dell'istruttoria tecnica condotta, ha valutato positivamente la congruità del menzionato progetto con la Misura 1.6 sottoponendo lo stesso a procedure di V.I. (valutazione di incidenza) e V.I.A. (valutazione di impatto ambientale);
- Successivamente si è proceduto alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa aderendo al partenariato formato dagli undici Comuni pugliesi ricadenti nell'area Parco dell'Ofanto - Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant'Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli e nominando il Comune di Canosa di Puglia quale Ente capofila;
- Con il medesimo Protocollo d'Intesa è stato approvato il progetto generale denominato "Le porte del Parco Fluviale dell'Ofanto" e affidata l'attività di supporto tecnico-amministrativo per la progettazione delle singole opere previste all'Agenzia per l'Ambiente srl;
- Con successiva DD n. 298 del 19/05/2008, l'ufficio VIA ha espresso parere favorevole con la

prescrizione di integrare la documentazione fornita con i progetti definitivi delle singole opere costituenti il progetto;

Inoltre rilevato che:

- In data 15/12/2008 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per "azioni, eventi e progetti sperimentali che accompagnano la formazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" tra la Regione Puglia, il Comune di Canosa di Puglia e l'Agenzia Territoriale per l'Ambiente con l'impegno di favorire l'attuazione del piano o del progetto individuando gli strumenti operativi e/o finanziari;
- con nota prot. n. 6340 del 03/06/2009 è stato convocato l'incontro con i Comuni proponenti che si è svolto presso la sede dell'Ufficio Parchi in data 16/06/2009 durante la quale veniva consegnata per la valutazione di coerenza con la nuova programmazione il progetto definitivo con l'aggiunta dell'azione C, non prevista nel progetto della scorsa programmazione e l'inserimento, nell'azione D di alcune attività di monitoraggio ambientale;
- con nota prot. n. 8618 del 15/07/2009, si è riferito al comune capofila della necessità di precisazioni e integrazioni ai fini dell'esito positivo della valutazione di coerenza con la nuova programmazione P.O. FESR 2007-2013, Asse IV;
- I Comuni di Trinitapoli, Spinazzola, San Ferdinando di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, Minervino Murge, Margherita di Savoia, Cerignola, Candela, Barletta, Ascoli Satriano e Canosa di Puglia, hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa del 16 novembre 2009 per l'attuazione del progetto, confermando il Comune di Canosa di Puglia Ente capofila, approvando il quadro economico pari ad euro 1.800.000,00 e stabilendo di adeguare, in sede di esecutivo, il progetto a quanto richiesto con la citata nota prot. 8618/09 nonché di procedere alla conseguente rimodulazione del quadro economico;

Pertanto, visti:

- Il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;
- La DGR n. 146 del 12/02/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione

comunitaria ed ha approvato il programma operativo FESR 2007 - 2013;

Visti altresì,

- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013;
- La DGR n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013;
- L'articolo 3 delle Direttive approvate con la DGR n. 165 del 17/02/2009 che definisce il contenuto del Programma pluriennale di attuazione (PPA) e le procedure per la sua adozione;
- La DGR n. 185 del 17/02/2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il programma.

Vista altresì:

- La DGR n. 1150 del 30 giugno 2009, che approva il Programma Pluriennale dell'Asse IV - Linea di intervento 4.4 'Interventi per la rete ecologica' del PO FESR 2007-2013 ed autorizza i Responsabili delle linee d'intervento compresi nell'asse IV ad adottare atti d'impegno e spese sui capitoli di cui alla già citata DGR n.185 del 17/02/2009 nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Ritenuto che:

- Il Comune di Canosa di Puglia, in qualità di Ente capofila, dovrà attenersi alle procedure di attuazione stabilite nel Programma Pluriennale dell'Asse IV - Linea di intervento 4.4 'Interventi per la rete ecologica' - approvato con DGR n. 1150 del 30 giugno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N 28/01 e SS.MM. e II.:

La spesa relativa alla realizzazione del progetto è pari ad euro 1.800.000,00.

Per il cofinanziamento regionale dell'Asse si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato C della L.R. 3 aprile 2008 n. 4.

Trattasi di iniziativa la cui copertura finanziaria è assicurata:

- dalla quota regionale insistente sul capitolo 611067 “Asse IV - linea 20,05%, paria a euro 360.900,00; d’intervento 4.4 - Interventi per la rete ecologica - nella misura del
- dalla quota UE insistente sul capitolo 1154040 “Programma Operativo FESR 2007-2013 spese per attuazione asse IV linea di intervento 4.4 interventi per la rete ecologica (quota ue - stato)” - nella misura del 47,03%, paria a euro 846.540,00;
- dalla quota Stato insistente sul capitolo 1154040 “Programma Operativo FESR 2007-2013 spese per attuazione asse IV linea di intervento 4.4 interventi per la rete ecologica (quota ue - stato)” - nella misura del 32,92%, paria a euro 592.560,00.

Con successivo atto dirigenziale, si procederà a porre in essere gli adempimenti di natura contabile.

L’Assessore, ai sensi del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù degli articoli 4, co. IV, lett. k), della L.R. n. 7/1997 (Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale), e 44, co. IV, della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

L’Assessore relatore, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l’adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

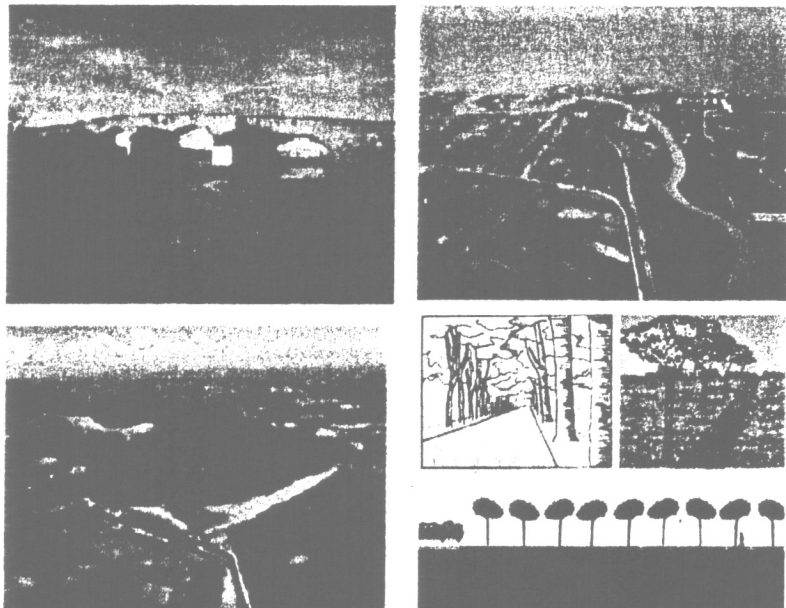
- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che si intende integralmente riportato;
- di approvare integralmente il “PROTOCOLLO D’INTESA” del 16 novembre 2009, sottoscritto dai Comuni di Trinitapoli, Spinazzola, San Ferdinando di Puglia, Rocchetta Sant’Antonio, Minervino Murge, Margherita di Savoia, Cerignola, Candela, Barletta, Ascoli Satriano e Canosa di Puglia;
- di considerare il “PROTOCOLLO D’INTESA” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di ammettere a finanziamento il progetto denominato “Le porte del Parco Fluviale dell’Ofanto” con Ente capofila il Comune di Canosa di Puglia per l’importo di euro 1.800.000,00;
- di notificare il presente atto alla Ragioneria e al Comune di Canosa di Puglia quale Ente capofila a cura del Servizio Ecologia;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Le porte del Parco fluviale *verso il Patto Val d'Ofanto*



Protocollo di intesa per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo della Val d'Ofanto

(16 novembre 2009)

Premesso
che

Il 14 dicembre 2007 è stata pubblicata la Legge Regionale Puglia n. 37 istitutiva del **Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto"**. Il 2 dicembre viene pubblicata sul BURP nr 186 il disegno di Legge nr 51 del 26 novembre 2008 contenente la modifica e la riduzione della superficie del Parco regionale a seguito dell'incontro della Conferenza di Servizi del 23 ottobre. Il Parco attende l'avvio di una strategia di sviluppo che sappia coniugare le istanze dello sviluppo con quelle della tutela in un equilibrio durevole tra eco-logia ed eco-nomia. Il Parco fluviale, pur con diversi tentativi, attende l'avvio un processo di gestione¹ realmente in grado di coinvolgere un partenariato effettivamente diversificato e rappresentativo della pluralità dei soggetti, direttamente ed indirettamente legati alla Valle; le azioni future dovranno essere orientate a definire ed acquisire gli strumenti materiali ed immateriali per lo start up del futuro Ente di gestione dell'area protetta.

Gli esiti delle attività condotte dai Comuni di Canosa di Puglia, Barletta e dal Patto Territoriale per l'Occupazione Nord Barese Ofantino e dall'Agenzia Territoriale per l'Ambiente del PTO NBO (nell'ambito del progetto INTERREG Grecia - Italia 2000-2006", *Istruzione ed Incorporamento delle Comunità Locali attorno ai fiumi Kalamas e Ofanto, per la Tutela degli Ecosistemi, per il Monitoraggio e lo Sviluppo Sostenibile delle Aree*. Cod Progetto I3101025) ed il progetti "Lutra" ed "Aldeidi" (POR 2000/2007), il processo di Agenda 21 locale del PTO NBO 2007 (Rapporto Ambientale e Piano di Azione), restituiscono una conoscenza sistematica, sintetica e diffusa del fiume per il tratto terminale pugliese; hanno offerto la possibilità di proporre una **nuova mappa dei valori e di approcci alla valorizzazione** per il processo di elaborazione del piano di gestione:

- la valle come sistema ambientale e geografico **"complesso"**, aperto nei collegamenti ecologico ed economico fra l'entroterra e la costa. Tutti gli scenari ipotizzabili passano dalla consapevolezza di irreversibilità dei processi e di autorganizzazione da parte degli attori locali;
- **l'agricoltura** rappresenta *l'essenza* della gran parte della Valle;
- la densa stratificazione storica di lungo periodo nella Valle ha determinato la presenza di una grande quantità di siti **interesse storico e archeologico**;
- **i borghi rurali** di Loconia (Canosa di Puglia), Moschella (Cerignola), Gaudio (Lavello), Santa Chiara (Trinitapoli) costituiscono un sistema di polarità secondario a quello dei centri urbani comunali. Oggi questo impalcato infrastrutturale, fatto di nodi, attorno al fiume si dimostra in grado di sostenere

¹ Elaborazione del Piano di Gestione e individuazione del Consorzio ai sensi della Legge Regionale istitutiva del Parco

ancora processi e decisioni politiche tutte indirizzate a proseguire nel verso di uno sviluppo legato al comparto agricolo della valle;

- **la naturalità della Valle** è da intendersi nella sua globalità: il recupero e l'ispessimento di quella nelle aree golenali (delimitata dagli argini in terra battuta); quella interstiziale nelle trame del paesaggio agrario.
- la Valle dell'Ofanto appare segnata ad un insieme fitto **le vie di terra e le vie di acqua**, ineludibili, riconoscibili e condivisi nel lungo tempo. I tracciati delle vie di terra si presentano con andamento lineare e paralleli al fiume (la ferrovia Barletta/Spinazzola e le viabilità carrabile provinciale a lenta percorrenza della "Strada delle Salinelle". Le vie d'acqua delle canalizzazioni della bonifica sono ortogonali al corso del fiume.
- il fiume Ofanto è cristallizzato all'interno dell'alveo compreso tra argini, **segni di terra**, che ne costituiscono la condizione in eludibile di *status quo* rispetto alla quale le visioni espresse dai portatori di interesse devono riferirsi.

Il 15 dicembre 2008 a Lucera in occasione della terza Conferenza d'Area per la presentazione dell'avanzamento del **nuovo Piano Paesaggistico della Regione Puglia** (PPTR), viene sottoscritto un protocollo di intesa fra Regione Puglia, comune di Canosa di Puglia e Agenzia Territoriale per l'Ambiente del Patto per l'Occupazione nord barese ofantino per "Azioni, eventi e progetti sperimentali che accompagnano la formazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale". Essi hanno come oggetto l'avvio di interventi materiali ed immateriali per lo start del parco regionale del fiume Ofanto attraverso la sottoscrizione del "contratto di fiume" e la realizzazione delle "porte" di accesso all'area protetta. Il PPTR riconosce come Figura territoriale e paesaggistica nr. 4 l'Ofanto, definito dall' reale del bacino idrografico nel tratto terminale pugliese e suddiviso a sua volta nella "Bassa Valle dell'Ofanto (4.1), la Media Valle (4.2), la Valle del Torreente Locone (4.3).

Gli esiti della Convenzione ISPRA ex APAT – Agenzia Territoriale Ambiente per la elaborazione (2007/2008) "La Rete Ecologica nella Pianificazione Territoriale interregionale delle valli interne e piane costiere" permettono di definire un **nuovo paradigma di Rete Ecologica multifunzionale**, una prima rassegna circa il riconoscimento della Rete Ecologica nella Pianificazione di livello provinciale (PTCP) sulle Province di Foggia, Bari, Potenza, Avellino; la necessità e l'opportunità di agganciare la Rete Ecologica di bacino al reticolo idrografico superficiale interregionale.

I comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant'Antonio, San Fedinando di Puglia, Trinitapoli, Spinazzola, hanno provveduto ad approvare, con Delibere di Giunta la progettazione della proposta "Le porte del Parco Fluviale

dell'Ofanto' oltre che la sottoscrizione del relativo protocollo di intesa² per la candidatura POR 2000/2006 –PIS nr 12 "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino" Mis 1.6.

In data 27 aprile 2009, si è tenuto a Melfi il seminario di lancio della fase concertativa del **Patto Val d'Ofanto**,³ che ha visto la partecipazione di soggetti pubblici e privati e da cui è emerso il Manifesto per il Patto della Val d'Ofanto. Il Patto Val d'Ofanto vuole essere l'evoluzione di uno dei primi progetti interregionali immaginati dal partenariato per l'integrazione dei Corridoi Europei I e VIII, avviato nel 2005 per il riconoscimento dell'approccio interregionale nella produzione dei Documenti Strategici per la programmazione regionale 2007/2013. Il Patto intende consolidare il tessuto produttivo territoriale, favorirne l'evoluzione, coinvolgere le autorità dei governi regionali e locali in una azione coordinata, in grado di affrontare in modo integrato lo sviluppo della valle ofantina, fra cui accordi di programma e contratti di programma, in grado di attivare i fondi europei, nazionali e regionali della programmazione 2007-2013, cogliendo le opportunità offerte dalla programmazione delle risorse del FAS, operata dal CIPE con delibera 166/2007.

Il Patto Val d'Ofanto si propone di promuovere i processi di sviluppo dell'intera valle ofantina, nell'ottica innovativa del bioregionalismo, della coesistenza del sistema antropico ed economico della valle con i suoi elementi naturali, definiti dall'intero bacino idrografico del fiume Ofanto. In questa prospettiva, il Patto Val d'Ofanto intende superare i limiti della attuale programmazione regionale, che lascia poco spazio ai problemi e alle prospettive di sviluppo interregionale ed intersettoriale. Pertanto, il Patto Val d'Ofanto intende lanciare proposte di sviluppo aventi le caratteristiche della interregionalità e della intersettorialità, al fine dello sviluppo integrato e sostenibile della bioregione Val d'Ofanto, inquadrato in un accordo di programma delle tre Regioni Campania, Basilicata e Puglia. In questa generale prospettiva di sviluppo, il seminario di Melfi ha fatto emergere con forza il tema della identità della valle, ovvero, il tema della integrazione delle microidentità territoriali (Alta Irpinia, Vulture, Bassa Daunia, Piana Ofantina, Costa Ofantina), che caratterizzano la lunga ed ampia valle ofantina. A tal fine il Manifesto di Melfi ha posto in primo piano la realizzazione del marchio-ombrello "Val d'Ofanto", in grado di rappresentare, sulla falsariga di altre esperienze (p.e. quella dell'Alto Adige), i nuovi valori identitari dell'intero territorio.

Nella strategia del Manifesto di Melfi, i temi portanti sono:

- *rete rurale* della Val d'Ofanto, in grado di valorizzare la peculiarità rurale della Valle, secondi i parametri del Piano Strategico Nazionale per lo

² un primo protocollo di intesa relativamente ad analoghi impegni ed interventi progettuali fu già sottoscritto nell'ambito della candidatura del programma LIFE Natura 2004).

³ promosso da EuroIdees, in collaborazione con l'Agenzia per l'Ambiente, il GAL Vulture-Alto Bradano, il GAL CISLI Verde Irpinia, l'Associazione SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno.

Sviluppo Rurale 2007-2013 e dei connessi programmi operativi regionali (Basilicata, Campania, Puglia), di valorizzare le aree protette sia di classificazione comunitaria (SIC e ZPS) che oggetto di iniziativa regionale (parchi regionali), di valorizzare i sistemi agricoli ed agroalimentari organizzabili in varie filiere produttive (ortofrutticola, olivicola, vitivinicola, cerealicola, lattiero-casearia, carne), di valorizzare le iniziative in corso e quelle ulteriormente attivabili delle energie alternative;

- *rete dell'innovazione* e della logistica della Val d'Ofanto, in grado di promuovere la riqualificazione delle principali imprese industriali localizzate nelle diverse aree produttive presenti nella valle, di promuovere nuove attività produttive più strettamente legate alle peculiarità del territorio (p.e. nautica, biotecnologie, meccanica agricola, artigianato), di promuovere il potenziamento delle infrastrutture logistiche e la loro integrazione nel quadro di riferimento Tirreno-Adriatico e Sud-Nord, nel più generale disegno strategico del Mezzogiorno piattaforma logistica del Mediterraneo, delineata dal Documento Strategico per il Mezzogiorno 2007-2013;
- *rete turistico-culturale* dei borghi della Val d'Ofanto, al fine di valorizzare il patrimonio storico-edilizio, sia urbano che rurale, presente nella valle, e delle emergenze di valenza turistica in essi presenti, anche di interesse internazionale, in grado di strutturare un complessivo sistema turistico interregionale, e quindi favorire il coordinamento degli interventi a finalità turistica che ricadranno nella valle, previsti da vari programmi nazionali, interregionali e regionali 2007-2013;
- *rete della conoscenza* della Val d'Ofanto, per rafforzare i centri della ricerca e della formazione presenti sul territorio, di interconnetterli fra loro, con il sistema delle imprese, con il sistema universitario campano, lucano e pugliese, e con altri centri di eccellenza esterni, al fine di qualificare complessivamente i servizi erogati a favore delle imprese, dei lavoratori e dei giovani, utilizzando tutte le opportunità derivanti dai programmi per la ricerca e la formazione operativi a livello europeo, nazionale e regionale per il periodo 2007-2013.

Il Patto Val d'Ofanto ed i protocolli di intesa specifici in esso compresi, assumono i valori e le caratteristiche di un *contratto di fiume*, in base alle previsioni della direttiva comunitaria quadro sulle acque (Direttiva 2000/60/CE). In tal senso il presente protocollo di intesa riconosce il seguente quadro di riferimento culturale e legislativo:

Il Capitolo 18 del Documento di *Agenda 21 di Rio De Janeiro* "programmi di Azione", Settore C, relativo alla gestione delle risorse idriche, 1992.

Il *Documento della VI sessione del CSD dell'ONU* dedicata all'applicazione dell'Agenda 21 nel campo della gestione delle risorse idriche "Action Eau 21" 1998.

Il documento del *2° forum Mondiale dell'Acqua* che prevede i "CONTRATTI DI FIUME" quali strumenti che permettono di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci" 2000.

Il *VII Programma di Azione per l'Ambiente della Comunità europea*, che ha valore vincolante per tutti gli stati membri (art. 251 del Trattato sull'Unione europea) e che conferma e rafforza l'integrazione della dimensione ambientale nei piani e nei programmi di tutti gli enti pubblici.

La *Carta di Aalborg*, carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile sottoscritta ad Aalborg (Danimarca) il 27 maggio 1994

La *Direttiva 2000/60 CE* del parlamento europeo e del Consiglio (G.U. UE n. 327 del 22/12/2000) che istituisce un quadro per l'Azione comunitaria in materia di acque e: individua quella del bacino idrografico" come corretta unità di riferimento per il governo delle acque; stabilisce che gli Stati membri debbano tener conto del principio del recupero dei costi dei servizi idrici, compresi i costi ambientali e relativi alle risorse, in particolare secondo il concetto di "chi inquina paga".

Il *D.lgs 152/2006* che individua strumenti organizzativi di pianificazione adeguati a correlare strettamente i piani di tutela, i piani di Bacino e quelli di gestione del servizio idrico integrato.

Il *D.lgs 42/04 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio"*, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, nr. 137; la Legge 9 gennaio 2006 nr. 14 ratifica ed esecuzione della *Convenzione Europea del Paesaggio* (GU nr 16 del 20 gennaio 2006, supplemento ordinario nr. 16.

Il 14 ottobre 2009 viene sottoscritto a Calitri (AV) il protocollo di intesa fra i GAL Daunofantino, Murgia +, Vulture Alto Bradano, Monti Dauni, CISLI Verde Irpinia e Tavoliere Meridionale con un gruppo di privati, per la costituzione dell'Associazione di promozione del **Marchio Bioregionale della Val d'Ofanto** per il conseguimento dello scenario strategico del Patto Val d'Ofanto.

Nell'ambito del protocollo d'intesa per la costituzione del **Sistema Turistico Locale "Puglia Imperiale"**, firmato a Andria il 5 ottobre 2009, i comuni di

Andria, Barletta*, Bisceglie, Canosa di Puglia*, Corato, Margherita di Savoia*, Minervino Murge*, San Ferdinando di Puglia*, Spinazzola*, Trani e Trinitapoli*, concorrono nello specifico: *a) sviluppare una visione strategica e condivisa dello sviluppo turistico locale; b) Salvaguardare, valorizzare e promuovere l'identità locale, le peculiarità e le eccellenze del territorio secondo un approccio ispirato ai principi dello sviluppo turistico sostenibile; c) Valorizzare le tipicità locali, (con una attenzione particolare alle produzioni eno-gastronomiche) intese come fattori caratterizzanti l'identità locale, anche attraverso progetti di co-marketing tra attori/produttori locali* (art. 2). Il sistema della Valle del fiume Ofanto costituisce un sotto sistema ambientale omogeneo rispetto al quale definire "scenari strategici" e declinare attività specifiche; costruire nuove relazioni con partenariati specifici ed efficaci, con i soggetti della pianificazione di settore sovraordinata e locale, regionale e di area vasta. Ovvero attuare un approccio integrato ed interdisciplinare dove la componente turistica concorre al conseguimento di obiettivi di crescita socio/economica.

* Rientranti nel parco regionale naturale del fiume Ofanto

**i Soggetti firmatari assumono
formali impegni in merito**

1) si esprimono a favore della realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale denominata "**Le Porte del Parco Fluviale del fiume Ofanto**", prendendo atto delle variazioni del progetto, già approvato nelle rispettive sedi di Giunta Comunale, a seguito delle integrazioni e prescrizioni contenute nella nota della Regione Puglia, settore Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana, Servizio Ecologia, Ufficio Parchi, del 15 luglio 2009. prot. 8618; da cui la realizzazione dei seguenti interventi:

A1) Accesso lungo SS16 in prossimità del progetto "Ardeidi" (POR 2000/2006) in agro di Margherita di Savoia; **A2)** accesso in corrispondenza con il Parco archeologico presso Canne della Battaglia in agro di Barletta; **A3)** lungo il Parco archeologico della via Traiana/Tratturo Regio, Ponte Romano sull'Ofanto in agro di Canosa di Puglia; **A4)** in prossimità dell'innesto con il canale Contro Ofanto già canale di Bonificazione in agro di Trinitapoli; **A5)** in corrispondenza del Parco delle Miniere in agro di San Ferdinando (loc. San Samuele di Cafireo), Via Ofanto; **A6)** in corrispondenza del Parco archeologico e Santuario della Madonna di RipAlta in agro di Cerignola; **A7)** in corrispondenza del Borgo Morchella in agro di Cerignola; **A8)** nel pressi della Località Masseria Bucci presso loc. "Ponte del diavolo" in agro di Minervino Murge; **A9)** presso località "bosco Gadone-turcitano in agro di Spinazzola"; **A10)** presso "il manufatto dell'acquedotto Consorzio di Bonifica della Capitanata" in agro di Ascoli Satriano; **A11)** in corrispondenza della "Masseria Canestrello" in agro di Candela; **A12)** presso "Traversa Santa Venere" in agro di Rocchetta Sant'Antonio.

B) La costruzione dell'area umida è finalizzata al trattamento delle acque superficiali e per il risanamento efficace dell'ecosistema del fiume Ofanto in corrispondenza del canale Lamapopoli;

C) Segnaletica stradale di benvenuto alla "regione biogeografica del fiume Ofanto" e parco regionale

D) Interventi immateriali per lo start-up gestionale del Parco (WebGIS/Campagna di monitoraggio indici/ osservazione in remoto/divulgazione/ modulistica) –così come prescritti nella nota della Regione Puglia il 15 luglio 2009⁴.

⁴ 1) Webgis dedicato all'area dell'Ofanto, collegato con web gis Ufficio Parchi regionale e con un data base utilizzato dallo stesso Ufficio Parchi per la gestione dei nulla osta ed elle

2) di Ricondurre il progetto delle **porte del Parco del fiume Ofanto**, all'interno dello "**scenario strategico**" e contratto di fiume denominato Patto VAI d'Ofanto unitamente al riconoscimento della Rete Ecologica quale elemento di riferimento per le future progettazioni dei comuni aderenti.

3) Il recepimento anche attraverso le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), della **Rete Ecologica multifunzionale (REm)** della Val d'Ofanto nella Pianificazione locale territoriale (PUG) e di settore. La REm è finalizzata nello specifico a contrastare rischi di:

- *nitrificazione delle falde acquifere;*
- *salinizzazione e deserticazione;*
- *alterazione degli orizzonti pedologici.*

Attraverso:

- *il ripristino dei flussi ecologici attraverso il riequilibrio degli Indici di Biopotenzialità territoriale;*
- *la diminuzione dei tempi di corrivazione delle acque superficiali;*
- *l'incentivazione di pratiche agronomiche a basso consumo idrico;*
- *la promozione di metodi agricoltura integrata e biologica;*
- *la multifunzionalità agricola anche con produzione non alimentare (non-food), con particolare enfasi all'ottenimento di biomasse vegetali utili ai fini della produzione di energia;*
- *la rinaturalizzazione di aree in golena e quelle di tutte le aree di cave dimesse*

4) a riconoscere in accordo con i soggetti della programmazione negoziata (GAL) la REm come strumento per la territorializzazione di fattori premianti per la programmazione degli interventi di sviluppo per il periodo 2007/2013.

5) promuovere azioni di sensibilizzazione e divulgazione del progetto delle "Porte del parco fluviale dell'Ofanto" anche per le Amministrazioni comunali interessate dall'asta fluviale dell'Ofanto nelle province di Potenza ed Avellino.

6) svolgere azioni di sostegno all'Associazione per la promozione del **Marchio bioregionale della Val d'Ofanto**.

Valutazioni di Incidenza che riguardano BAT e Foggia; 2) sistemi di sorveglianza del territorio quali webcam (già parzialmente a disposizione del comune di Canosa acquisite nell'ambito del progetto INTERREG Italia/Grecia 2008/2009); 3) sistema di monitoraggio con indicatori dell'efficacia delle azioni attuative; 4) elaborazione di appositi protocolli per le attività di manutenzione idraulica ordinaria e straordinaria per la gestione degli eventi di piena da concordare con Autorità di Bacino (azioni sperimentali di ripristino naturalistico delle aree di gelena); 5) aggiornamento indici IBE e IFF.

**i Soggetti firmatari danno inoltre
atto che per ciò che riguarda il
"Progetto delle Porte del Parco
Regionale naturale del fiume Ofanto"**

1.1 Lo stesso progetto definitivo e il preliminare già approvato nel precedente protocollo di intesa riferito alle "Porte del Parco fluviale del fiume Ofanto" sono stati redatti dalla struttura tecnica del Comune di Canosa di Puglia con la collaborazione dell'Agenzia per l'Ambiente del PTO NBO che, con le rispettive professionalità, continuano ad assicurare l'assistenza tecnica e il necessario supporto scientifico.

1.2 L'adozione del provvedimento finale, conforme alla determinazione conclusiva, resta di competenza esclusiva dell'Amministrazione Comunale di Canosa di Puglia, nella sua qualità di stazione appaltante e di rendicontazione e titolare della legittimazione a procedere per la tutela e il perseguimento dell'interesse primario e/o prevalente.

1.3. Ciascun sottoscrittore provvederà, inoltre, alla nomina di un responsabile di supporto relativo al comune di competenza, il quale farà capo al responsabile unico del procedimento relativo all'intero progetto nella persona dell'Ing. Sabino Germinario

1.4 Di provvedere, nei tempi previsti, ad inviare al Comune capofila, per l'elaborazione del progetto esecutivo ed il successivo inoltro alla Regione Puglia, tutte le informazioni circa lo stato giuridico e particellare delle aree interessate dal progetto relativamente ai tratti di competenza comunale;

1.5 Il contributo regionale, erogato dalla Regione Puglia, sarà assegnato dal Comune di Canosa di Puglia, capofila.

1.6 La stazione appaltante coincidente con il comune capofila provvederà ad indire le due gare di appalto necessarie per la realizzazione dell'intervento (azioni A,B,C) e per la fornitura dei servizi (azione D); nonché ad assicurare l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti, attraverso il responsabile unico del procedimento, il quale trasmetterà tutti gli atti, ivi compresi quelli necessari a redigere il rendiconto, con congruo anticipo rispetto al termine stabilito allo scopo di consentire in tempo utile, il rendiconto generale alla Regione Puglia.

1.7 approvare il quadro economico presentato in occasione della conferenza di servizi del 16 novembre 2009 e le rispettive voci di spesa di cui ai singoli interventi ricadenti nei comuni

1.8 prendere atto delle limitate modifiche subentrate al progetto generale, dalla data di approvazione in sede di approvazione nelle singole giunte comunali

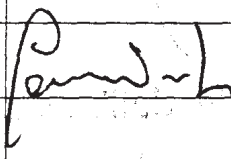
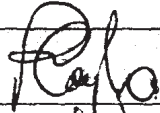
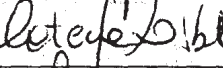
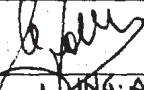
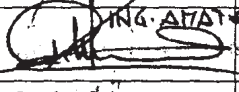


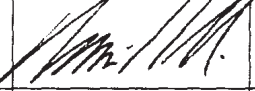

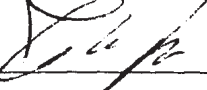
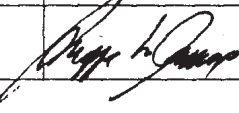
1.9 di prendere atto delle osservazioni emendate al progetto generale, dalla Regione Puglia, Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità della vita urbana, Servizio Ecologia, Ufficio Parchi e Riserve Naturali, con nota del 15 luglio 2009 prot. A00989, nr 8618 inviata al Comune di Canosa di Puglia ed all'Agenzia Territoriale per l'Ambiente del PTO NBO; di recepire tali prescrizioni nell'ambito della stesura del progetto esecutivo.

1.10 di prendere atto che la quota di cofinanziamento è rappresentata dalla aliquota riferita alle attività di progettazione preliminare e di progettazione definitiva condotte dal comune di Canosa di Puglia in collaborazione con l'Agenzia Territoriale per l'Ambiente del PTO NBO.

Quadro economico riassuntivo			
1) OPERE			
Importo lavori	Lavori a base d'asta (soggetti a ribasso)		€ 1.265.087,24
	di cui Azione A		€ 1.102.955,83
	Azione B		€ 113.281,41
	Azione C		€ 48.850,00
	di cui per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 63.254,36
	Importo da sottoporre a ribasso		€ 1.201.832,88
	<i>Totale complessivo dei lavori</i>		€ 1.265.087,24
Somme a disposizione			
	Iva sui lavori 10% su euro	€ 1.165.716,29	€ 116.571,63
1	Progettazione e Direzione Lavori e Sicurezza (12%)		€ 151.810,47
1 a	Prove di laboratorio		€ 2.000,00
1 b	Collaudo tecnico Amministrativo		€ 1.518,10
2 a	Contr. Inarcassa 2% su euro	€ 151.810,47	€ 3.036,21
2 b	Iva sui compensi 20% su euro	€ 154.846,68	€ 30.969,34
	Contributo incentivaz. compresi gli oneri ex art. 18 L. 109/94 ed imprevisti	€ 1.265.087,24	€ 12.650,87
3	Pubblicazione bandi		€ 10.000,00
4	Indennità Una tantum		€ 50.000,00
5	Allacci e sottoservizi		€ 5.000,00
6	Osservatorio ai lavori pubblici		€ 500,00
	<i>Totale complessivo somme a disposizione</i>		€ 384.056,62
2) SERVIZI E PRESTAZIONI			
	di cui Azione D (IVA compresa)		€ 150.856,14
	Importo totale progetto		€ 1.800.000,00

Riepilogo di spesa

AZIONI	Descrizione	Comuni interessati	Stima dei costi
AZIONE A			
<i>Le Porte del Parco fluviale dell'Ofanto</i>			
sotto azione A1	A1 - In agro di Margherita di Savoia presso la accesso lungo SS16 in prossimità del progetto "Ardeidi"	Margherita di Savoia	€ 60.545,89
sotto azione A2	A2 - In agro di Barletta presso il Parco archeologico Canne della Battaglia	Barletta	€ 185.000,00
sotto azione A3	A3 - In agro di Canosa di Puglia presso Parco archeologico della via Traiana/Tratturo Regio, Ponte Romano sull'Ofanto A3.1 - Ricostruzione di bosco degrad	Canosa di Puglia	€ 105.000,00
sotto azione A4	A4 - In agro di Trinitapoli presso il canale di bonifica Contro Ofanto	Trinitapoli	€ 89.397,88
sotto azione A5	A5 - In agro di San Ferdinando di Puglia presso Cava Cafiero-porta di accesso	San Ferdinando di Puglia	€ 127.000,00
sotto azione A5.2	A5.1 - In agro di San Ferdinando di Puglia lungo Via Ofanto	San Ferdinando di Puglia	
sotto azione A6	A6 - In agro di Cerignola presso Borgo Moschella e presso il Parco archeologico e Santuario della Madonna di Ripalta	Cerignola	€ 158.000,00
sotto azione A7	A7 - Accesso in corrispondenza del Borgo Morchella in agro di Cerignola; A7.1 - Recupero ambientale e rinaturalizzazione della fascia ecotonale		
sotto azione A8	A8 - In agro di Minervino Murge presso Masseria Bucci "Ponte del diavolo"	Minervino Murge	€ 48.110,00
sotto azione A9	A9 - In agro di Spinazzola presso il bosco Gadone Turcitano	Spinazzola	€ 102.500,00
sotto azione A10	A10 - In agro di Ascoli Satriano presso "il manufatto dell'acquedotto Consorzio di Bonifica della Capitanata"	Ascoli Satriano	€ 77.202,14
sotto azione A11	A11 - In agro di Candela presso "Masseria Canestrello"	Candela	€ 93.199,92
sotto azione A12	A12 - In agro di Rocchetta Sant'Antonio presso "Traversa Santa Venere"	Rocchetta Sant'Antonio	€ 57.000,00
AZIONE B			
Vasca di laminazione (impianto di fitodepurazione)	Realizzazione di bacino di laminazione/detenzione, fitodepurazione in prossimità del recapito finale dei collettori fognari riferito agli impianti secondari in agro di Canosa di Puglia.	Canosa di Puglia	€ 113.290,41
AZIONE C			
Segnaletica	Segnaletica di benvenuto alla "regione biogeografica del fiume Ofanto" e parco regionale	Tutti i Comuni	€ 48.850,00
AZIONE D			
Start up consorzio gestione Parco	D - Start up consorzio gestione Parco	Tutti i Comuni	€ 150.856,57

COMUNE	Sindaco	Delegato	data
CANOSA DI PUGLIA			23 Nov. 2009
ASCOLI SATRIANO			17-12-2009
BARLETTA		 letizia b... 14/12/09	14/12/09
CANDELA			17-12/09
CERIGNOLA		 ING. AFATIS	19-XI-09
MARGHERITA DI SAVOIA	—	Sub Commissari  Merasco	16.11.2009
MINERVINO MURGE	—	 A.S. B...	16.11.2009
ROCCHETTA S. ANTONIO			22-12-2009
SAN FERDINANDO DI PUGLIA			16/11/09
SPINAZZOLA			16/11/09
TRINITAPOLI			18/11/09

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. 699

D.G.R. n. 2023 del 29/12/2004 e D.G.R. n. 1503 del 28/10/2005, aventi per oggetto rispettivamente: “Istituzione del primo e secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell’art. 25, comma 1 della L.R. n. 15 del 7 agosto 2002”: II° Modificazione.

L’Assessore alla formazione professionale, Prof. Michele Losappio, sulla base dell’istruttoria espletata e confermata dal dirigente dell’Ufficio Osservatorio del mercato del lavoro, Qualità e orientamento del sistema formativo, riferisce quanto segue:

- **PREMESSO** che la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 25, comma 1 della L.R. n. 15 del 07/08/2002, ha approvato i seguenti elenchi regionali delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici,
 - Primo elenco regionale delle sedi operative accreditate per le attività formative finanziate con risorse pubbliche approvato con DGR 2023 del 29/12/04, pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005;
 - Secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per le attività formative finanziate con risorse pubbliche approvato con DGR 1503 del 28/10/05, pubblicata sul BURP n. 138 del 09/11/2005
 - Elenco regionale delle sedi operative accreditate per l’apprendistato professionalizzante approvato con DGR 780 del 06/06/2006, pubblicata sul BURP n. 73 del 15/06/2006;
- **CONSIDERATO** che il provvedimento regionale in materia di accreditamento approvato con DGR n. 281 del 15/03/2004 al capitolo “Procedure” stabilisce che l’accreditamento della sede operativa viene rilasciato per una durata di due anni a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell’elenco; ed in considerazione del fatto che per il primo dei succitati elenchi il periodo di vigenza risulta scaduto

il 17 gennaio 2007, e tenuto anche conto che in seguito alla L.R. n. 32 del 02/11/2006 “Misure urgenti in materia di formazione professionale” pubblicata sul BUR Puglia n. 143 del 03/11/2006 il Settore Formazione Professionale sta approntando un nuovo dispositivo per disciplinare il sistema di accreditamento regionale e di conseguenza un nuovo bando per la presentazione delle richieste di accreditamento, si è ritenuto opportuno, con DGR n. 52 del 26/01/2007, procedere alla proroga della vigenza del primo elenco succitato;

- **CONSIDERATO** che per effetto di tale proroga alle sedi operative indicate in tale elenco è stato consentito variare l’ubicazione delle stesse alle medesime condizioni che hanno determinato l’accreditamento, in caso di motivata e comprovata impossibilità di prorogare il titolo di disponibilità della sede operativa, secondo la procedura allegata alla DGR n. 52/2007 e che tale possibilità di variazione di ubicazione della sede operativa deve comunque essere sottoposta a valutazione ed approvazione di questo settore, soprattutto in considerazione di eventuali attività formative in fase di realizzazione da parte delle sedi che ne facciano richiesta;
- **CONSIDERATO** che anche per il secondo dei succitati elenchi il periodo di vigenza risulta scaduto il 09 novembre 2007 e pertanto si è ritenuto opportuno, con DGR n. 2083 del 05/12/2007 pubblicata sul BURP n. 183 del 27/12/2007, procedere alla proroga della vigenza del secondo elenco;
- **CONSIDERATO** che per effetto di tale proroga alle sedi operative indicate in tale elenco è stato consentito variare l’ubicazione delle stesse alle medesime condizioni che hanno determinato l’accreditamento, in caso di motivata e comprovata impossibilità di prorogare il titolo di disponibilità della sede operativa, secondo la procedura allegata alla DGR n. 2083 del 05/12/2007 e che tale possibilità di variazione di ubicazione della sede operativa deve comunque essere sottoposta a valutazione ed approvazione di questo settore, soprattutto in considerazione di eventuali attività formative in fase di realizzazione da parte delle sedi che ne facciano richiesta;

- VISTO che la Giunta Regionale ha aggiornato i suddetti elenchi rispettivamente con le seguenti Deliberazioni:
DGR n. 1294 del 05/09/2006 pubblicata sul BURP n. 119 del 19/09/2006
DGR n. 1450 e n. 1451 del 03/10/2006 pubblicate sul BURP n. 132 del 17/10/2006
DGR 1403 del 03/08/2007 pubblicata sul BURP n. 128 del 12/09/2007
DGR 2082 del 05/12/2007 pubblicata sul BURP n. 183 del 27/12/2007
DGR 516 del 08/04/2008 pubblicata sul BURP n. 64 del 22/04/2008
DGR 1049 del 25/06/2008 pubblicata sul BURP n. 110 del 10/07/2008
DGR 1740 del 23/09/2008 pubblicata sul BURP n. 172 del 05/11/2008
DGR 568 del 15/04/2009 pubblicata sul BURP n. 67 del 06/05/2009
DGR 847 del 21/05/2009 pubblicata sul BURP n. 77 del 28/05/2009
DGR 1911 del 20/10/2009 pubblicata sul BURP n. 182 del 16/11/2009
DGR 2124 del 10/11/2009 pubblicata sul BURP n. 197 del 9/12/2009
DGR 398 del 16/02/2010;
- VISTA la D.D. n. 1652 del 18/12/2009, che sospende in via cautelare l'accreditamento al Centro Europeo per la Formazione e l'Orientamento Professionale (C.E.F.O.P.) con sede legale in Bari, Viale Einaudi n. 61 (inserito nell'Elenco degli enti accreditati dalla Regione Puglia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2023/2004 e successive modificazioni), con effetto fino a nuove determinazioni assunte dal Servizio Formazione Professionale in ordine alla regolare gestione dei finanziamenti assegnati;
- VISTA la D.D. n. 151 del 10/02/2010, che sospende l'accreditamento, fino all'esito delle indagini di Polizia Giudiziaria in corso, ai sensi e per effetto della L. R. n. 09 del 12/05/2006, comma 4 ter, all'Associazione Italiana Qualità e Formazione (A.I.Q.F.), con sede legale in Bari, alla via Caputo n. 21 (inserita nell'Elenco degli enti accreditati dalla Regione Puglia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2023/2004 e 2 1503/2005 e successive modificazioni); e che

sospende, fino all'esito delle indagini, gli atti di liquidazione, derivanti dall'assegnazione di attività finanziate, in favore della predetta Associazione;

- Tenuto conto delle comunicazioni pervenute dagli enti accreditati;
- TENUTO altresì conto delle ulteriori variazioni intervenute dalle ultime delibere di modificazioni ai succitati elenchi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Settore Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di modificare, per i motivi esposti in narrativa, gli elenchi delle sedi operative accreditate, approvati rispettivamente con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2023/04, e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1503 del 28/10/2005 e s.m.i. inserendo le seguenti variazioni:

A) in base alla Determinazione Dirigenziale n. 1652 del 18/12/2009 e alla Determinazione Dirigenziale n. 151 del 10/02/2010

- C.E.F.O.P. (cod. accr. 205) - sospensione dell'accREDITamento delle sedi operative;
- Associazione Italiana di Qualità e Formazione (A.I.Q.F.) (cod. accr. 102)
- sospensione dell'accREDITamento delle sedi operative.

B) a seguito di comunicazione da parte degli Enti:

- Associazione Abigar Onlus (Cod. accr. 425a) - variazione denominazione dell'ente da "ASSOCIAZIONE ABIGAR ONLUS" a "ASSOCIAZIONE ABIGAR TRANI"
- I.I.S.S. "IGNAZIO SILONE" (Cod. 346a): variazione denominazione da I.I.S.S. "IGNAZIO SILONE" a Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Prof. Michele Dell'Aquila".

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. 716

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Protocollo di intesa per la valorizzazione e l'evoluzione delle componenti tecnologiche del progetto Apulie. Approvazione.

Assente la Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Svi-

luppo, il Lavoro e l'Innovazione, anche nella sua qualità di Responsabile dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.02.2002 sono state definite le modalità per il co-finanziamento di progetti finalizzati all'attuazione del "Piano di azione di e-government";
- con Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.78 del 03.04.2002 il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie ha indetto la selezione di progetti proposti dalle Regioni e dagli Enti locali per l'attuazione dell'e-government;
- con Decreto del 11.11.2002 il Capo Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie ha ammesso a finanziamento il progetto Apulie;
- con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato e P.M.I. n. 68 del 27.02.2004 la Regione Puglia ha ritenuto di cofinanziare il progetto Apulie a valere sulle risorse della misura 6.2, azione c) del Por Puglia 2000-2006 in quanto funzionale al raggiungimento degli obiettivi della suddetta misura;
- con la Direttiva del 19.12.2003 il Ministro per le Innovazioni e le Tecnologie ha definito lo sviluppo e l'utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni e ne favorisce il riuso da parte delle stesse;
- con C(2007) 5726 del 20.11.2007 il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia è stato approvato dalla Commissione Europea;
- con DGR n. 146 del 12.2.2008 la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1849 del 30.09.2008 la Giunta Regionale ha nominato l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013 ed, in particolare, ha attribuito la Responsabilità dell'Asse I al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- con DGR n. 748 del 07.05.2009 la Giunta Regionale ha approvato in prima lettura la Strategia Regionale per la Società dell'Informazione;

- con DGR n. 749 del 07.05.2009 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 508 del 23.02.2010 la Giunta Regionale ha approvato la Strategia Regionale per la Società dell'Informazione, 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

- il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, in coerenza con quanto previsto dal PO FESR 2007-2013 e dalla Strategia regionale per la Società dell'Informazione, prevede la promozione dell'offerta di servizi digitali innovativi da parte della pubblica amministrazione nei confronti dei cittadini, delle imprese e della stessa PA in stretto coordinamento con gli investimenti già promossi nel precedente ciclo di programmazione;
- L'azione 1.3.6, "Sviluppo ed evoluzione del Centro Tecnico Regionale e dei servizi centrali dell'Amministrazione Regionale", Linea di intervento 1.3, "Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali", Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, come approvato dalla DGR n. 749 del 07.05.2009, prevede al suo interno l'istituzione e avvio del Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL) quale Centro di governo regionale per l'e-government che, tra l'altro, definisca e rilasci gli standard territoriali e le linee guida relativi ai servizi di e-gov con particolare riferimento alle soluzioni open source e al riuso di soluzioni esistenti;
- L'azione 1.4.2, "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali", Linea di intervento 1.4, "Interventi per la diffusione delle TIC nelle PMI", Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, come approvato dalla DGR n. 749 del 07.05.2009, con l'obiettivo di favorire la crescita e lo sviluppo di Pmi specializzate nell'offerta di applicazioni ict, servizi e contenuti digitali attraverso la creazione di living lab, prevede tra gli ambiti di interesse per lo sviluppo dell'offerta anche l'e-government;
- L'azione 1.5.2, "Sviluppo dei servizi di e-government nella Pubblica Amministrazione Regionale e Locale", Linea di intervento 1.5, "Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali", Pro-

gramma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, come approvato dalla DGR n. 749 del 07.05.2009, con l'obiettivo di costituire una rete regionale di servizi finalizzata allo sviluppo del sistema di e-government e della Società dell'Informazione nell'Amministrazione regionale e nelle Amministrazioni locali, prevede che il CRIPAL fornisca indicazioni, rilasci standard e certifichi l'aderenza a questi ultimi al fine di realizzare e far evolvere un insieme di servizi e un insieme di modalità avanzate per la fruizione degli stessi;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con Determinazione del Direttore Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 11 Giugno 2009, n. 5, così come previsto dell'azione 1.3.6 del PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, è stato istituito formalmente il Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL);
- con Determinazione del Direttore Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 30 Giugno 2009, n. 6 è stato adottato il documento CRIPAL "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" così come approvato in sede di riunione del CRIPAL del 26/06/2009;
- con Determinazione del Direttore Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 23 Dicembre 2009, n. 31 è stato adottato il documento CRIPAL "Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche azione 1.5.2 PO FESR 2007-2013, versione del 23/10/2009";
- il progetto Apulie ha coinvolto 154 dei 258 Comuni del territorio pugliese;
- il Comune di Bari, in qualità di ente capofila, ha coordinato e portato a termine il progetto "Apulie" in data 31/12/2007 realizzando, con il concorso degli altri 7 centri di competenza (Lecce, Cerignola, Taranto, Maglie, Molfetta, Brindisi, Casarano), un framework di servizi di e-government ed una infrastruttura tecnologica presso il Centro Servizi Apulie;
- l'infrastruttura tecnologica è stata realizzata e gestita, per tutta la durata temporale del progetto, dalla società Tecnopolis CSATA Srl ora denominata InnovaPuglia Spa, che ha svolto anche le funzioni di Management tecnico del progetto "Apulie";

- il framework di servizi di e-government realizzato nel progetto "Apulie" è costituito dal Front end di servizi on line per cittadini e imprese nelle seguenti aree ed eventi della vita: Essere cittadino, Tributi, Attività produttive, Servizi generali, Gestione territorio, CRM, Marketing territoriale, Vivere in salute;
- i servizi infrastrutturali (middleware applicativo) rappresentano l'ambiente entro cui è eseguito il framework di servizi di e-government e pertanto sono necessari per l'erogazione dei servizi di Front end;

RILEVATO CHE:

- Il CRIPAL, così come previsto dell'azione 1.3.6, è attualmente impegnato nella definizione di ulteriori standard territoriali e linee guida relativi ai servizi di e-gov da rilasciare alle Amministrazioni Locali per l'attuazione dell'azione 1.5.2;
- è in corso l'attività propedeutica all'attuazione di quanto previsto dall'azione 1.4.2;
- è in corso, a cura della responsabile della Linea 1.5 e del responsabile di azione, l'istruttoria degli atti tecnici relativi all'azione 1.5.1 inviati dalle Aree Vaste a valere sulle Delibere di Giunta Regionale del 28.12.2009;
- il Comune Capofila di Apulie si è reso disponibile a concedere alla Regione Puglia, in comodato d'uso gratuito, il software applicativo di gestione dei servizi di e-government e della infrastruttura di servizi di base (middleware applicativo) realizzati in Apulie (ivi compreso sorgenti, documentazione tecnica e manualistica utenza), rientrando detta azione nelle buone pratiche di riuso di programmi software già in uso presso la pubblica amministrazione;
- il Comune Capofila di Apulie si è reso disponibile a collaborare con le competenti strutture della società in-house della Regione Puglia, InnovaPuglia SpA, e sotto la supervisione e coordinamento di quest'ultima, al fine di pervenire alle necessarie modifiche funzionali e personalizzazioni dei servizi Apulie per realizzare le versioni Open Source degli stessi conformemente agli standard territoriali e alle linee guida rilasciati dal CRIPAL;
- il documento "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" - così come adottato con Determinazione del Direttore dell'Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del

30 Giugno 2009, n. 6 - prevede, tra i "Servizi di prima applicazione in ordine di priorità", i servizi anagrafici per i cittadini (priorità 3) e i servizi tributari (priorità 5);

- nell'ambito delle aree "Essere Cittadini" e "Tributi" del progetto Apulie sono stati realizzati servizi anagrafici e tributari.

Tutto ciò premesso si propone di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per la valorizzazione e l'evoluzione delle componenti tecnologiche del progetto Apulie", allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante, da sottoscrivere tra la Regione Puglia e il Comune di Bari in qualità di Comune Capofila del Progetto "Apulie";

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area competente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione;
- di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per la valorizzazione e l'evoluzione delle componenti tecnologiche del progetto Apulie" tra la

Regione Puglia e il Comune di Bari in qualità di Comune Capofila del Progetto “Apulie”, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante;

- di delegare il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Responsabile Asse I P.O. FESR 2007-2013, alla firma del Protocollo d'Intesa;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE E L'EVOLUZIONE DELLE COMPONENTI
TECNOLOGICHE DEL PROGETTO APULIE**

TRA

La Regione Puglia (di seguito detta "Regione"), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____, domiciliato ai fini del presente Protocollo presso la sede dell'Area _____, sita in Bari, corso Sonnino, n. 177

E

il Comune di Bari, in qualità di Comune Capofila del Progetto "APULIE" agente anche per conto dei Comuni aderenti al progetto (di seguito detto "Comune Capofila Apulie"), con sede in Bari, via _____ n. _____, (C.F. _____), qui rappresentato da _____, nato a _____ il _____, in qualità di Dirigente della Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC, domiciliato ai fini del presente Protocollo presso la sede del Comune di Bari

Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.02.2002 sono state definite le modalità per il co-finanziamento di progetti finalizzati all'attuazione del "Piano di azione di e-government";
- con Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.78 del 03.04.2002 il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie ha indetto la selezione di progetti proposti dalle Regioni e dagli Enti locali per l'attuazione dell'e-government;
- con Decreto del 11.11.2002 il Capo Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie ha ammesso a finanziamento il progetto Apulie;
- con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato e P.M.I. n.68 del 27.02.2004 la Regione Puglia ha ritenuto di cofinanziare il progetto Apulie a valere sulle risorse della misura 6.2, azione c) del Por Puglia 2000-2006 in quanto funzionale al raggiungimento degli obiettivi della suddetta misura;
- con la Direttiva del 19.12.2003 il Ministro per le Innovazioni e le Tecnologie ha definito lo sviluppo e l'utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni e ne favorisce il riuso da parte delle stesse;

- con C(2007) 5726 del 20.11.2007 il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia è stato approvato dalla Commissione Europea;
- con DGR n. 146 del 12.2.2008 la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1849 del 30.09.2008 la Giunta Regionale ha nominato l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013 ed, in particolare, ha attribuito la Responsabilità dell'Asse I al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- con DGR n. 748 del 07.05.2009 la Giunta Regionale ha approvato in prima lettura la Strategia Regionale per la Società dell'Informazione;
- con DGR n. 749 del 07.05.2009 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 508 del 23.02.2010 la Giunta Regionale ha approvato la Strategia Regionale per la Società dell'Informazione, 2007-2013;

Considerato che:

- il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, in coerenza con quanto previsto dal PO FESR 2007-2013 e dalla Strategia regionale per la Società dell'Informazione, prevede la promozione dell'offerta di servizi digitali innovativi da parte della pubblica amministrazione nei confronti dei cittadini, delle imprese e della stessa PA in stretto coordinamento con gli investimenti già promossi nel precedente ciclo di programmazione;
- L'azione 1.3.6, "Sviluppo ed evoluzione del Centro Tecnico Regionale e dei servizi centrali dell'Amministrazione Regionale", Linea di intervento 1.3, "Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali", Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, come approvato dalla DGR n. 749 del 07.05.2009, prevede al suo interno l'istituzione e avvio del Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL) quale Centro di governo regionale per l'e-government che, tra l'altro, definisca e rilasci gli standard territoriali e le linee guida relativi ai servizi di e-gov con particolare riferimento alle soluzioni open source e al riuso di soluzioni esistenti;
- L'azione 1.4.2, "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali", Linea di intervento 1.4, "Interventi per la diffusione delle TIC nelle PMI", Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, come approvato dalla DGR n. 749 del 07.05.2009, con l'obiettivo di favorire la crescita e lo sviluppo di Pmi specializzate nell'offerta di

applicazioni ict, servizi e contenuti digitali attraverso la creazione di living lab, prevede tra gli ambiti di interesse per lo sviluppo dell'offerta anche l'e-government;

- L'azione 1.5.2, "Sviluppo dei servizi di e-government nella Pubblica Amministrazione Regionale e Locale", Linea di intervento 1.5, "Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali", Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, come approvato dalla DGR n. 749 del 07.05.2009, con l'obiettivo di costituire una rete regionale di servizi finalizzata allo sviluppo del sistema di e-government e della Società dell'Informazione nell'Amministrazione regionale e nelle Amministrazioni locali, prevede che il CRIPAL fornisca indicazioni, rilasci standard e certifichi l'aderenza a questi ultimi al fine di realizzare e far evolvere un insieme di servizi e un insieme di modalità avanzate per la fruizione degli stessi;
- la Determinazione del Direttore Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 11 Giugno 2009, n. 5, così come previsto dell'azione 1.3.6 del PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, ha istituito formalmente il Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL);
- la Determinazione del Direttore Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 30 Giugno 2009, n. 6 provvede all'adozione del documento CRIPAL "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" così come approvato in sede di riunione del CRIPAL del 26/06/2009;
- la Determinazione del *Direttore* Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 23 Dicembre 2009, n. 31 provvede all'adozione del documento CRIPAL "Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche azione 1.5.2 PO FESR 2007-2013, versione del 23/10/2009";
- il progetto Apulie ha coinvolto 154 dei 258 Comuni del territorio pugliese;
- il Comune di Bari, in qualità di ente capofila, ha coordinato e portato a termine il progetto "Apulie" in data 31/12/2007 realizzando, con il concorso degli altri 7 centri di competenza (Lecce, Cerignola, Taranto, Maglie, Molfetta, Brindisi, Casarano), un framework di servizi di e-government ed una infrastruttura tecnologica presso il Centro Servizi Apulie;
- l'infrastruttura tecnologica è stata realizzata e gestita, per tutta la durata temporale del progetto, dalla società Tecnopolis CSATA Srl ora denominata InnovaPuglia Spa, che ha svolto anche le funzioni di Management tecnico del progetto "Apulie";
- il framework di servizi di e-government realizzato nel progetto "Apulie" è costituito dal Front end di servizi on line per cittadini e imprese nelle seguenti aree

ed eventi della vita: Essere cittadino, Tributi, Attività produttive, Servizi generali, Gestione territorio, CRM, Marketing territoriale, Vivere in salute;

- i servizi infrastrutturali (middleware applicativo) rappresentano l'ambiente entro cui è eseguito il framework di servizi di e-government e pertanto sono necessari per l'erogazione dei servizi di Front end;

Rilevato che:

- Il CRIPAL, così come previsto dell'azione 1.3.6, è attualmente impegnato nella definizione di ulteriori standard territoriali e linee guida relativi ai servizi di e-gov da rilasciare alle Amministrazioni Locali per l'attuazione dell'azione 1.5.2;

- è in corso l'attività propedeutica all'attuazione di quanto previsto dall'azione 1.4.2;

- è in corso, a cura della responsabile della Linea 1.5 e del responsabile di azione, l'istruttoria degli atti tecnici relativi all'azione 1.5.1 inviati dalle Aree Vaste a valere sulle Delibere di Giunta Regionale del 28.12.2009;

- il Comune Capofila di Apulie si è reso disponibile a concedere alla Regione Puglia, in comodato d'uso gratuito, il software applicativo di gestione dei servizi di e-government e della infrastruttura di servizi di base (middleware applicativo) realizzati in Apulie (ivi compreso sorgenti, documentazione tecnica e manualistica utenza), rientrando detta azione nelle buone pratiche di riuso di programmi software già in uso presso la pubblica amministrazione;

- il Comune Capofila di Apulie si è reso disponibile a collaborare con le competenti strutture della società in-house della Regione Puglia, InnovaPuglia SpA, e sotto la supervisione e coordinamento di quest'ultima, al fine di pervenire alle necessarie modifiche funzionali e personalizzazioni dei servizi Apulie per realizzare le versioni Open Source degli stessi conformemente agli standard territoriali e alle linee guida rilasciati dal CRIPAL;

- il documento "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" - così come adottato con Determinazione del Direttore Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 30 Giugno 2009, n. 6 - prevede, tra i "Servizi di prima applicazione in ordine di priorità", i servizi anagrafici per i cittadini (priorità 3) e i servizi tributari (priorità 5);

- nell'ambito delle aree "Essere Cittadini" e "Tributi" del progetto Apulie sono stati realizzati servizi anagrafici e tributari.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO

Le parti, come sopra costituite, convergono e stipulano quanto segue.

Art. 1**(OBIETTIVO)**

Con il presente Protocollo, sulla base di quanto premesso, considerato e rilevato che si intende integralmente riportato, le parti intendono impegnarsi, ciascuna per quanto di propria competenza, per la valorizzazione e l'evoluzione dei risultati del progetto Apulie nell'ambito di quanto previsto dagli standard territoriali e dalle linee guida del CRIPAL relativamente ai servizi di e-gov da rilasciare alle Amministrazioni Locali per la realizzazione dei progetti finanziati dall'azione 1.5.2, Linea 1.5, Asse I, PO FESR 2007-2013, ivi compresi quelli rientranti nei Programmi Stralcio di Area Vasta.

Art. 2**(IMPEGNI DELLE PARTI)**

1. Il Comune Capofila Apulie autorizza e dispone il trasferimento alla Regione Puglia a titolo gratuito dell'insieme dei risultati Apulie costituito nello specifico dalle seguenti componenti tecnologiche:

- sorgenti software dei servizi applicativi di front end, comprensivi della documentazione tecnica e della manualistica utente;
- sorgenti software dei servizi infrastrutturali necessari all'erogazione dei servizi applicativi di front end (middleware applicativo);

in quanto riutilizzo di Programmi Informatici già in uso presso la Pubblica amministrazione.

2. La Regione Puglia, attraverso le competenti strutture della società in-house InnovaPuglia SpA, si impegna a svolgere le attività tecniche necessarie a realizzare e rendere disponibile la versione in modalità Open Source delle componenti tecnologiche per i servizi di e-gov identificati in base agli standard territoriali e alle linee guida del CRIPAL.

Art. 3**(ATTIVITA' IN PRIMA APPLICAZIONE)**

1. Le parti convengono che in prima applicazione le attività di cui al comma 2, art. 2, siano sviluppate relativamente ai servizi delle aree Essere Cittadino (servizi anagrafici) e Tributi del progetto Apulie.

2. In relazione al precedente comma, le parti concordano di costituire due Gruppi di Lavoro - rispettivamente per l'area tematica Anagrafe e Tributi - con il compito di svolgere una revisione tecnico-funzionale dell'insieme dei servizi al fine di identificare - in conformità agli standard territoriali e alle linee guida del CRIPAL

nonchè alle mutate normative e regolamenti in tema di servizi Anagrafici e Tributi – l'elenco dei servizi oggetto di reingegnerizzazione in modalità Open Source.

3. Ogni Gruppo di Lavoro sarà composto da almeno n. 2 esperti di dominio (Anagrafe, Tributi) su indicazione del Comune Capofila Apulie e da n. 3 componenti nominati dalla società in-house InnovaPuglia. I componenti di ogni Gruppo di Lavoro potranno avvalersi di altri collaboratori e/o persone dell'aggregazione Apulie, in relazione agli approfondimenti che si dovessero rendere necessari. Per la partecipazione ai detti gruppi di lavoro e per le relative attività non spetta alcun compenso, rimborso spese e/o gettone di presenza.

Art. 4

(NORMA TRANSITORIA)

1. La Regione Puglia, attraverso le competenti strutture della società in-house InnovaPuglia SpA, si impegna a mantenere in esercizio l'attuale infrastruttura di servizi Apulie sino alla completa adozione ed erogazione dei servizi in Open Source oggetto del presente accordo da parte di quei Comuni Apulie che ancora utilizzano l'attuale infrastruttura.

2. Il mantenimento in esercizio dell'attuale infrastruttura di servizi Apulie presso il centro servizi della società in-house InnovaPuglia esclude che la stessa svolga attività volte alla manutenzione degli apparati e/o del software applicativo.

Art. 5

(CENTRO DI GESTIONE OPEN SOURCE E LICENSING OPEN SOURCE)

1. La Regione Puglia si impegna a gestire il "licensing" Open Source dei servizi identificati in base al comma 2 dell'art. 2, nell'ambito del "Centro di gestione Open Source regionale" di prossima istituzione presso le strutture competenti della società in-house InnovaPuglia SpA.

2. Tutte le modificazioni, miglioramenti ed evoluzioni tecnico-funzionali saranno rese disponibili alla Comunità Open Source attraverso il Centro di gestione Open Source regionale.

3. Ogni altra attività relativa a manutenzione e/o evoluzione dei servizi sarà regolata nell'ambito dello schema di licensing Open Source e gestita direttamente dalle imprese e/o dalle amministrazioni comunali in relazione alle proprie esigenze evolutive.

Art. 6
(CONTROVERSIE)

1. Le parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo.
2. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta, anche in corso di realizzazione delle attività di cui all'art. 3, sarà devoluta ad un collegio arbitrale di tre membri, nominati uno da ciascuna parte ed il terzo dai due precedenti, che procederà secondo equità.

Art. 7

1. La durata del presente Protocollo è prevista in anni uno dalla data di stipula dello stesso, alla scadenza del quale la cessazione, se non rinnovata, è automatica.

Art. 8

(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

1. Il presente Protocollo garantisce l'ossequio del decreto legislativo n. 196/2003 – codice in materia di protezione dei dati personali, nel pieno rispetto della privacy.

Bari, _____

per la Regione Puglia

per il Comune di Bari Capofila Apulie

(Qualifica)

(Qualifica)

(Firma)

(Firma)

(Data)

(Data)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. 721

PO 2007-2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione - 1.4.4 - Asse II. Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI. Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2 - DGR n. 644 del 09/03/10 - Pubblicazione relazione istruttoria - Soggetto Proponente: SPRECH s.r.l.

Assente la Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi è confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

Premesso che

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 44 del 29.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;

- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
- la DGR n. 516 del 28/02/2010 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali.

Premesso che

- l'impresa proponente Sprech S.r.l. ha presentato in data 19.1.2009 istanza di accesso (Prot. n. 38/A/0279 del 22.1.2009);
- con DGR n. 668 del 28.4.2009 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo l'impresa proponente Sprech S.r.l. con sede legale in Martano (LE), Via Prov.le Martano-Soletto, km. 1,500 P. IVA 03072190758 per un investimento complessivo di euro 1.224.198,80;
- Con delibera di Giunta Regionale n. 644 del 9 marzo 2010 è stata approvata, sulla base della relazione istruttoria effettuata da Puglia Sviluppo spa, la proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa SPRECH Srl;

Rilevato che è stata erroneamente allegata alla DGR n. 644/09 la relazione istruttoria relativa ad altra impresa;

Tutto ciò premesso, si propone di pubblicare la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo Spa e relativa al soggetto proponente SPRECH srl in sostituzione di quella erroneamente allegata alla DGR 644/09;

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del relatore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi, e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di pubblicare la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo Spa, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, relativa al soggetto proponente SPRECH srl in sostituzione di quella erroneamente allegata alla DGR 644/09;
- di confermare in ogni altra sua parte la DGR n. 644 del 09.03.2010;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

P.I.A.

SPRECH S.R.L.

PROT. N. 2

Sprech S.r.l.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

**Regolamento n. 1/09 -Titolo V "Aluti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI
per Programmi Integrati di Agevolazione"
P O Puglia 2007-2013**

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 1.247.098,80

Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: € 1.224.198,80

Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: € 493.238,10

Incremento occupazionale: 12 ULA

Localizzazione investimento: 1. Martano (LE) Via Prov.le Martano Calimera

2. Martano (LE) Via Prov.le Martano-Soletto km 1,500

Indice

PREMESSA

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

2. Completezza della documentazione inviata

2.1 Verifica del potere di firma

2.2 Definizione/Illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 punto 6 del Regolamento)

2.4 Conclusioni

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Verifica ammissibilità del progetto industriale e del risparmio energetico

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

4.2 Sintesi dell'iniziativa

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità

5.5 Congruenza suolo aziendale

5.6 Congruenza opere civili

5.7 Congruenza impiantistica

5.8 Note conclusive

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

9. Coerenza e completezza del business plan

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

11. Creazione di nuova occupazione

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Conclusioni

PREMESSA

L'impresa **Sprech S.r.l.** svolge fin dalla sua costituzione l'attività di produzione di strutture metalliche e, in particolare, la realizzazione di coperture in PVC, tensostrutture, tendocoperture (*Ateco 2007 - 25.12.20 - Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili*).

Oltre che alla progettazione, produzione e vendita delle suddette strutture la Sprech s.r.l. si occupa anche del noleggio delle stesse.

La società è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 668 del 28/04/2009.

L'iniziativa proposta ha l'obiettivo di introdurre un nuovo metodo di produzione che permetta la realizzazione di nuovi e migliori prodotti e la possibilità di acquisire nuovi mercati. L'incremento occupazionale previsto è di 12 occupati.

Il programma di investimenti ammesso prevede investimenti in attivi materiali, in consulenze per l'innovazione (per la creazione di joint venture in paesi esteri per il potenziamento dell'offerta aziendale sul mercato asiatico e nordafricano) e per la partecipazione alla Fiera "Tende e Tecnica - Sun" di Rimini (in progetto definitivo aggiornata con la Fiera "Inside, Outside Mega Show"- Mumbai).

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso con D.G.R. n. 668 del 28/04/2009 è di € 1.318.390,00 (€ 1.203.390,00 per "attivi materiali" ed € 115.000,00 per "Servizi di Consulenza") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 538.856,00.

Ammontare Totale degli investimenti per "attivi materiali"

Investimenti per "attivi materiali" destinati all'Unità Produttiva di Martano (Le) - Via Prov.le Martano-Calimera, Contrada Masseria Macchia:

Tipologia spesa	Ammontare €	Agevolazione da DGR €
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.171.990,00	468.796,00
TOTALE	1.171.990,00	468.796,00

Investimenti per "attivi materiali" destinati all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Commerciale di Martano (Le) - Via Prov.le Martano-Soletto Km. 1,500:

Tipologia spesa	Ammontare €	Agevolazione da DGR €
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	0,00
Software	31.400,00	12.560,00
TOTALE	31.400,00	12.560,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"

Sintesi investimenti in "Servizi di consulenza"		
Tipologia spesa	Ammontare €	Agevolazione da DGR €
Certificazione EMAS II	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00

Sviluppo programmi di internazionalizzazione	20.000,00	10.000,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	95.000,00	47.500,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00
TOTALE	115.000,00	57.500,00

Sintesi degli investimenti ammessi da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare €	Agevolazione da DGR €
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.203.390,00	481.356,00
Consulenze per l'innovazione	115.000,00	57.500,00
TOTALE	1.318.390,00	538.856,00

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo, acquisito con protocollo regionale AOO_044 n. 8993 del 17/07/2009, è stato trasmesso in data 17/07/2009 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (21/05/2009) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- scheda tecnica di sintesi, nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi al soggetto proponente ed al complesso del programma di investimento proposto in riferimento all'Unità locale di Martano (Le) – Prov.le Martano-Calimera, Contrada Masseria Macchia;
- scheda tecnica di sintesi, nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi al soggetto proponente ed agli attivi materiali proposti in riferimento all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Commerciale di Martano (Le) – Via Prov.le Martano-Soletto Km. 1,500;
- relazione generale e attivi materiali relativa all'Unità Produttiva di Martano (Le) – Via Prov.le Martano-Calimera, Contrada Masseria Macchia;
- relazione generale e attivi materiali relativa all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Commerciale di Martano (Le) – Via Prov.le Martano-Soletto Km. 1,500;
- relazione di sostenibilità ambientale relativa all'Unità Produttiva di Martano (Le) – Via Prov.le Martano-Calimera, Contrada Masseria Macchia;
- relazione di sostenibilità ambientale relativa all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Commerciale di Martano (Le) – Via Prov.le Martano-Soletto Km. 1,500;
- formulario dei servizi di consulenza per l'innovazione.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto Industriale relativamente all'impresa Sprech S.r.l. è sottoscritta da Ruffo Rita, Amministratore Unico con potere di firma, così come risulta dal Certificato Camerale rilasciato in data 16/06/2009.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di innovare il proprio ciclo produttivo, diversificare la produzione (inserendo nuovi prodotti aggiuntivi) e migliorare la qualità dei prodotti già commercializzati. Il cambiamento del processo produttivo, attraverso l'acquisizione di impianti e macchinari tecnologicamente avanzati, permetterà alla società un aumento della capacità produttiva ed il miglioramento degli standard qualitativi del prodotto. I servizi di consulenza, attraverso l'internazionalizzazione e la partecipazione a fiere, hanno lo scopo di aumentare le quote di mercato in alcuni paesi esteri dove la potenzialità di penetrazione commerciale è elevata. Pertanto, da un punto di vista commerciale, l'intento è quello di mantenere la quota attuale di mercato e possibilmente di accrescerla. Infine, da un punto di vista finanziario, il soggetto proponente dichiara che il progetto industriale è in linea con la storia finanziaria dell'azienda e che lo stesso non può che consolidare la struttura aziendale;
- le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, relazioni ambientali e perizie giurate;

- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, è adeguatamente rappresentato: in particolare, il soggetto proponente indica esclusivamente il finanziamento bancario a m/l termine come strumento attraverso il quale garantire la copertura del programma di investimento nel corso della sua realizzazione. Sono esplicitate anche le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 punto 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- documento unico di regolarità contributiva (datato 11/06/2009);
- planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna. La planimetria risulta corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Trattandosi di ampliamento dell'unità produttiva esistente, le nuove superfici risultano opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
- principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa;
- copia del contratto di affitto di ramo di azienda (relativa all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Commerciale di Martano - Via Prov.le Martano-Soleto Km. 1,500) e atto di compravendita (relativa all'Unità Produttiva di Martano - Via Prov.le Martano-Calimera, Contrada Masseria Macchia), attestanti la piena disponibilità dei suoli e degli immobili su cui insiste il complesso aziendale e nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti;
- perizia giurata a firma dell'Arch. C. Piero Nicotra e datata 27/06/2009, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile industriale sito a Martano (Le) - Via Prov.le Martano-Soleto Km. 1,500;
- perizia giurata a firma dell'Arch. C. Piero Nicotra e datata 27/06/2009, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile industriale sito a Martano (Le) - Via Prov.le Martano-Calimera, Contrada Masseria Macchia;
- dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa e articolazione temporale;
- dichiarazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea (acquisita agli atti di Puglia Sviluppo S.p.a. con integrazione del 04/03/2010 prot.1187/BA);
- relazione di sostenibilità ambientale relativa all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Commerciale di Martano - Via Prov.le Martano-Soleto Km. 1,500;
- relazione di sostenibilità ambientale relativa all'Unità Produttiva di Martano - Via Prov.le Martano-Calimera, Contrada Masseria Macchia;
- informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
- certificato con vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A., datato 19/06/2009;
- bilancio al 31/12/2008; con riferimento all'atto costitutivo, allo statuto, e i bilanci degli ultimi due esercizi. Si precisa che gli stessi risultano già presentati in sede di consegna del progetto di massima;
- formulario consulenza per l'innovazione (con Curricula Vitae dei consulenti e preventivi).

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Verifica ammissibilità del progetto industriale e del risparmio energetico

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La Sprech s.r.l., costituita il 06/04/1996 con atto n. 900 di Repertorio, n. 324 di Raccolta, della dr.ssa M.T. Sabia, notaio in Martano, e registrato a Maglie il 09/04/1996 al n. 238, inizia a svolgere la propria attività il 03/03/1997, come risulta da certificato rilasciato dalla CCIAA di Lecce.

La sede legale è a Martano, via Prov.le Martano-Soleto, km. 1,500; la società opera anche attraverso le altre sedi di Maglie, Zona PIP lotti 4 e 5, Corigliano d'Otranto Zona PIP lotto 2, Martano, via prov.le Martano-Calimera e quella ulteriore di Martano, via Catumerea 234.

Il Capitale sociale risulta essere pari ad € 400.000,00, così composto:

Socio	Quota	Valore
Ruffo Rita	45,05%	€ 180.200,00
Rescio Pasquale	53,71%	€ 214.850,00
Calò Antonio	1,24%	€ 4.950,00

La società ha quale Amministratore Unico la Sig.ra Ruffo Rita.

Oggetto sociale

L'oggetto sociale della Sprech S.r.l. è la progettazione e produzione di tensostrutture, gazebo, pagode, padiglioni, tende strutture in carpenteria e membrane in PVC per manifestazioni espositive, spettacoli, sport, industria, commercio, turismo, ecc.

Struttura organizzativa

La società presenta una struttura organizzativa gerarchica su più livelli di responsabilità; la Direzione è costituita dai soci di maggioranza Ruffo Rita (Amministratore Unico) e Rescio Pasquale (Direttore Tecnico). Nel primo livello (che riporta direttamente alla Direzione), sono presenti le funzioni di Staff, ovvero il Responsabile Gestione Qualità e il Responsabile della Sicurezza, mentre al secondo livello appartengono le funzioni Operative, collegate direttamente con i Siti Produttivi che governano tutti i Processi Industriali di Logistica, Vendite, Acquisti, Amministrativi e di Produzione.

La società si avvale della collaborazione di operai, impiegati e tecnici, dipendenti della società, e nel 2008 ha avuto alle proprie dipendenze, in media, n. 102 unità lavorative.

Campo di attività

La società svolge, fin dalla sua costituzione, l'attività di produzione di strutture metalliche ed, in particolare, la realizzazione di coperture in PVC, tensostrutture, tendocoperture (Ateco 2007 - 25.12.20 - Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili).

Oltre che alla progettazione, produzione e vendita delle suddette strutture la Sprech S.r.l. si occupa anche del noleggio delle stesse. In particolare, dal certificato camerale presentato si evince che l'impresa svolge dal 21/02/2009 anche attività secondaria di noleggio autobus con conducente

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Il bilancio chiuso al 31/12/2008 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 168.195,00 accompagnato da un risultato netto ante-imposte di € 352.945,00.

Nell'anno 2008, a causa della profonda crisi economica che ha investito un po' tutti i settori economici, si è riscontrato un incremento molto contenuto sul fatturato dell'anno 2007.

La società, per l'anno 2009, prevede una riduzione del fatturato, rispetto al 2008, pari a circa il 5-10%; la crisi economica continua a far sentire i suoi effetti anche nel settore delle tendi coperture e dell'arredo esterno. L'utile di esercizio dell'anno 2009, secondo quanto esposto dall'impresa, dovrebbe essere in linea con quello dell'anno precedente grazie ad una politica di contenimento dei costi di produzione e ad una riduzione del costo del lavoro. Con l'introduzione delle tecnologie previste nel programma di investimenti, verranno realizzati nuovi prodotti rispondenti alle esigenze particolari di mercato; pertanto la società potrà conquistare nuove quote di mercato, in particolare quello estero. Infatti, da un'analisi effettuata nei mercati asiatici, del Nord Africa e del Sud America, risulta esserci una domanda interna in forte crescita non sufficientemente supportata da un'adeguata offerta interna.

Dal punto di vista economico-finanziario, gli obiettivi che la proponente intende perseguire nell'esercizio a regime, in termini di volume di fatturato, sono i seguenti:

- mercato Nazionale € 9.200.000,00;
- mercato Europeo € 2.800.000,00;
- mercati Extra-Comunitari € 3.000.000,00.

Pertanto, a partire dall'anno a regime, l'obiettivo è quello del raggiungimento di un fatturato complessivo pari ad € 15.000.000,00 circa a fronte del fatturato 2008 pari ad € 11.496.250,00.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

L'iniziativa proposta ha l'obiettivo di innovare il proprio ciclo produttivo, di diversificare la produzione inserendo nuovi prodotti aggiuntivi (pedana riscaldante e tetto apribile) e di migliorare qualitativamente la gamma di prodotti già offerti. Il programma di investimento oggetto dell'agevolazione riguarderebbe i processi produttivi relativi alla realizzazione delle strutture portanti dei prodotti SPRECH e più dettagliatamente il Processo Produttivo dei Profili in Acciaio e il Processo Produttivo della Carpenteria. Restano esclusi i settori della lavorazione dei teli di copertura, la verniciatura, l'assemblaggio e la spedizione in quanto tali settori dispongono già della più moderna tecnologia per le relative lavorazioni, avendo l'impresa investito negli anni passati in macchinari ed attrezzature.

A completamento del programma di investimenti, il soggetto proponente intende attivare una serie di consulenze finalizzate alla realizzazione di programmi di internazionalizzazione ed alla partecipazione ad una Fiera.

L'intervento sarà localizzato nelle due sedi di Martano, quella situata in Via Prov.le Martano Calimera e quella sita in Via Prov.le Martano-Soletto, km 1,500.

L'investimento programmato nell'unità produttiva di Martano, Via Prov.le Martano-Soletto, km 1,500, consiste nell'acquisizione di software ad uso dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Commerciale della società Sprech S.r.l.; nello specifico trattasi di Autocad Professional del tipo Autocad Revit Architecture Suite IT 2010 Full SLM, Software per la riproduzione 3D e Software per Modulo Gestioni ordini Internet.

L'investimento previsto nell'unità produttiva di Martano, Via Prov.le Martano Calimera, invece, consiste nell'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature riguardanti:

- n.2 Linee di Produzione per lo Stampaggio Automatico dei Nastri e delle Lamiere in Acciaio;
- n.1 impianto di profilatura nastro in acciaio;
- n.1 impianto di saldatura per acciaio;
- n.1 linea automatica per lavorazione profili tubolari zincati;
- n.1 Carroponte;
- n.1 Plotter da taglio ad acqua;
- n.1 Macchina automatica per lavorazione profili tubolari in barra;
- Rulli per profilatrice.

I servizi di consulenza per l'internazionalizzazione, pur riguardando entrambe le Unità Locali, sono stati inseriti nella relazione della Unità di Martano, Via Prov.le Martano Calimera.

Si ritiene che il suddetto programma di investimenti proposto sia coerente con l'attività che il soggetto proponente svolge ed intende continuare a svolgere ovvero la progettazione e la produzione di tensostrutture.

Infine, si rileva che la scheda tecnica allegata al progetto definitivo riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 03/06/2009;
- ultimazione del nuovo programma: 30/12/2009;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/01/2010.

Si segnala che l'impresa ha inviato (acquisita con protocollo regionale AOO_044-0013686 del 30/10/2009) un'integrazione al progetto definitivo segnalando che il programma di investimenti sarà completato nell'anno 2010 e indicando il 2011 quale esercizio "a regime".

Il GANTT fornito in integrazioni (acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 04/03/2010 prot. 1189/BA) indica l'inizio investimenti al 03/06/2009 e la fine al 26/05/2010.

Si rileva che la data di avvio degli investimenti risulta successiva all'invio della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, propone un programma di investimenti leggermente inferiore rispetto a quello preventivato in sede di progetto di massima (€ 1.203.390,00); tale differenza è presumibilmente attribuibile alla variazione dei costi di alcuni macchinari oggetto del programma di investimento. Si evidenzia che l'acquisto dei programmi informatici interesserà l'Unità Produttiva di Martano, Via Prov.le Martano-Soletto, km 1,500, mentre l'investimento riguardante i Macchinari, gli Impianti e le Attrezzature interesserà l'Unità Produttiva di Martano, Via Prov.le Martano Calimera.

Gli attivi materiali consistono in:

- o Acquisto di n. 1 carro ponte per la movimentazione interna dei materiali;
- o Acquisto di n. 1 plotter da taglio ad acqua;
- o Acquisto di n. 1 macchina automatica per la lavorazione di tubolari in barra;
- o Acquisto di n. 2 linee di produzione per lo stampaggio automatico dei nastri e delle lamiere in acciaio (n. 2 aspi da 25 quintali, n. 1 calandra snervatrice a 9 rulli, n. 1 calandra snervatrice a 11 rulli, n. 1 alimentatore pneumatico per nastro da 200 mm, n. 1 alimentatore pneumatico per nastro da 400 mm, n. 35 stampi);
- o Acquisto di n. 1 impianto per la profilatura dei nastri in acciaio (unità di pre-trancio idraulica, profilatrice ad ingranaggi a 20 teste, unità di taglio con stampo idraulico, impianto elettrico, impianto pneumatico ed oleodinamico, protezione perimetrali, n. 5 serie di rulli per profili aperti sagomati);
- o Acquisto di n. 2 impianti di saldatura acciaio (n. 6 saldatrici, n. 1 puntatrice, n. 3 posizionatori, n. 2 posizionatori doppio tornio);
- o Acquisto di n. 1 linea automatica per la lavorazione dei profili tubolari.

In dettaglio:

- Opificio in Martano (LE) alla Prov.le Martano Calimera:

	Spesa prevista	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'		
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00
consulenze connesse al programma di investimenti	0,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	0,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
Suolo aziendale	0,00	0,00
Sistemazione del suolo	0,00	0,00

	Spesa prevista	Spesa ammessa
Indagini Geognostiche	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
C.1 Capannoni e fabbricati Industriali		
	0,00	0,00
Totale Capannoni e fabbricati Industriali	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
	0,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
C.3 Impianti generali		
Impianto di riscaldamento	0,00	0,00
Condizionamento	0,00	0,00
Impianto idrico	0,00	0,00
Aria compressa	0,00	0,00
Impianto elettrico	0,00	0,00
Impianto fognario	0,00	0,00
Impianto Telefonico	0,00	0,00
Antincendio	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00
Totale Impianti generali	0,00	0,00
C.4 Strade, piazzali, rec.		
	0,00	0,00
Totale Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00
C.5 Opere varie		
	0,00	0,00
Totale Opere varie	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		
n. 1 carro ponte per movimentazione interna materiali	30.000,00	30.000,00
Plotter da taglio ad acqua	110.000,00	110.000,00
Macchina automatica per la lavorazione di tubolari in barra	140.000,00	140.000,00
Totale Macchinari	280.000,00	280.000,00
D.2 Impianti		
n. 2 linee di produzione stampaggio automatico nastri e lamiere in acciaio	51.500,00	51.500,00
Impianto profilatura nastri in acciaio	155.000,00	155.000,00
impianto di saldatura acciaio	20.000,00	20.000,00
Impianto di saldatura acciaio	24.900,00	24.900,00
linea automatica completa di lavorazione profili tubolari	148.000,00	148.000,00
Totale Impianti	399.400,00	399.400,00
D.3 Attrezzature		
stampo in testa/coda per taglio e foro su ferro piatto 25x8 (tirante Pagoda/Airone)	2.500,00	2.500,00
stampo tranciatura e piegatura ferro piatto 40x5 (fiss. Laterale Airone max)	4.000,00	4.000,00
stampo di foratura tubo diametro 70 mm con quattro fori diametro 9 (per piedi Cicogna)	5.000,00	5.000,00
stampo tranciatura e imbutitura (piatto grande Pagoda)	8.000,00	8.000,00
stampo tranciatura e imbutitura (piatto piccolo Pagoda)	6.500,00	6.500,00
stampo in progressivo per tranciatura e foratura trave angolo spess. 6 mm (Max legg)	7.500,00	7.500,00
stampo in testa/coda per tranciatura e foratura piastra angolo piantone spess 6 mm (max legg)	5.000,00	5.000,00
stampo in testa/coda per tranciatura e foratura piastra estremità traverse spess 6 mm (max legg)	7.500,00	7.500,00

	Spesa prevista	Spesa ammessa
stampo per tranciatura foratura e piegatura piastra controvenatura trave/trave spess 6 mm (Max legg)	9.000,00	9.000,00
stampo di piegatura piastra controvenatura trave/piantone (tipo Max)	9.000,00	9.000,00
stampo tranciaturaforatura e piegatura supporto a "C" interno trave spess 3 mm (Max e Mac legg)	8.000,00	8.000,00
stampo tranciatura foratura e piegatura cavalletto (Airone New)	7.500,00	7.500,00
stampo tranciatura foratura e schiacciatura per tubi diametro 27mm (fermatelo later. Pagoda/Airone)	6.000,00	6.000,00
stampo foratura e asolatura per tubi diametro 60mm (controvenatura Max e Max legg)	8.000,00	8.000,00
stampo tranciatura e foratura piastrine per piastra di base (Arcostruttura)	5.000,00	5.000,00
stampo tranciatura innesto di colmo per piastra spess 5 mm (Barocco/Liberty)	7.500,00	7.500,00
stampo tranciatura particolare superiore per traversa esterna ferro a "T" (Barocco/Liberty)	8.000,00	8.000,00
stampo tranciatura particolare superiore per traversa centro ferro a "T" (Barocco/Liberty)	8.500,00	8.500,00
stampo foratura tubi diametro 60mm per piantoni/traverse (Airone/Pagoda)	2.500,00	2.500,00
stampo tranciatura lamiera spess 2mm angolo tubo diametro 40mm (Airone legg)	11.000,00	11.000,00
stampo bugnatura e piegatura lamiera spess 2mm angolo tubo diametro 40mm (Airone legg)	16.000,00	16.000,00
stampo tranciatura lamiera spess 2mm innesto di colmo tubi diametro 40mm (Airone legg)	6.000,00	6.000,00
stampo imbutitura lamiera spessore2mm innesto di colmo tubo diametro 40mm (Airone legg)	12.000,00	12.000,00
stampo progressivo tranciatura e bugnatura per piastra di base/piede tubi diam 40mm (Airone legg)	18.000,00	18.000,00
stampo foratura tubi diametro 35mm con 4 fori diametro 7mm piede (Airone legg)	5.000,00	5.000,00
stampo di tranciatura piegatura e foratura lamiera per Innesto angolo (Airone legg)	7.500,00	7.500,00
stampo tranciatura lamiera angolo tubi diametro 60mm (Airone)	13.000,00	13.000,00
stampo bagnatura e piegatura angolo tubi diametro 60 mm (Airone)	18.000,00	18.000,00
stampo tranciatura innesto di colmo tubi diametro 60 mm	7.000,00	7.000,00
stampo imbutitura innesto di colmo tubi diametro 60mm	15.000,00	15.000,00
stampo tranciatura e bugnatura piastra di base piede tubi diametro 60mm (Airone)	23.000,00	23.000,00
stampo foratura tubi diametro 54mm (Airone)	5.000,00	5.000,00
stampo foratura fondello bombato (Airone)	8.000,00	8.000,00
stampo di tranciatura piegatura e foratura per innesto ad angolo (Airone)	8.000,00	8.000,00
stampo di tranciatura foratura e piegatura	12.000,00	12.000,00
rulli per profilatrice per laterali Airone/Pagoda e Rulli per profilatrice per laterali Barocco/Liberty	29.000,00	29.000,00
rulli per profilatrice per profilo Pedana e rulli per profilatrice per profilo Tetto	27.000,00	27.000,00
rulli per profilatrice per profilo nuovo Airone Max	39.000,00	39.000,00
rulli per profilatrice per profilo nuovo Barocco/Liberty	46.000,00	46.000,00
rulli per profilatrice per pannello amorfo e rulli per profilatrice per profilo Condor	29.000,00	29.000,00
Totale Attrezzature	479.500,00	479.500,00

	Spesa prevista	Spesa ammessa
D.4 Software		
Totale Software	0,00	0,00
D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate		
	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
D.6 Mezzi Mobili		
	0,00	0,00
Totale Mezzi Mobili	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.158.900,00	1.158.900,00
TOTALE INVESTIMENTO	1.158.900,00	1.158.900,00

- Opificio in Martano (LE) alla Prov.le Martano-Soletto Km. 1,500:

	Spesa prevista	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'		
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00
consulenze connesse al programma di investimenti	0,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	0,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
Suolo aziendale	0,00	0,00
Sistemazione del suolo	0,00	0,00
Indagini Geognostiche	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
C.1 Capannoni e fabbricati industriali		
	0,00	0,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
	0,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
C.3 Impianti generali		
Impianto di riscaldamento	0,00	0,00
Condizionamento	0,00	0,00
Impianto idrico	0,00	0,00
Aria compressa	0,00	0,00
Impianto elettrico	0,00	0,00
Impianto fognario	0,00	0,00
Impianto Telefonico	0,00	0,00
Antincendio	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00
Totale Impianti generali	0,00	0,00
C.4 Strade, piazzali, rec.		
	0,00	0,00
Totale Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00
C.5 Opere varie		
	0,00	0,00
Totale Opere varie	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		
	0,00	0,00
Totale Macchinari	0,00	0,00

	Spesa prevista	Spesa ammessa
D.2 Impianti		
Totale Impianti	0,00	0,00
D.3 Attrezzature		
Totale Attrezzature	0,00	0,00
D.4 Software		
Autocad CAD Revit Architecture Suite	3.713,00	3.713,00
Web Design	20.000,00	20.000,00
Modulo Easy gestione ordini Internet	6.000,00	6.000,00
Totale Software	29.713,00	29.713,00
D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate		
	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
D.6 Mezzi Mobili		
	0,00	0,00
Totale Mezzi Mobili	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	29.713,00	29.713,00
TOTALE INVESTIMENTO	29.713,00	29.713,00

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTI AMMESSI da DGR	INVESTIMENTI PROPOSTI DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTI AMMESSI DA PROGETTO DEFINITIVO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI DA PROGETTO DEFINITIVO
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie	1.171.990,00	1.158.900,00	1.158.900,00	463.560,00
Programmi informatici	31.400,00	29.713,00	29.713,00	11.885,20
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	1.203.390,00	1.188.613,00	1.188.613,00	475.445,20

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

Non previsti.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

A) Opificio in Martano (LE) alla Prov.le Martano Calimera

- 1) L'iniziativa proposta sarà localizzata in un opificio industriale ubicato in Martano (LE) alla Prov.le Martano Calimera alla Contrada Masseria e riportato in catasto al foglio 7, particella 51 sub. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12.
- 2) La disponibilità dell'opificio industriale si rileva dall'atto di acquisto rogato dal Notaio Galati di Galatina in data 30/06/2004 e registrato a Lecce in data 22/07/2004 al n. 2416, come risulta dalla perizia giurata redatta in data 27/06/2009 dall'arch. Nicotra C. Piero di Martano;

- 3) La destinazione d'uso dell'opificio industriale si rileva anch'essa dalla perizia giurata redatta in data 27/06/2009 dall'arch. Nicotra C. Piero di Martano.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

B) Opificio in Martano (LE) alla Prov.le Martano-Soletto, km 1,5.

- 1) L'iniziativa proposta sarà localizzata in un opificio industriale ubicato in Martano (LE) alla Via Prov.le Martano-Soletto Km. 1,500 e riportato in catasto al foglio 19, particella 248, 249, 250 e 251;
- 2) La disponibilità dell'opificio industriale si rileva dal contratto di affitto di ramo di azienda del 14/12/2001 registrato a Maglie data 28/12/2001 al n. 43/1, come risulta dalla perizia giurata redatta in data 27/06/2009 dall'arch. Nicotra C. Piero di Martano;
- 3) La destinazione d'uso dell'opificio industriale si rileva anch'essa dalla perizia giurata redatta in data 27/06/2009 dall'arch. Nicotra C. Piero di Martano.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, pur rimarcando la scarsa integrazione di misure e attenzione ad aspetti riferibili alla reale sostenibilità ambientale dell'intervento, né in termini di processo produttivo né in termini di prodotto, l'ufficio ritiene di poter esprimere parere favorevole a condizione che:

- gli interventi previsti garantiscano le migliori performance ambientali, adeguate al contesto della tecnica disponibile, oltre che al mero rispetto normativo (a solo titolo di esempio si pensi alle emissioni in atmosfera e allo scarico delle acque reflue);
- vengano introdotte innovazioni nel prodotto principale, nella direzione della sostenibilità ambientale; a solo titolo di esempio: le pedane riscaldanti dei nuovi gazebo potrebbero essere a risparmio

energetico, i materiali utilizzati potrebbero essere considerati con riferimento all'intero ciclo di vita e quindi prediligendo materiali riciclati o di facile riutilizzo, ecc.).

Si ritiene, inoltre, auspicabile la previsione di copertura in pannelli fotovoltaici dei capannoni interessati dall'intervento.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Trattasi di ampliamento di attività esistente che potenzierà la capacità produttiva aziendale.

5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità

Non pertinente.

5.5 Congruenza suolo aziendale

Non pertinente.

5.6 Congruenza opere civili

Non pertinente.

Non pertinente.

5.7 Congruenza Impiantistica

- Opificio in Martano (LE) alla Prov.le Martano Callmera:

La ditta ha presentato per questo capitolo una spesa complessiva di **€ 1.158.900,00** relativi all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature tecnologicamente avanzati necessari al ciclo produttivo aziendale (*Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili*).

Si accerta per questo capitolo di spesa la somma di **€ 1.158.900,00**.

L'importo complessivo di spesa accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa) si ritiene congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

- Opificio in Martano (LE) alla Prov.le Martano-Soletto, km 1,5:

La ditta ha presentato per questo capitolo una spesa complessiva di **€ 29.713,00** relativi all'acquisto di software necessari al ciclo produttivo aziendale (*Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili*).

Si accerta per questo capitolo di spesa la somma di **€ 29.713,00**.

L'importo complessivo di spesa accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa) si ritiene congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

5.8 Note conclusive

L'iniziativa proposta ha l'obiettivo di introdurre un nuovo metodo di produzione che possa permettere la realizzazione di nuovi e migliori prodotti e la possibilità di acquisire nuovi mercati.

Il settore di intervento rimane quello della Fabbricazione di Prodotti In Metallo, specificatamente *"Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana"*, identificabile con il cod. Ateco 2007 - 25.12.20 - ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso.

L'intervento sarà localizzato nelle due sedi di Martano, quella situata in via Prov.le Martano Callmera e quella sita in via Prov.le Martano-Soletto, km 1,5.

Il progetto industriale riguarda investimenti in "attivi materiali" e investimenti in servizi di consulenza.

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

La Ditta dichiara per l'intero investimento **€ 1.188.613,00** interamente accertati.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Non previsti.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Si rileva che il soggetto proponente nel progetto di massima proponeva un investimento di complessivi € 115.000,00 così suddivisi:

- € 95.000,00 per la Partecipazione a Fiere;
- € 20.000,00 per lo sviluppo di Programmi di Internazionalizzazione.

In sede di progetto definitivo, il soggetto proponente presenta un investimento complessivo pari ad € 58.485,80 (ridimensionato rispetto a quanto previsto in sede di progetto di massima) così suddiviso:

- € 23.485,80 per la partecipazione a Fiere;
- € 35.000,00 per lo sviluppo di Programmi di Internazionalizzazione.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Partecipazione a Fiere

Nel progetto definitivo il Paese di riferimento verso cui la società intende sviluppare la propria presenza commerciale attraverso la partecipazione a Fiere di settore, è l'India; la Fiera di prescelta è denominata "Inside, Outside Mega Show" e localizzata a Mumbai - India dal 29/10/2009 al 01/11/2009.

Si segnala che l'impresa ha inviato (acquisita con protocollo regionale AOO_044-0013686 del 30/10/2009) un'integrazione al progetto definitivo segnalando lo slittamento della data della Fiera al 10/13 febbraio 2010 ed allegando la documentazione relativa alla variazione.

Relativamente alla voce Partecipazione a Fiere, il soggetto proponente indica spese per € 9.485,80 (Fornitore Business India Exhibitions Pvt. Ltd.) per il noleggio dell'area espositiva ed € 14.000,00 per l'allestimento dello stand espositivo; la società incaricata di svolgere attività relativa alla progettazione e all'allestimento dello stand è la Sk Design S.r.l. e il costo complessivo per tale tipologia di intervento è pari ad € 23.485,80 a fronte di € 95.000,00 previsti in sede di progetto di massima.

Con riferimento alla professionalità impiegata, il soggetto proponente allega il curriculum vitae dell'esperto senior.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile si è proceduto a prendere in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.

Pertanto, dall'applicazione dell'aliquota giornaliera del consulente (il cui curriculum è stato inviato mediante integrazioni acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 04/03/2010 prot. 1189/BA) alle giornate dichiarate nel formulario presentato in sede di progetto definitivo (50 giornate), si ritiene che i servizi relativi all'allestimento dello stand siano acquisibili ad un costo pari ad € 12.500,00.

Pertanto, complessivamente si riconosce ammissibile la spesa di complessivi € 21.985,80.

Programmi di Internazionalizzazione

Relativamente ai servizi di consulenza per l'internazionalizzazione, il soggetto proponente indica la Libia ed il Brasile come paesi esteri di riferimento verso i quali incrementare in modo consistente la propria presenza commerciale, attraverso la costituzione di accordi commerciali e/o joint venture. Il soggetto proponente nel formulario relativo ai servizi di consulenza, presentato in sede di progetto definitivo, indica quale fornitore dei servizi di consulenza specialistica a valere sullo Sviluppo dei programmi di Internazionalizzazione l'Avv. Cornacchia Pierluigi e del consulente junior Basile Letizia (il cui curriculum è stato allegato alle integrazioni acquisite con protocollo regionale AOO_044-0013660 del 30/10/2009) specificando che il costo complessivo per tale tipologia di intervento è pari ad € 35.000,00 a fronte di € 20.000,00 previsti in sede di progetto di massima.

Con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega il curriculum vitae dell'esperto senior e il curriculum vitae del consulente junior.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile si è proceduto a prendere in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.

Pertanto, dall'applicazione dell'aliquota giornaliera di ciascun consulente alle giornate dichiarate nel formulario presentato in sede di progetto definitivo (consulente junior giornate previste n. 28, consulente senior giornate previste n. 32) si ritiene che i servizi di consulenza relativi all'internazionalizzazione siano acquisibili ad un costo pari ad € 13.600,00.

La percentuale di fatturato realizzata all'estero negli anni 2006 e 2007 è stata rispettivamente del 23,36% e del 21,89%.

Pertanto, si ritiene che la suddetta società in relazione al programma di investimenti in oggetto preveda di realizzare interventi nell'ambito della consulenza per l'innovazione coerenti con le politiche di spesa attuate negli esercizi precedenti al fine di sostenere gli investimenti con azioni strategiche mirate in ambito internazionale e supportate da servizi consulenziali professionali.

L'impresa dichiara di avere sostenuto negli ultimi 5 anni costi pari ad € 205.665,00 per la partecipazione a fiere di settore.

Tabella riepilogativa

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	IMPORTO AMMESSO in DGR	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE DA PROGETTO DEFINITIVO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI DA PROGETTO DEFINITIVO
Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale	95.000,00	23.485,80	21.985,80	10.992,90
Programmi di Internazionalizzazione	20.000,00	35.000,00	13.600,00	6.800,00
Costo Totale	115.000,00	58.485,80	35.585,80	17.792,90

Si rileva che, mediante integrazioni acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 04/03/2010 prot. 1187/BA, è stata inviata Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio relativa all'assenza di conflitti d'interesse per i servizi di consulenza, come richiesto dall'art.30 comma 5 del Regolamento regionale n.1 del 19/01/2009.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La Sprech s.r.l. è inquadrabile come media impresa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2008 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 168.195,00. I dati economici attestano, da un punto di vista gestionale, dei valori in diminuzione nel 2008 rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente:

Periodo di riferimento: 2008		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
102 ¹	€ 11.496.250,00	€ 9.283.898,00

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico.

¹ In riferimento alla quantificazione degli ULA si tratterà diffusamente nel paragrafo 11. Creazione di nuova occupazione.

Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

	2007	2008	A REGIME (2010)
FATTURATO	11.073.416,00	11.496.250,00	14.990.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.175.975,00	11.581.445,00	15.147.400,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	837.558,00	874.384,00	1.599.262,00
MARGINE OPERATIVO NETTO	512.153,00	469.648,00	1.051.574,00
REDDITO NETTO	215.647,00	168.195,00	553.831,00

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede esclusivamente un finanziamento bancario a medio/lungo termine. In sede di progetto di massima, invece, il soggetto proponente dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 1.318.390,00 mediante l'apporto di mezzi propri (€ 396.000,00) e mediante un finanziamento bancario a medio/lungo termine (€ 600.000,00).

Apporto mezzi propri	€ 396.000,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 600.000,00
Agevolazioni richieste	€ 538.856,00
Totale	€ 1.534.856,00

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Sprech S.r.l. propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Investimenti proposti	€ 1.247.098,80
Finanziamenti a m/l termine	€ 800.000,00
Agevolazioni richieste	€ 504.688,10
Totale copertura finanziaria	€ 1.304.688,10

In conformità a quanto previsto dall'articolo 11 dell'Avviso, l'impresa ha presentato (con nota acquisita al protocollo regionale AOO_044 14/10/2009 - 0013002) copia conforme della comunicazione (datata 21 settembre 2009) della Banca Carime S.p.A. di delibera del finanziamento necessario alla copertura finanziaria del programma di investimenti oggetto di agevolazione. La delibera è relativa al finanziamento di € 800.000,00, con durata 120 mesi, la cui operatività è subordinata al rilascio delle garanzia richieste dalla banca stessa. La comunicazione bancaria di delibera esplicita il riferimento alla copertura finanziaria del piano di investimenti della domanda di accesso Prot. n. 38/A/0279 del 22/01/2009 a valere sui Programmi Integrati di Agevolazione.

La documentazione suddetta è stata inviata, a mezzo Racc. A.R., in data 24/09/2009 e pertanto entro il termine di 150 giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (21/05/2009) come stabilito dal succitato articolo dell'Avviso.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 1.224.198,80
agevolazione	€ 493.238,10
finanziamento bancario	€ 800.000,00
TOTALE FONTI	€ 1.293.238,10
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	65,35%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 1/2009, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato interamente per ciascuna delle due iniziative, è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Sede di Martano (Le) Via Prov.le Martano-Calimera:

Il processo produttivo che si svolgerà in questo sito produttivo risulta fortemente interessato dal programma di investimento proposto. Con l'acquisto degli impianti, attrezzature e macchinari previsti, si potranno realizzare prodotti "su misura" con tempi di produzione notevolmente inferiori, si realizzeranno fasi di lavoro in un'unica soluzione (svolte sino ad ora da diversi operatori separatamente) con l'obiettivo di ridurre i tempi e di migliorare il livello qualitativo dei prodotti ottenuti. Verrà introdotta la "profilatura automatica" che permetterà di migliorare sensibilmente il livello qualitativo e di affidabilità del prodotto, si automatizzerà la fase legata alla saldatura (attualmente effettuata da un operatore attraverso l'uso di postazioni manuali) con la conseguente riduzione dei tempi di lavorazione.

Sede di Martano (Le) Via Prov.le Martano-Soletto Km. 1,500:

Secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente nella Relazione Generale, l'acquisizione del software oggetto del programma di investimento, avrà un'influenza diretta nelle attività che vengono svolte negli uffici aziendali, ed in particolare nell'Ufficio Tecnico e nell'Ufficio Commerciale. Con l'acquisizione di questi software si miglioreranno i tempi di produzione dei disegni tecnici, la qualità dei disegni tecnici, i tempi di acquisizione degli ordini e si agevolerà e semplificherà il lavoro degli uffici interessati. Tali migliorie saranno indispensabili per poter far fronte all'aumento di produzione prevista per l'anno 2011.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Il programma di investimenti produrrà una decisa valorizzazione dell'azienda dovuta principalmente all'innovazione di processo e di prodotto tendente a valorizzare l'intera produzione "SPRECH" poiché si miglioreranno i prodotti esistenti sia da un punto di vista qualitativo che da un punto di vista legato al design. Gli stessi Uffici Tecnico e Commerciale miglioreranno la propria produttività e qualità del servizio reso, migliorando l'immagine dell'azienda sul mercato.

Per ciò che attiene gli aspetti occupazionali derivanti dal programma di investimento proposto, è stato previsto quanto segue:

Sede di Martano (Le) Via Prov.le Martano-Calimera:

Incremento occupazionale di n. 12 unità nell'esercizio a regime. Nello specifico trattasi di n. 11 operai e n. 1 dirigente di seguito dettagliati:

- N. 1 Responsabile di Produzione;
- N. 1 Programmatore software per macchine di stampaggio e profilatura;
- N. 1 Attrezzista per le macchine di stampaggio e profilatura;
- N. 1 Manutentore;
- N. 4 Saldatori;
- N. 1 Addetto macchine utensili;
- N. 2 manovali;
- N. 1 Magazziniere.

Sede di Martano (Le) Via Prov.le Martano-Soletto Km. 1,500:

Verrà valutata l'opportunità di inserire unità lavorative nell'Ufficio Tecnico e nell'Ufficio Commerciale in base agli incrementi produttivi ed agli sviluppi futuri del mercato.

11. Creazione di nuova occupazione

In data 16/12/2009 con prot. 4085/BA Puglia Sviluppo S.p.A., al fine di accertare dettagliatamente la situazione occupazionale del soggetto proponente, ha proceduto alla richiesta di una dichiarazione di atto notorio da parte del legale rappresentante che attestasse l'eventuale ricorso nell'ultimo triennio da parte della Sprech S.r.l. a forme di interventi integrativi salariali. Inoltre si chiedeva di conoscere, al netto degli interventi integrativi salariali, il numero di dipendenti (in termini di ULA) al 31/12/2008 e l'incremento occupazionale a regime.

In data 02/01/2010, il soggetto proponente ha consegnato la suddetta dichiarazione, acquisita dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 218/BA del 14/01/2010, dalla quale risulta quanto segue:

	N. DI INTERVENTI INTEGRATIVI SALARIALI				U.L.A. AL 31/12/2008	INCREMENTO OCCUPAZIONALE A REGIME
	C.I.G. ORDINARIA	C.I.G. STRAORDINARIA	MOBILITA'	NESSUN TIPO DI INTERVENTO INTEGRATIVO SALARIALE		
2007	=	=	=	=	102	+ 12
2008	=	=	=	=		
2009	=	=	=	=		

Si segnala che, in sede di progettazione di massima prima (allegato D) e di progettazione definitiva successivamente (sez. B2 delle relazioni generali), l'impresa aveva indicato n.103 ULA e pertanto sono stati richiesti chiarimenti in merito. L'impresa, mediante integrazioni acquisite agli atti di Puglia Sviluppo S.p.A. in data 04/03/2010 prot. 1189/BA, ha fornito una nuova tabella che riassume la struttura ed il dimensionamento del personale dall'anno antecedente la domanda fino all'esercizio a regime, aggiungendo al numero di dipendenti (in termini ULA) al 31/12/2008 la variazione prevista.

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
Numero addetti	N. unità nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda	N. unità nell'esercizio a regime (2011)	Variazione
Dirigenti		1	1
di cui donne			0
Impiegati	21	21	0
di cui donne	8	8	0
Operai	81	92	11
di cui donne	3	3	0
TOTALE	102	114	12
di cui donne	11	11	0

Pertanto, alla luce della Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio inviata dall'impresa e delle integrazioni fornite il numero di ULA di partenza è definito in n.102.

Si rileva che in data 09/02/2010 la società Puglia Sviluppo S.p.A., con lettera avente protocollo 725/BA, ha richiesto copia del Libro Matricola aziendale unitamente alla Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio inerente il Libro Unico dei Lavoratori, con indicazione della forza lavoro suddivisa per unità produttive presenti sul territorio pugliese.

L'impresa ha riscontrato tale richiesta con integrazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 04/03/2010 con prot.1188/BA.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

L'applicazione di queste tecnologie in un settore in forte espansione quale quello delle tendocoperture, la realizzazione di nuovi prodotti come la Pedana radiante e il Tetto apribile, già nella fase di progettazione ha coinvolto alcune aziende locali del settore della estrusione dei componenti in alluminio e della componentistica nel campo delle energie alternative. L'aumento della capacità produttiva della proponente genererà un aumento della domanda di materie prime e servizi, con notevoli vantaggi per i fornitori della Sprech S.r.l. per l'acquisizione dei seguenti materiali: ferro, alluminio e materie plastiche.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate ed alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione del beneficiario e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, capacità gestionali, livello di fatturato, volume di attività, struttura patrimoniale ed in particolar modo:

- sulla base delle risultanze dell'analisi finanziaria è stata riscontrata una sostanziale coerenza tra la struttura economico finanziaria del soggetto proponente e l'importo di investimento;
- sulla base delle risultanze dell'analisi delle informazioni di marketing fornite è stata riscontrata una sostanziale coerenza tra le capacità di penetrazione commerciale dell'impresa e l'entità dell'investimento che si intende realizzare;
- sulla base dell'analisi delle informazioni fornite circa l'attività pregressa e circa il management della società è stata riscontrata una sostanziale coerenza con l'investimento proposto.

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere con la dimensione attuale un programma di investimento di tale portata.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Le prescrizioni indicate sono state rispettate; infatti, in sede di presentazione del progetto definitivo la Sprech S.r.l. ha prodotto un distinto programma di investimento per ciascuna delle due unità produttive interessate dall'intervento.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Concedibili
	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.203.390,00	481.356,00	1.188.613,00	1.188.613,00	475.445,20
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenze per l'innovazione	115.000,00	57.500,00	58.485,80	35.585,80	17.792,90
TOTALE	1.318.390,00	538.856,00	1.247.098,80	1.224.198,80	493.238,10

La valutazione del progetto definitivo presentato dalla Società Sprech S.r.l. conferma l'intera ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" e prevede la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Consulenze per l'innovazione".

In particolare, riguardo alla categoria "Consulenze per l'innovazione", si è proceduto al ridimensionamento dei costi di consulenza in seguito all'applicazione dell'aliquota giornaliera dei consulenti alle giornate dichiarate nel formulario presentato in sede di progetto definitivo. Nello specifico, dell'importo complessivo di € 58.485,80 previsto dal soggetto proponente si riconoscono ammissibili € 35.585,80.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, il totale dell'investimento passa da complessivi € 1.247.098,80 proposti ad € 1.224.198,80 ammessi; di conseguenza, l'agevolazione concedibile ricalcolata risulta essere pari a complessivi € 493.238,10.

Bari, 05/03/2010

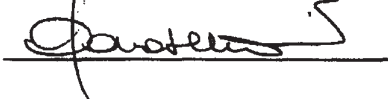
Il Valutatore

Pasquale Simone



Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. 722

PO FESR 2007-2013. Asse VI - Linee di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Salentina Meccanica Industriale S.M.E.I. s.p.a. - P. IVA 00231500752 - Integrazione correttiva.

Assente la Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali".

Visto altresì:

- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", che, tra l'altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;

- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 5.10.2009;
- la DGR n. 514 del 28/02/2010 con la quale è stato approvato lo schema di Contratto di Programma e adempimenti consequenziali.

Considerato che

- l'impresa proponente Salentina Meccanica Industriale S.ME.I. S.p.A. ha presentato in data 19.1.2009 istanza di accesso (Prot. n. 38/A/0544 del 22.1.2009);
- con DGR n. 888 del 26/05/2009 l'impresa proponente S.ME.I. S.p.A. con sede legale in Lecce (LE), Zona Industriale CAP 73100, P. IVA: 00231500752 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo pari ad euro 16.810.000,00;
- con DGR n. 647 del 9 marzo 2010 è stata approvata, sulla base della relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., la proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa S.ME.I. S.p.A.;

Rilevato che

- nel deliberato è stato erroneamente indicato un incremento occupazionale da realizzare nell'anno a regime pari a 44 unità lavorative (ULA), anziché un incremento pari a 60 unità lavorative (ULA) come previsto nel Progetto presentato;

Tutto ciò premesso, si propone di apportare l'integrazione correttiva al provvedimento de quo nella parte relativa all'incremento occupazionale a regime previsto nell'ambito del programma di investimenti, confermato in numero pari a 60 unità;

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica

competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del relatore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di apportare l'integrazione correttiva alla DGR n. 647/2010 sostituendo il secondo capoverso del Deliberato con il seguente:
 - di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2009 - 2012, presentato dal Soggetto Proponente S.ME.I. S.p.A. per un importo complessivo ammissibile di 16.810.000,00 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 5.043.000,00 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 60 unità lavorative (ULA);"
- di confermare in ogni altra sua parte la DGR n. 647 del 09.03.2010;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. 724

Osservatorio Regionale dello Spettacolo - L.R. n. 6/2004, art. 6 e Regolamento Regionale n. 11/07, art. 23 - Sostituzione componente.

L'Assessore al Mediterraneo, Pace, Attività Culturali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Spettacolo dal Vivo, confermata dal Dirigente del Servizio Attività Culturali, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale del 29 aprile 2004, n. 6 'Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali' all'art. 6 istituisce l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo composto da cinque esperti di nomina regionale, di cui tre designati rispettivamente dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), dall'Unione delle Province d'Italia (UPI) e dall'associazione maggiormente rappresentativa delle organizzazioni dello spettacolo.

Con D.G.R. n. 331 del 11/03/2008 è stata approvata la costituzione dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo nonché la nomina dei componenti lo stesso.

Con nota del 19/02/10, il Dr. Franco Ungaro, componente dell'Osservatorio in qualità di rappresentante dell'UPI PUGLIA, ha comunicato le proprie dimissioni dallo stesso.

In data 22/02/10 è pervenuta comunicazione, da parte del Comitato Direttivo dell'UPT PUGLIA, della designazione del Dr. Emanuele Fisicaro quale nuovo rappresentante in seno all'Osservatorio dello Spettacolo, in sostituzione del Dr. Franco Ungaro.

Pertanto, con il presente provvedimento, si intende procedere alla nomina del Dr. Emanuele Fisicaro in qualità di esperto del suddetto Osservatorio in sostituzione del Dr. Franco Ungaro.

I componenti dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Legge Regionale n. 6, restano in carica tre anni. Essi prestano la propria attività a titolo gratuito.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa

e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della LR n. 7/1997".

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Pace e Attività Culturali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attività Culturali, dal Dirigente dell'Ufficio Spettacolo dal Vivo e dalla Responsabile della P.O. competente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di nominare il Sig. Emanuele Fisicaro, rappresentante dell'UPI PUGLIA, quale componente esperto dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo, in sostituzione del Dr. Franco Ungaro, per le ragioni esposte in narrativa e che qui si intendono riportate;
- di dare atto che il Servizio Attività Culturali acquisirà le dichiarazioni di insussistenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità da parte del nuovo componente dell'Osservatorio e che, all'esito positivo dello stesso, notificherà all'interessato una copia del presente atto. L'incarico del Dr. Emanuele Fisicaro decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla data di notifica;
- di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento al servizio personale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2010, n. 755

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/09 Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali “ DGR n. 2153/08. Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Wind Telecomunicazioni s.p.a. Soggetto aderente: Network Contacts s.r.l.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. dell'11.08.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;

- la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- la convenzione del 31.07.2009 - Rep. n. 010761 del 22.10.2009 - con la quale la Regione Puglia ha affidato a Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di organismo intermediario per l'attuazione, tra gli altri, del regime di aiuti denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”. Titolo VI - Regolamento regionale n. 9 del 26.6.2008 “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione”, come modificato dal Reg. r. n. 1/2009 e n.19/2009;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”, che, tra l'altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 5.10.2009;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Wind Telecomunicazioni S.p.A. e dall'impresa aderente Network Contacts s.r.l. in data

03 aprile 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_044 - 0003424 del 20 aprile 2009;

- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 13.090.000,00, di cui euro 12.219.000,00 per Wind Telecomunicazioni S.p.A. ed euro 871.000,00 per Network Contacts s.r.l., a valere sulla Linea d'intervento 6.1;
- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 194.460,00 per Network Contacts s.r.l., a valere sulla Linea d'intervento 1.1;
- con riferimento alla Linea d'intervento 6.1 l'impegno di spesa di euro 100.000.000,00 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008, risulta interamente prenotato;
- alla spesa di euro 194.460,00 si farà fronte con l'impegno di spesa di euro 30.000.000,00 sul capitolo 1156010 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008;
- alla spesa di euro 13.090.000,00 si farà fronte con le ulteriori risorse iscritte sul capitolo 1156010 e 211085 giusta DGR n. 1479 del 4 agosto 2009 che in pari misura andranno ad implementare la dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 2153/08 ed alla relativa determina di impegno;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa Wind Telecomunicazioni S.p.A., con sede legale in Roma, via Cesare Giulio Viola, n.48, CAP 00148, P. IVA: 05410741002, e dell'impresa aderente Network Contacts s.r.l., con sede legale in Molfetta (BA), piazza Garibaldi, n. 10, CAP 70056, P. IVA 05698290722, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal

presente provvedimento pari a complessivi euro 13.284.460,00 è garantita nel seguente modo:

- quanto a euro 13.090.000,00
- nella UPB 6.3.9 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie al Cap. 1156010 per euro 11.126.500,00 (quota UE - Stato) Residui di stanziamento 2009;
- nella UPB 2.3.2 di pertinenza del Servizio Ricerca e competitività al Cap. 211085 per euro 1.963.500,00 (quota regionale) Residui di Stanziamento 2008; di cui alla DGR n. 1479 del 04-08-2009;

- quanto a euro 194.460,00
- sul capitolo 1156010 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
 - di ammettere l'impresa proponente Wind Telecomunicazioni S.p.A., con sede legale in Roma, via Cesare Giulio Viola, n.48, CAP 00148, P. IVA: 05410741002, e l'impresa aderente Network Contacts s.r.l., con sede legale in Molfetta (BA), piazza Garibaldi, n. 10, CAP 70056, P. IVA 05698290722, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 46.688.960,00 di cui:
 - euro 43.080.000,00 per Wind Telecomunicazioni S.p.A.;
 - euro 3.608.960,00 per Network Contacts s.r.l.
- con agevolazione massima concedibile pari ad euro 13.284.460,00 di cui:
- euro 12.219.000,00 per Wind Telecomunicazioni S.p.A.
 - euro 1.065.460,00 per Network Contacts s.r.l.
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi
di aiuto in esenzione n. 1 del 19/01/09**
**Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi
Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_044 - 20/04/2009 - 0003424

Protocollo istruttorio: n. 26

Impresa proponente: WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.

Impresa aderente: NETWORK CONTACTS S.R.L.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Wind Telecomunicazioni S.p.A., società proponente, è stata costituita in data 25/11/1997, con Atto costitutivo redatto dal notaio Matilde Atlante in Roma (Repertorio n. 8062, Raccolta n. 4178).

L'impresa ha sede legale a Roma - via Cesare Giulio Viola, n. 48 - CAP 00148.

Il capitale sociale dell'impresa, deliberato, sottoscritto e versato, è di € 147.100.000,00.

La compagine societaria, al momento della domanda, è rappresentata esclusivamente dalla Wind Acquisition Finance S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale.

Wind Telecomunicazioni S.p.A. opera nel settore delle telecomunicazioni fisse e mobili, con i marchi Wind ed Infostrada, e nel settore dei servizi internet, attraverso le controllate Italia OnLine s.r.l. (con il marchio Libero) e ITnet s.r.l.

Ad oggi, la società ha per oggetto le seguenti attività:

- Progettazione, sviluppo, realizzazione, installazione, manutenzione e gestione di reti di comunicazione elettronica e di infrastrutture tecnologiche anche in favore di terzi, inclusi operatori nazionali ed internazionali;
- Progettazione, sviluppo e manutenzione del software, vendita al dettaglio ed all'ingrosso di prodotti di telefonia e più in generale di prodotti connessi e collegati al campo delle comunicazioni, nonché la predisposizione di una rete commerciale, distributiva e di assistenza;
- Ricerca, progettazione in proprio, sviluppo, produzione e diffusione di prodotti e servizi editoriali informatici e telematici;
- Edizione, pubblicazione e gestione di mezzi di informazione;
- Distribuzione dei prodotti e servizi editoriali di cui sopra, con qualsiasi forma e modalità;
- Gestione di qualsiasi attività e servizio comunque collegati all'informazione;
- Prestazione di servizi per la commercializzazione e la vendita di beni e servizi.

Si evidenzia che Wind Telecomunicazioni S.p.A., nell'anno 2007, conta un numero medio di dipendenti pari a 6.905. Relativamente alla regione Puglia, l'azienda ha dichiarato che nei 12 mesi antecedenti alla domanda (2008), il livello occupazionale raggiunto è stato pari a 66,5 U.L.A.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento del soggetto proponente

Il progetto industriale riguarda investimenti in "attivi materiali".

Tale investimento si realizzerà in tutta la regione Puglia.

Progetto in "Attivi materiali"

Wind Telecomunicazioni S.p.A. propone la realizzazione di interventi sulla rete di accesso fisso e mobile in tutte le province della regione.

Il programma d'investimento prevede spese per potenziare la capacità di traffico, per aumentare la copertura geografica del territorio e per introdurre nuovi apparati e tecnologie al fine di utilizzare il sistema UMTS e superiori e, di conseguenza, di migliorare la qualità dei servizi tradizionali per fisso e mobile e di erogare servizi innovativi.

In particolare gli interventi sulla rete di accesso fisso riguarderanno le infrastrutture e gli apparati della rete di trasporto per potenziare ed ampliare la raccolta del traffico sviluppato per ogni tipologia di clientela consentendo una migliore erogazione dei servizi radiomobile, fonia, dati ed internet.

Gli interventi sulla rete di accesso mobile saranno rivolti a fornire, migliorare o potenziare la copertura radio e la qualità del sistema GSM attraverso l'installazione di nuove BTS specialmente nelle aree più marginali. Sarà inoltre avviato un programma per adeguare la rete alle tecnologie UMTS ed i servizi da essa resi disponibili quali la videochiamata o la navigazione internet ad alta velocità.

Il piano evidenzia due distinte fasi di sviluppo:

1. nel breve periodo, fino al 2001, completamento della copertura delle linee telefoniche con l'ADSL (prima generazione broadband), estensione della copertura ADSL2+/IP TV (seconda generazione broadband) e introduzione della nuova generazione di servizi basati su architetture prevalentemente FTTCab/VDSL2 (terza generazione broadband);
2. nel lungo periodo, fino al 2016, progressivo completamento della copertura broadband di seconda generazione, progressione della copertura di terza generazione ed estensione a tutto il territorio della tecnologia a banda larga mobile.

Il progetto, infine, si pone l'obiettivo di realizzare strutture di servizio comunali e sovra-comunali capaci di avviare e sostenere i processi di e-government, garantendo alle Amministrazioni partecipanti (soprattutto piccoli Comuni) l'erogazione e la gestione di servizi, il miglioramento delle performance e dei livelli di servizio, le risorse umane e tecnologiche necessarie per una sempre maggiore diffusione di servizi quali il protocollo informatico, la firma digitale o la posta elettronica certificata.

Progetto in "Ricerca industriale"

Il soggetto proponente non ha previsto spese in ricerca industriale.

Descrizione sintetica del soggetto aderente

Network Contacts s.r.l., società aderente, è stata costituita in data 03/05/2001, con Atto costitutivo redatto dal notaio Olga Camata, in Molfetta (BA) (Repertorio n. 23633, Raccolta n. 4952). La data di inizio dell'attività dell'impresa è il 20/06/2001.

L'impresa ha sede legale in Molfetta (BA) - Piazza Garibaldi, 10 - CAP 70056.

Il capitale sociale dell'impresa, deliberato, sottoscritto e versato, è di € 40.000,00.

La compagine societaria, al momento della domanda, è rappresentata da Cattolica Popolare s.c.a r.l. che detiene il 35% del capitale sociale, ed Activa società cooperativa che detiene il 65% del capitale sociale.

Network Contacts s.r.l. è una società di servizi di *Call* e *Contact Center* specializzata nelle attività di *Direct Marketing* e *Customer Care* che, attraverso servizi e tecnologie avanzati di contact center, CRM e knowledge management, supporta e favorisce lo sviluppo organizzativo ed economico dei suoi clienti.

Ad oggi, la società ha per oggetto le seguenti attività:

- a. Gestione di servizi in proprio e per conto di terzi di:
 - Servizi di televendita in genere;
 - Assistenza tecnica;
 - Coordinamento di servizi di manutenzione distribuiti;
 - Mantenimento di banche dati;
 - Servizi di segreteria avanzati;
 - Campagne promozionali;
 - Acquisizione ordini;
 - Gestione di numeri verdi;
 - Assistenza al consumatore/utente;
 - Attività di indagine di mercato;
 - Attività di sollecito crediti.
- b. Realizzazione, attraverso la direzione ed il coordinamento per conto terzi, di progetti di marketing direttamente finalizzati ai singoli consumatori o clienti.
- c. Realizzazione e distribuzione, anche su licenza, e vendita di prodotti informatici sia nel campo dell' hardware sia nel campo del software relativi e/o connessi all'oggetto sociale.
- d. Promozione e vendita di beni e servizi nonché offerta di supporti telematici alle attività di marketing e pubbliche relazioni;
- e. Attività di consulenza relativamente a tutti gli aspetti commerciali ed imprenditoriali e alla struttura organizzativa e tecnologica delle imprese;
- f. Realizzazione e sviluppo di corsi di formazione professionale inerente all'oggetto sociale in proprio e/o per conto terzi.

Si evidenzia che l'azienda ha dichiarato che nei 12 mesi antecedenti alla domanda (2008), il livello occupazionale raggiunto è stato pari a 54,24 U.L.A.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento del soggetto aderente

Il progetto industriale riguarda investimenti in "attivi materiali" ed in "ricerca industriale".

Tale investimento si realizzerà a Molfetta (BA), nella esistente unità produttiva di via Olivetti, n. 17.

Progetto in "Attivi materiali"

Network Contacts s.r.l. propone un programma d'investimento rivolto all'innovazione della rete fissa e mobile, sia in termini di capacità trasmissiva sia in termini di servizi erogati e di copertura geografica, finalizzato, quindi, all'ampliamento del proprio mercato di *retail* e *corporate*.

L'obiettivo finale è quello di incrementare la capacità e la qualità di erogazione dei servizi per rispondere, in particolare, alle esigenze del cliente Wind Telecomunicazioni s.r.l. con cui è stata avviata negli anni scorsi una proficua partnership industriale. A seguito di tale collaborazione, è stato realizzato un *Competence Center* con lo scopo di sviluppare un centro tecnologico di eccellenza nell'area del custode operation e del CRM (Customer Relationship Management).

L'azienda, con l'attuale programma di investimento, intende implementare tale centro sia attraverso l'ampliamento e la ristrutturazione della già esistente unità produttiva, sia migliorando (in sinergia con Wind Telecomunicazioni S.p.A.) la capacità trasmissiva ed i servizi innovativi.

Il programma di investimenti prevede:

- l'acquisizione di una porzione dell'immobile ove è attualmente ubicata la sede operativa della società: tale porzione è costituita dai locali da dedicare a nuovi uffici ed aree di call center;
- la personalizzazione dei nuovi spazi: opere civili ed impianti generali finalizzati alla realizzazione di ambienti funzionalmente idonei ad ospitare le nuove aree del contact center;

- l'acquisizione delle attrezzature e dei macchinari necessari per le nuove aree del contact center: arredi (uffici e postazione operatore), attrezzature informatiche e software.

Progetto in "Ricerca industriale"

Il progetto di Ricerca e Sviluppo della società aderente ha l'obiettivo di realizzare un sistema integrato di servizi per il turismo, in ottica di CRM 2.0 (Customer Relationship Management). Tale sistema offrirà servizi alle persone, alle strutture ricettive, alle istituzioni culturali ed alle aziende per favorire l'incontro tra offerta e domanda territoriale, rappresentando anche un valido strumento di marketing territoriale per la Regione Puglia. In particolare, l'azienda ritiene che l'architettura software del sistema, la sua integrazione con avanzati strumenti *self-care* e la realizzazione di un Centro Booking sperimentale rappresentano risultati innovativi nei relativi settori di ricerca e sviluppo.

Il progetto prevede la realizzazione di attività che si possono raggruppare in base ad obiettivi tematici definiti:

1. *turismo e WEB 2.0*: sono previsti lo studio e l'analisi dei processi di business nel settore Turismo e dei modelli di interazione degli utenti in ottica Web 2.0, nonché l'analisi dei sistemi di CRM al servizio del settore turismo;
2. *tecnologie per la "multi modalita"*: sono previsti lo studio e l'analisi delle principali tecnologie vocali, es.: sintesi da testo (TTS - Text To Speech) e riconoscimento della voce (ASR - Automatic Speech Recognition), nonché lo studio dei *devices* per la multi modalita ("thin", "medium" e "thick");
3. *sviluppo di un sistema prototipale*: sono previsti lo studio e la progettazione del sistema integrato prototipale, la realizzazione del prototipo, l'implementazione di un *field-trial* ed un test finale;
4. *project management*: sono previste attività di coordinamento e gestione del progetto, nonché di promozione, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto di ricerca.

L'azienda precisa che la realizzazione di un sistema prototipale quanto più vicino al definito prevede una specifica fase di *field trial* in un contesto territoriale stabilito in collaborazione con enti locali ed associazioni operanti nel settore del Turismo.

La trasformazione di tale attività in un prodotto commercializzabile implicherà la messa in opera delle seguenti attività:

- Ottimizzazione del software;
- Test approfonditi in ambiti/problematiche diverse;
- Realizzazione di un manuale utente/*help on line*;
- Realizzazione di un manuale di installazione;
- Realizzazione della gestione "autenticazione utente";
- Realizzazione di *brochure* pubblicitarie in linea con quelle di altri prodotti immessi sul mercato.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 49.949.960,00 (di cui € 49.421.000,00 relativi a investimenti industriali e € 528.960,00 relativi alle attività di ricerca e sviluppo) e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 13.871.668,00.

Nello specifico, il costo complessivo previsto dal programma di investimento di Wind Telecomunicazioni S.p.A., così come dettagliato nel progetto di massima, è di € 46.341.000,00, tutti per investimenti in attivi materiali e le agevolazioni richieste sono pari ad € 12.708.000,00.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento di Network Contacts s.r.l., così come dettagliato nel progetto di massima è di € 3.608.960,00 (di cui € 3.080.000,00 relativi a attivi materiali e € 528.960,00 relativi alle attività di ricerca e sviluppo) e le agevolazioni

richieste sono pari ad € 1.163.688,00 (di cui € 879.000,00 sugli investimenti in attivi materiali e € 284.688,00 sulle attività di ricerca e sviluppo).

Sintesi investimenti proposti per attivi materiali

WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.

Tipologia spesa	Ammontare €
Studi preliminari e di fattibilità	€ 3.261.000,00
Suolo aziendale	€ 0,00
Opere murarie e assimilate	€ 4.700.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 27.151.000,00
Software	€ 11.229.000,00
TOTALE	€ 46.341.000,00

In merito alle acquisizioni di macchinari, impianti ed attrezzature, si precisa che l'azienda afferma di dover svolgere, tra l'altro: "Interventi di ampliamento di capacità, aggiornamento, sostituzione, manutenzione, ammodernamento, upgrade tecnologico su impianti esistenti". In particolare, per quanto riguarda gli interventi definiti dall'impresa come "sostituzioni", si precisa che Wind Telecomunicazioni S.p.A. dovrà definire quantitativamente, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'ammontare relativo, descrivendo, ai fini dell'ammissibilità della voce di spesa, in modo dettagliato la tipologia di sostituzione oggetto di intervento.

Si precisa che ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Regolamento, le spese relative a "studi preliminari di fattibilità" sono ammissibili limitatamente alle PMI. Essendo WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A. una Grande Impresa, le spese previste dalla proponente per tale voce, per l'importo di € 3.261.000, sono ritenute inammissibili.

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 51 del Regolamento prevede che, per le grandi imprese, tali agevolazioni siano concesse nei seguenti limiti:

- 15% dell'importo complessivo ammissibile, per le spese relative ad opere murarie ed assimilate;
- 30% per le spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature varie;
- 30% per le spese relative all'acquisto di programmi informatici¹.

Alla luce della normativa di riferimento, quindi, l'agevolazione massima concedibile per l'investimento in attivi materiali della società proponente WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A. è pari ad € 12.219.000,00 e non ad € 12.708.000,00, come richiesto dall'azienda.

Sintesi investimenti proposti per attivi materiali

NETWORK CONTACTS SRL

Tipologia spesa	Ammontare €
Studi preliminari e di fattibilità	€ 80.000,00
Suolo aziendale	€ 0,00
Opere murarie e assimilate	€ 1.805.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 1.195.000,00
TOTALE	€ 3.080.000,00

Si evidenzia che l'importo in "Opere murarie e assimilate" pari ad € 1.805.000, comprende l'acquisto di un immobile per € 1.560.000. A tale riguardo, si precisa che, secondo quanto espressamente indicato da Network Contacts s.r.l., l'immobile da acquistare a Molfetta (BA), via Olivetti 17, ha un costo previsto di acquisto pari ad € 2.400.000.

¹ Si precisa che, secondo il Regolamento 19 gennaio 2009, n.1, art. 50 (Spese ammissibili), per le grandi imprese, le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa sono ammissibili solo fino al 50% dell'investimento complessivo ammissibile.

Il suddetto immobile è posseduto dal socio Cattolica Popolare (35% di quota del capitale sociale).

L'azienda ha richiesto l'agevolazione su un importo dell'immobile pari ad € 1.560.000, ovvero deducendo da € 2.400.000 la quota di € 840.000 in quanto inammissibile ai sensi della Circolare MAP del 2006. La suddetta circolare precisa, infatti, che "le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili o di programmi informatici o di brevetti, di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci".

Con e-mail del 09 marzo 2010, l'azienda ha inviato la dichiarazione del 09 marzo 2010, sottoscritta dal sig. Lelio Borgherese, in qualità di legale rappresentante dell'impresa, con cui si afferma che detto immobile, nei dieci anni che precedono la data di presentazione della suddetta istanza, non è stato oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni.

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 51 del Regolamento e la Carta nazionale degli aiuti di Stato a finalità regionale prevedono che, per le medie² imprese, tali agevolazioni siano concesse nei seguenti limiti:

- 40% dell'importo complessivo ammissibile, per le spese relative a studi preliminari e di fattibilità³;
- 20% per le spese relative ad opere murarie ed assimilate;
- 40% per le spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature varie.

Per tali motivi, si evidenzia che l'agevolazione massima concedibile per l'investimento in attivi materiali della società aderente NETWORK CONTACTS s.r.l. è pari ad € **871.000** e non ad € 879.000, come richiesto dall'azienda.

Ammontare del progetto di Ricerca e Sviluppo

NETWORK CONTACTS S.R.L.

Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo

	Ammontare €
Spesa per ricerca industriale	248.880,00
Personale	146.880,00
Strumentazione ed attrezzature	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	80.000,00
Spese generali	22.000,00
Altri costi di esercizio	0,00
Spesa per Sviluppo sperimentale	280.080,00
Personale	172.080,00
Strumentazione ed attrezzature	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	70.000,00
Spese generali	38.000,00
Altri costi di esercizio	0,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	528.960,00

Secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da PMI non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- a) Euro 1 milione per attività di ricerca industriale;
- b) Euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale.

² La Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale stabilisce, per le medie imprese, una percentuale massima di ESL pari al 40%.

³ Si precisa che, secondo il Regolamento 19 gennaio 2009, n.1, art. 50 (Spese ammissibili), per le sole PMI, le spese relative a studi preliminari di fattibilità e a consulenze connessi al programma di investimenti, sono ammissibili solo fino al 3% dell'investimento complessivo ammissibile.

Per tali investimenti non sono ammesse le maggiorazioni previste dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008.

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che *"L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:*

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;*
- b) il 50% per la ricerca industriale;*
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."*

Per tali motivi, il contributo massimo concedibile per l'investimento in ricerca e sviluppo proposto da NETWORK CONTACTS s.r.l. è pari ad € **194.460** e non ad € 284.688, come richiesto dall'azienda.

Il contributo totale richiesto da NETWORK CONTACTS s.r.l., pari ad € 1.163.688,00, pertanto, non risulta conforme a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Il contributo massimo concedibile riferito all'intero investimento, infatti, risulta essere pari ad € **1.065.460,00**.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che l'agevolazione totale concedibile, relativamente al programma di investimenti proposto da WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A. e dalla società aderente NETWORK CONTACTS s.r.l. è di € **13.284.460,00**, di cui € **13.090.000,00** per l'investimento in attivi materiali e € **194.460,00** per le spese afferenti allo sviluppo sperimentale.

Verifica di esaminabilità:

Punto 5.4 della procedura operativa

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 3 aprile 2009, alle ore 16.40, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.

Per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Il *business plan* è stato redatto utilizzando lo standard (allegato D); le singole sezioni si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Wind Telecomunicazioni S.p.A., in qualità di soggetto proponente, ha trasmesso in allegato, a supporto della domanda di accesso ai Contratti di Programma, la seguente documentazione:

- Atto costitutivo;
- Statuto;
- Certificato CCIAA con vigenza;
- Bilanci degli esercizi 2006 e 2007;
- DSAN attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- Diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- Relazione attestante la coerenza tecnica e industriale;
- Relazione "analisi di mercato".

Network Contacts s.r.l., in qualità di soggetto aderente, ha trasmesso in allegato, a supporto della domanda di accesso ai Contratti di Programma, la seguente documentazione:

- Atto costitutivo;
- Statuto;
- Certificato CCIAA con vigenza;
- Bilanci degli esercizi 2007 e 2008;
- DSAN attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- Diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- Relazione attestante la coerenza tecnica e industriale;
- Relazione "analisi di mercato".

Si segnala, inoltre, che, come ulteriore documentazione a corredo del progetto di massima, Wind Telecomunicazioni S.p.A. ha prodotto l'atto di procura a favore del sig. Righetti Romano e del sig. Iacobini Andrea e Network Contacts s.r.l. ha trasmesso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità agli originali del certificato C.C.I.A.A., dell'atto costitutivo, dello statuto, del libro soci e dei bilanci 2007 e 2008.

Si precisa che tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato A - per Wind Telecomunicazioni S.p.A. è stata sottoscritta dal sig. Romano Righetti in qualità di procuratore speciale, come risulta dalla verifica eseguita sull'atto di procura del 1 aprile 2009, allegato alla domanda.

La scheda di adesione - Allegato C - per Network Contacts è stata sottoscritta dal sig. Lelio Borgherese, in qualità di legale rappresentante, come risulta dal Certificato camerale del 16/03/2009, allegato alla domanda.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

Punto 5.5 della procedura operativa

1. Requisito dimensionale:

Al fine di rispettare l'art. 5 dell'Avviso C.d.P. che dispone che le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di grandi dimensioni, la società proponente, con dichiarazione (DSAN) del procuratore speciale⁴, sig. Romano Righetti, ha attestato che Wind Telecomunicazioni S.p.A. rientra nella categoria di grande impresa, secondo la vigente normativa comunitaria e statale.

Nello specifico, dalla verifica effettuata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti necessari per la definizione di grande impresa, si evince che Wind Telecomunicazioni S.p.A., nell'anno 2007, ha impiegato un numero medio di dipendenti pari a 6.626, ossia più di 250 dipendenti, e registra un fatturato di € 4.972.010.850, superiore, quindi, a 50 milioni di euro.

La società aderente, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal sig. Lelio Borgherese, in qualità di legale rappresentante, ha attestato che Network Contacts s.r.l. è classificabile come media impresa, secondo la definizione comunitaria di cui alla Raccomandazione PMI e secondo la vigente normativa statale.

Nello specifico, dalla verifica effettuata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti necessari per la definizione di PMI, si evince che l'azienda occupa 54,24 U.L.A., più di 50 U.L.A. e meno di 250 U.L.A., e realizza un fatturato di € 3.031.571, inferiore, quindi, ai 50 milioni di euro.

Il progetto industriale è stato promosso da una sola grande impresa nel rispetto dell'art. 48, punto 6, del Regolamento, che sancisce l'inammissibilità dei progetti industriali promossi da più di una grande impresa.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO indicato da **Wind Telecomunicazioni S.p.A.:** 61.10 "Telecomunicazioni fisse";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: 61.10 "Telecomunicazioni fisse" e 61.20 "Telecomunicazioni mobili";

L'investimento è previsto nel settore dei servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" "61" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art.4 Avviso C.d.P.

- Codice ATECO indicato da **Network Contacts s.r.l.:** 82.20.0 "Attività dei call center";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: 82.20.0 "Attività dei call center";

L'investimento è previsto nel settore dei servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" "82.20" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art.4 Avviso C.d.P.

3. Sede dell'iniziativa:

- **Wind Telecomunicazioni S.p.A.:** l'investimento prevede la realizzazione di interventi sulla rete di accesso fisso e mobile in tutte le province della regione Puglia. E' stata rispettata quindi la disposizione dell'art. 5 del Regolamento che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.
- **Network Contacts s.r.l.:** l'investimento è previsto nella esistente unità locale ubicata a Molfetta (BA), in via Olivetti n. 17. E' stata rispettata quindi la disposizione dell'art. 5 del Regolamento che sancisce l'obbligo di riferire le iniziative agevolabili a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.

4. Investimento:

- Il programma di investimento presentato da Wind Telecomunicazioni S.p.A. e da Network Contacts s.r.l. prevede un importo ammissibile complessivo di € di € 46.688.960,00 (di cui € 46.160.000,00 relativi a investimenti industriali e € 528.960,00 relativi alle attività di ricerca e sviluppo). Tale importo rientra nel limite previsto dall'art. 6 dell'Avviso C.d.P. il quale dispone che le istanze di accesso devono riguardare un importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 10 milioni e 50 milioni di euro.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

⁴ Procura rilasciata, in data 1 aprile 2009, dal sig. Luigi Gubitosi, nella sua qualità di Amministratore Delegato ed in legale rappresentanza della società "Wind Telecomunicazioni S.p.A.", presso il dr. Paolo Silvestro, notaio in Roma (Repertorio n. 88623).

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6. della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

Dall'esame preliminare di merito della domanda non risultano criticità, inammissibilità o rilevanti incongruità di spese.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non necessaria.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A., nell'Allegato D, sezione 3, ha evidenziato come, nell'anno 2009, è stato registrato nel territorio pugliese una forza lavoro diretta pari a n. 66,5 U.L.A. (unità lavorative annue) ed un indotto stimato circa in n. 500 unità lavorative. L'azienda, tramite il programma di investimento proposto, intende stabilizzare e, nel contempo, incrementare la forza lavoro, favorendo l'integrazione di filiera in maniera da sviluppare soluzioni innovative nel settore dell'ICT e dei servizi a valore aggiunto. In particolare, l'integrazione di filiera con le PMI, in un settore, come quello delle telecomunicazioni, poco incline a tali sinergie, rappresenta un'opportunità per implementare le capacità di ricerca e sviluppo ed avere effetti di stabilizzazione sia in termini di forza-lavoro, sia in termini di innovazione di prodotto.

L'azienda ritiene, inoltre, che tale sinergia, tra PMI e Grande Impresa, possa produrre la nascita di un modello in grado di sviluppare il processo di innovazione nella Pubblica Amministrazione e nel settore privato.

In tal senso, l'ampliamento della rete di telecomunicazioni favorirebbe sia lo sviluppo di "servizi e soluzioni" innovativi, sia la nascita di una filiera di settore (TLC/ICT) ad oggi non presente sul mercato.

Nello specifico, l'azienda ritiene che l'investimento di Wind Telecomunicazioni S.p.A., in sinergia con Network Contacts s.r.l., oltre a realizzare un *asset* aziendale all'avanguardia nel settore delle TLC (fisso e mobile), possa mettere gli operatori intersettoriali (TLC e ICT) in condizione di poter usufruire più facilmente delle nuove tecnologie.

NETWORK CONTACTS s.r.l. ha dichiarato, nell'Allegato D, che l'area di riferimento della propria attività economica è quella dei sette⁵ Sistemi Locali di Lavoro che insistono nella Metropoli Terra di Bari (MTB).

Nell'ambito di tali sistemi locali, caratterizzati da una forte eterogeneità in termini di specializzazioni produttive, Network Contacts intende creare stabili sinergie produttive, tecnologiche e commerciali con altre imprese del settore ICT, al fine di poter definire nuove soluzioni da proporre sul mercato e di proporsi ai clienti come partner per la gestione di interi processi aziendali, attraverso l'adozione di modelli di Business Process Outsourcing o la valorizzazione di attività tipiche dell'azienda come quelle di *telemarketing* e *customer care*.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Come risulta dall'All. D, sezione 2, e dal Diagramma di GANTT, presentati da WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A., il programma d'investimento ha come anno di avvio il 2009 e sarà completato nel 2011. L'azienda prevede di realizzare il 50% del programma entro il 2010. L'anno di "esercizio a regime" previsto è il 2012.

⁵ I 7 Sistemi Locali di Lavoro (SLL) a cui si fa riferimento sono quelli di Bari, Brindisi, Foggia, Grottole, Mottola, Gioia del Colle, Monopoli, Putignano e Rutigliano.

NETWORK CONTACTS s.r.l. ha dichiarato, come risulta dall'All. D, sezione 2, e dal Diagramma di GANTT, che l'anno di avvio dell'investimento è il 2009 e l'anno di completamento è il 2011.

L'azienda prevede di realizzare il 50% del programma entro il 2010.

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio dell'investimento potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

L'anno di "esercizio a regime" previsto è il 2012.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa proposta da WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A. sarà realizzata attraverso interventi sulla rete di accesso fisso e mobile in tutte le province della Regione Puglia.

L'azienda si riserva di produrre in fase esecutiva la mappatura analitica del piano degli investimenti.

NETWORK CONTACTS s.r.l. ha dichiarato che l'investimento sarà realizzato a Molfetta (BA), in via Olivetti 17.

Network Contacts s.r.l. ha la piena disponibilità di una porzione dell'immobile, ove è situata la sede operativa della società, in virtù di un regolare contratto di locazione.

Il programma di investimenti prevede l'acquisizione di una parte dell'immobile dal socio di minoranza Cattolica Popolare (35% del capitale sociale) comprendente sia gli spazi attualmente concessi in locazione, sia una più ampia zona da adibire ad uffici ed area call center.

4. Copertura finanziaria:

I piani di copertura finanziaria proposti prevedono quanto riportato nella sezione 9 del *business plan* (i valori sono espressi in €).

Il seguente prospetto riporta il piano di copertura finanziaria previsto dall'azienda proponente WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.:

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	675.000,00	1.165.000,00	1.421.000,00	3.261.000,00
Suolo aziendale	-	-	-	-
Opere murarie e assimilate	896.000,00	1.799.000,00	2.005.000,00	4.700.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	5.616.000,00	10.537.000,00	10.999.000,00	27.152.000,00
Software	2.267.000,00	3.687.000,00	5.275.000,00	11.229.000,00
IVA sugli acquisti	1.891.000,00	3.438.000,00	3.940.000,00	9.269.000,00
Totale complessivo fabbisogni	11.345.000,00	20.626.000,00	23.640.000,00	55.611.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente		-	-	-
Apporto di nuovi mezzi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito verso fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00
Autofinanziamento (Cash flow)	5.235.500,00	20.626.000,00	17.530.500,00	43.392.000,00
Totale escluso agevolazioni	5.235.500,00	20.626.000,00	17.530.500,00	43.392.000,00

Agevolazioni in conto impianti ⁶	6.109.500,00		6.109.500,00	12.219.000,00
Totale fonti	11.345.000,00	20.626.000,00	23.640.000,00	55.611.000,00
Eventuale eccedenza fonti	0,00	0,00	0,00	0,00
Agevolazioni finanziarie				
Agevolazione massima concedibile				€ 12.219.000,00

Il piano di copertura finanziaria non evidenzia criticità e può essere considerato sostenibile.

Il seguente prospetto riporta il piano di copertura finanziaria previsto dall'azienda aderente NETWORK CONTACTS s.r.l.:

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	25.000,00	25.000,00	30.000,00	80.000,00
Suolo aziendale	-	-	-	-
Opere murarie e assimilate	354.000,00	1.320.000,00	131.000,00	1.805.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	675.000,00	520.000,00	1.195.000,00
IVA sugli acquisti	75.800,00	404.000,00	136.200,00	616.000,00
<i>IVA su quota immobile non imputata</i>	0,00	168.000,00	0,00	168.000,00
Progetto R&S	186.000,00	343.000,00	0,00	529.000,00
IVA su R&S (consulenze, spese gen.)	12.640,00	29.360,00	0,00	42.000,00
Totale complessivo fabbisogni	653.440,00	2.796.360	817.200,00	4.267.000
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente		71.560,00	135.930,00	
Apporto di nuovi mezzi propri	425.000,00	225.000,00	93.540,00	743.540,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	200.000,00	55.000,00	255.000,00
Debito verso fornitori	300.000,00	103.000,00	0,00	403.000,00
Totale escluso agevolazioni	725.000,00	2.399.560,00	284.470,00	3.201.540,00
Agevolazioni in conto impianti	0,00	532.730,00	532.730,00	1.065.460,00
Totale fonti	725.000,00	2.932.290,00	817.200,00	4.267.000,00
Eventuale eccedenza fonti	71.560,00	135.930,00	0,00	0,00
Agevolazioni finanziarie				
Agevolazione massima concedibile				1.065.460,00

Il piano di copertura finanziaria non evidenzia criticità e può essere considerato sostenibile.

⁶ Nel piano finanziario presentato dall'azienda, l'agevolazione richiesta era pari ad € 12.708.000 e l'importo previsto di Autofinanziamento (Cash Flow) era pari ad € 42.903.000. Si evidenzia che l'importo dell'agevolazione concedibile è pari ad € 12.219.000 e che, quindi, l'Autofinanziamento (Cash Flow) ammonterà ad € 43.392.800,00.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Soggetto proponente - WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.

Aspetti qualitativi

L'iniziativa proposta da WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A. rientra nel codice ATECO 2007 "61" "Telecomunicazioni".

L'azienda non ha previsto alcuna acquisizione di suoli ed immobili.

Il progetto prevede, infatti, la diffusione delle nuove tecnologie a banda larga mobile e fissa come High Speed Downlink Packet Device e l'ADSL2+, al fine di incrementare la diffusione dei servizi legati alla navigazione in mobilità oltre ai servizi che necessitano di elevate capacità di banda e velocità come la TV *on demand* o determinati applicativi Web attualmente non fruibili in vaste aree della regione.

L'azienda evidenzia che il programma di investimenti va incontro alla forte richiesta, presente sul mercato, di banda larga sia fissa che mobile. La crescente diffusione di fenomeni quali i social network come *Facebook* o *Youtube* hanno evidenziato quanto sia indispensabile la possibilità di accedere alla rete in qualsiasi momento e luogo attraverso sistemi sempre più *user friendly* ed immediati. La regione Puglia presenta vaste aree di popolazione alle quali è attualmente precluso l'utilizzo di tali sistemi a causa della mancanza di infrastrutture dedicate; tale carenza è dovuta a fattori principalmente economici e di insufficiente mercato che rendono tali aree poco "attraenti" per un operatore. Il ricorso a fondi pubblici consentirà una maggiore diffusione delle tecnologie ed una importante diminuzione nei tempi di sviluppo della rete da parte degli operatori che potrà rendere disponibili le nuove tecnologie in anticipo rispetto ai propri piani di investimento.

L'azienda si pone come il terzo operatore di comunicazioni in Italia e vanta una significativa esperienza e presenza nell'ambito della fornitura di servizi cosiddetti "Triple Play", ossia quella tipologia di servizi che si rendono possibili attraverso l'integrazione di piattaforme tecnologiche diverse quali la tecnologia voce, Internet e dati essendo stato il primo operatore in Italia a realizzare tale integrazione.

Si ritiene che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del Programma di investimenti proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2006	Anno 2007
Classi di valori		
indice di indipendenza finanziaria	25,42%	24,28%
indice di copertura delle immobilizzazioni	0,94	0,91
indice di liquidità	1,00	0,87

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2006	Anno 2007
indice di indipendenza finanziaria	3	3
indice di copertura delle immobilizzazioni	2	2
indice di liquidità	3	3
Punteggio	8	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e delle immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2006	1
Anno 2007	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2006 e 2007.

Analisi economica		
Indici	Anno 2006	Anno 2007
ROE	- 0,12	- 0,10
ROI	0,01	0,03

Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Impresa	Classe
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici sono risultate le seguenti valutazioni del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Soggetto aderente – NETWORK CONTACTS S.R.L.**Aspetti qualitativi**

L'iniziativa proposta dalla società aderente rientra nel codice ATECO 2007 82.20.0 "Attività dei call center".

Il progetto prevede la ristrutturazione dell'unità produttiva già esistente e spese relative ad investimenti tecnologici in grado di offrire servizi ad alto valore aggiunto. L'azienda prevede infatti di raggiungere una capacità produttiva in grado di soddisfare le crescenti richieste degli attuali clienti e le esigenze dei potenziali clienti, grazie alla disponibilità di 350 postazioni-operatore e 50 postazioni di formazione/training.

Il processo produttivo si adatterà ad una nuova impostazione del contact center che prevede un approccio unico e complessivo che consentirà di presidiare le principali fasi del "ciclo di vita del cliente", attraverso soluzioni mirate per ciascuno degli stati possibili del cliente (Prospect, Responder, Cliente effettivo, ex Cliente) ed in grado di soddisfare le esigenze informative e di risultato della Committenza. L'obiettivo finale è quello di ascoltare il cliente e tenere traccia di tutte le loro esigenze, potendo avvalersi di elevati livelli di Knowledge sharing e di molteplici possibilità di integrazione, analisi e rappresentazione di tali dati.

Per la realizzazione del progetto saranno esternalizzate nell'indotto locale alcune attività, come la realizzazione del nuovo layout degli uffici, l'acquisizione e l'installazione degli impianti generali e delle infrastrutture tecnologiche, la consulenza in materia di progettazione e direzione lavori e di certificazione ambientale ed etica e l'acquisizione dei programmi informatici per la produttività aziendale.

La collaborazione tra Network Contacts s.r.l. e Wind Telecomunicazioni S.p.A. nasce dall'esperienza maturata nell'ambito della Misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006, tramite il Consorzio Elawind, costituito nel marzo 2005 e formato da Wind Telecomunicazioni S.p.A., Elabora soc. coop. e Network Contacts s.r.l., imprese che hanno sviluppato conoscenze ed esperienze in settori tecnologicamente avanzati e ad alta intensità di innovazione quali quelli delle telecomunicazioni e dell'ICT. L'azienda evidenzia che tale collaborazione, nell'ambito dello strumento agevolativo dei Contratti di Programma POR 2000/2006, ha rappresentato un modello di sviluppo industriale dalle ampie ricadute economiche e sociali sul territorio. La realizzazione degli investimenti e l'esecuzione delle attività previste dall'Accordo ha consentito alla Network Contacts di acquisire nuove e profonde competenze nel settore delle telecomunicazioni, in riferimento agli aspetti organizzativi, di processo, di mercato, di tecnologie e di strategie commerciali, oltre all'acquisizione di modelli organizzativi ed all'erogazione di servizi tali da consentire il passaggio da piccola a media impresa.

Si ritiene, quindi, che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del Programma di investimenti proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2007	Anno 2008
	Classi di valori	
indice di indipendenza finanziaria	12,23%	37,83%
indice di copertura delle immobilizzazioni	0,34	0,97
indice di liquidità	0,70	0,98

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2007	Anno 2008
indice di indipendenza finanziaria	2	3
indice di copertura delle immobilizzazioni	1	2
indice di liquidità	2	3
Punteggio	5	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e delle immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2007	2
Anno 2008	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
NETWORK CONTACTS S.R.L.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2006 e 2007.

Analisi economica		
Indici	Anno 2007	Anno 2008
ROE	- 1,31	0,70
ROI	- 0,18	0,34

Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Impresa	Classe
NETWORK CONTACTS S.R.L.	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici sono risultate le seguenti valutazioni del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
NETWORK CONTACTS S.R.L.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2**Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Soggetto proponente - WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2007	Punteggio
investimento/fatturato	0,009	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2007	Punteggio
investimento/patrimonio netto	0,003	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione criterio selezione 2
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Soggetto aderente - NETWORK CONTACTS S.R.L.

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

C) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2008	Punteggio
investimento/fatturato	1,02	3

D) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2008	Punteggio
investimento/patrimonio netto	2,45	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione criterio selezione 2
NETWORK CONTACTS S.R.L.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa.

Soggetto proponente - WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.

L'iniziativa proposta da WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A. propone la realizzazione di interventi sulla rete di accesso fisso e mobile in tutte le province della Regione, realizzando strutture di servizio comunali e sovra-comunali. Saranno realizzati varie tipologie di intervento:

- Interventi di ampliamento di capacità, aggiornamento, sostituzione, manutenzione, ammodernamento, upgrade tecnologico su impianti esistenti che non necessitano di ulteriori autorizzazioni rispetto a quelle già ottenute;
- Interventi di nuova costruzione o di implementazione di impianti esistenti con o senza opere civili, per cui sono state richieste idonee autorizzazioni o sono state presentate le opportune DIA a Comuni, Regione ed ARPA. In tal caso, l'azienda ha comunicato che sono in fase di ottenimento;
- Interventi di nuova costruzione o di implementazione di impianti esistenti con o senza opere civili, per cui dovranno essere richieste autorizzazioni e presentate DIA a Comuni, Regione ed ARPA. In tal caso l'azienda procederà secondo il piano annuale di installazione;
- Realizzazioni di scavi ed opere per la posa di fibra ottica per i quali è stata o sarà richiesta le relative autorizzazioni a Comuni, Province e Regione.

L'azienda ritiene che tali procedure tecnico-amministrative si svolgeranno entro l'anno 2011, senza che siano previste criticità.

Soggetto aderente - NETWORK CONTACTS S.R.L.

L'iniziativa proposta da Network Contacts s.r.l. sarà localizzata nel comune di Molfetta (BA), nella già esistente unità produttiva sita in via Olivetti, n.17, presso l'area industriale del comune.

Network Contacts s.r.l. ha la piena disponibilità di una porzione dell'immobile, ove è situata la sede operativa della società, in virtù di un regolare contratto di locazione.

Il programma di investimenti prevede l'acquisizione di una parte dell'immobile comprendente sia gli spazi attualmente concessi in locazione, sia una più ampia zona da adibire ad uffici ed area call center.

L'investimento prevede, inoltre, la ristrutturazione dell'immobile e la personalizzazione degli uffici, con l'acquisto di arredi, hardware, software e licenze.

Per i lavori di ristrutturazione l'azienda dovrà predisporre la D.I.A. La tempistica prodotta prevede il termine delle procedure tecnico-amministrative entro l'anno 2010.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Soggetto proponente - WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.

Settore di riferimento

Il mercato di riferimento è quello relativo al settore Telecomunicazioni.

Il comparto è in crescita (incremento del 6,2% nel 2008) e si prevede, nel triennio 2009-2012, un incremento del fatturato relativo alla voce Internet e Dati dovuto principalmente alla maggiore disponibilità di accesso a larga banda da terminali mobili.

La concorrenza, con l'affermazione di nuovi operatori (anche virtuali), ha contribuito a ridurre i prezzi praticati ai consumatori finali, erodendo i margini degli operatori. In questo contesto si stanno ridefinendo le strategie dei gestori di telecomunicazioni: da un lato, si rafforza l'integrazione tra telefonia fissa e telefonia mobile e, dall'altro, si afferma la convergenza tra le telecomunicazioni e televisione, attraverso modalità e forme organizzative nuove.

I ricavi da servizi tradizionali sono in calo, soprattutto nella telefonia fissa, che nel 2007 ha registrato una riduzione del 4,5%, mentre più della metà dei ricavi derivano dal mercato della telefonia mobile, che nel 2007 ha registrato una crescita del 54%, e di internet, che nel 2007 ha registrato un incremento di ricavi del 18%.

Il settore è trainato dalla "larga banda": nel 2007, la clientela di servizi *broadband* è aumentata di quasi 70 milioni di nuove sottoscrizioni, per un totale di 350 milioni di utenti, che diventano 530 milioni se si includono anche gli accessi in *dial-up* (ossia a banda stretta).

Con l'introduzione dei servizi UMTS HSDPA (Universal Mobile Telephonic System – High Speed Packet Access), le reti mobili hanno raggiunto prestazioni comparabili con quelle offerte dalla rete fissa attraverso le tecnologie xDSL di base, in particolare in termini di banda massima disponibile all'utente. Questo parametro, che è quello commercialmente più pubblicizzato nelle offerte commerciali, ha una velocità confrontabile con quella pubblicizzata per l'ADSL *entry level*. Grazie a questa evoluzione ed alla disponibilità, a costi contenuti, di PC laptop e di terminali UMTS, il numero di coloro che utilizzano un dispositivo mobile per l'accesso ad Internet è in rapido aumento.

Le prospettive per lo sviluppo del *broadband* appaiono, quindi, particolarmente positive.

Si è raggiunta la consistenza di utenti necessaria per poter sviluppare, con le necessarie economie di scala, un'offerta più articolata che in passato di applicazioni mobili a valore aggiunto che richiedono servizi *broadband* mobili. Con lo sviluppo quantitativo delle linee *broadband* cresce l'esperienza degli utenti con applicazioni dati a valore aggiunto e ciò traina la domanda sia per prestazioni evolute di rete che per nuove categorie di applicazioni e, quindi, in ultima istanza, per servizi *broadband* mobili.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Wind Telecomunicazioni S.p.A., attraverso le opportunità offerte dalla programmazione regionale, intende aumentare il proprio volume di fatturato prodotto nella regione Puglia, mediante l'incremento del traffico effettuato da imprese e privati che potranno usufruire delle possibilità offerte dalla presenza di un operatore fisso/mobile alternativo a Telecom Italia che risulta essere, ad oggi, il principale *competitor* sullo scenario dei servizi integrati c.d. "Triple play".

Il soggetto proponente, infatti, afferma di essere il terzo operatore di comunicazioni in Italia e di vantare una significativa esperienza nell'ambito della fornitura di servizi c.d. "Triple Play", ossia di quella tipologia di servizi che si rendono possibili attraverso l'integrazione di piattaforme tecnologiche diverse quali la tecnologia voce, Internet e dati. Sulla base di tale esperienza, l'azienda intende perseguire l'obiettivo di fornire nei prossimi anni una nuova tipologia di offerta denominata "multiple Play" che prevede l'integrazione voce-internet-TV sia su rete fissa che su rete mobile, estendendola anche nelle aree in cui l'accesso alle nuove tecnologie è più difficile. Questo contribuirà, secondo l'azienda, da un lato, al raggiungimento dell'obiettivo (posto dal PO FESR 2007-2013) che fissa al 47,2% la percentuale di imprese con più di 10 addetti che dispongono di collegamenti a larga banda e, dall'altro, alla diffusione di tecnologie di tipo ADSL2+ tra le famiglie. Saranno favorite, di conseguenza, la penetrazione delle tecnologie innovative all'interno della popolazione e la riduzione dei prezzi.

In particolare, il progetto prevede interventi sulla rete fissa consentendo un incremento pari al 38% degli utenti. Relativamente alla rete mobile, si stima che, al termine del programma, la popolazione raggiunta dalla tecnologia di accesso a larga banda possa superare l'86%. Tali risultati porterebbero la regione Puglia ai primi posti in Italia, insieme a regioni come Emilia Romagna, Toscana e Lazio, per diffusione di tecnologia ed accesso a larga banda.

Soggetto aderente - NETWORK CONTACTS S.R.L.

Settore di riferimento

Il settore dei *Call/Contact center* è costituito da imprese che si configurano come centri specializzati nello sviluppo e nell'erogazione di servizi telefonici in senso lato (tramite telefono, fax, mail, web, etc.) a carattere informativo e professionale, per conto di aziende ed enti clienti.

La situazione del settore è interessante, in quanto instaurare relazioni costanti con i propri clienti costituisce un fattore strategico di competitività per le imprese che operano nell'attuale scenario globale. In Italia, si stimano più di 1,5 miliardi di euro come potenziale di fatturato ed oltre 245.000 addetti.

Il comparto dei *call center* è costituito da due tipologie organizzative: le strutture interne delle aziende (es.: Call center di banche ed assicurazioni) e le società che svolgono servizi per conto di terzi (*outsourcing*). L'esternalizzazione è preferita da molte aziende in virtù del risparmio economico e della necessità di concentrarsi sul proprio *core business*.

I comparti che investono maggiormente nei servizi call center sono: telecomunicazioni, banche ed assicurazioni, auto motive, servizi ed utilities.

I servizi offerti sono solitamente classificati in outbound (gli operatori avviano il contatto come nel caso di campagne di telemarketing o teleselling) ed inbound (gli operatori rispondono ai clienti offrendo assistenza, ricevendo delle segnalazioni di guasti, prenotazioni per eventi, etc.).

Oggi i contact center, attraverso le tecnologie disponibili, rendono possibile la "multicanalità", ossia la gestione integrata di tutti i punti di contatto con il cliente: punti vendita, forza vendita, posta tradizionale, telefono, cellulare, posta elettronica, sito web. Di seguito il quadro sintetico fornito dall'azienda in merito alle tecnologie disponibili per l'esecuzione delle attività di contact center:

- *ACD (Automatic Computer Distributor)*: centralino con funzioni di distributore automatico di chiamate, che consente di gestire il traffico in entrata;
- *CTI (Computer Telephony Integration)*: integrazione tra telefono e computer, che consente la gestione di tutte le operazioni ed interazioni fra operatore e cliente;
- *IVR (Interactive Voice Response)*: sistema di risposta automatica che si ottiene telefonando ad un numero di assistenza o numero verde, seguendo le istruzioni registrate;
- *Voice on IP*: tecnologia che consente di trattare le comunicazioni vocali con la tecnica della commutazione di pacchetto impiegata da internet al fine di ridurre i costi di comunicazione;
- *Sistemi di CRM (Customer Relationship Management)*: piattaforme applicative che consentono di individuare il cliente e la storia dei suoi contatti;
- *Sistemi di KM (Knowledge Management)*: sistemi che consentono di rendere disponibile agli operatori del *Contact Center*, o ai clienti *on-line*, la base di conoscenza dell'azienda.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Network Contacts s.r.l. intende aumentare la propria capacità produttiva, incrementando sia la qualità, sia la quantità dei servizi erogati al fine di acquisire nel breve e medio periodo un adeguato posizionamento nei confronti dei *competitors* diretti.

L'azienda intende trasformare il contact center da centro di costo a centro di profitto per i clienti, nel senso che il contact center non deve essere percepito come un centralino che riceve passivamente telefonate, ma deve tramutarsi in uno strumento di marketing in grado di favorire l'acquisizione, la gestione, la fidelizzazione del cliente, tramite l'integrazione di servizi multicanali. In concreto, le risorse di Network Contacts devono garantire un alto livello di integrazione tra cliente ed i sistemi informativi per il monitoraggio ed il controllo operativo dell'attività, la gestione di processi e transazioni ad impatto economico ed amministrativo (es.:

abilitazione/disabilitazione di servizi, stipula contratti, verifiche amministrative, prenotazioni ecc.), l'erogazione di servizi multilingua, l'utilizzo di processi ed interfacce di qualità (es.: certificazione ISO 9001) per il raggiungimento di livelli elevati di *customer satisfaction*, ecc.

Il programma consentirà di rafforzare i rapporti con i clienti attuali e di ampliare il mercato di riferimento verso la Pubblica Amministrazione locale. I principali clienti privati sono Wind, Vodafone, Fastweb, Natuzzi, Transcom, Comdata, One Italia, Olivetti, Mondadori, Hachette Rusconi, RCI Banque, Upim, Technogym, Smau, Tim, C.R.A., H3G, Alfa Romeo, Banche ed Assicurazioni.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Criterio di selezione 5

Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute economiche ed occupazionali

Soggetto proponente - WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.

I dati occupazionali presentati dall'azienda nella sezione 2 del format riportavano inizialmente un incremento occupazionale pari ad 1,63 ULA determinato dalla differenza tra 60 ULA, previsti nell'esercizio a regime 2012, e 58,37 ULA, registrati nell'anno 2008, anno antecedente alla presentazione della presente istanza.

Si segnala che la società Wind Telecomunicazioni S.p.A. ha partecipato, in qualità di consorziata, al programma di investimento, realizzato dal Consorzio Elawind, ammesso alle agevolazioni di cui alla Misura 4.18 "Contratti di Programma" - POR Puglia 2000/2006. In questo contesto, la società Wind Telecomunicazioni S.p.A. si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale pari a 10 U.L.A., passando da un'occupazione preesistente di 59 U.L.A. dichiarata nel 2005 ad un'occupazione prevista a regime, nell'anno 2009, di 69 U.L.A. Secondo quanto previsto dal punto 6.3 della Circolare 900315 del 14/07/2000, il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, con riferimento alla sola ed intera unità produttiva interessata dal programma medesimo (nel caso di Wind Telecomunicazioni, l'intero territorio regionale pugliese), come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

A tale riguardo, quindi, è stato richiesto all'impresa - con e-mail del 18/01/2010 - l'effettivo incremento occupazionale confrontando il dato occupazionale nell'anno 2009 (esercizio a regime del precedente Contratto di Programma - Mis. 4.18 POR Puglia 2000-2006) con l'esercizio a regime previsto dalla proposta del presente Contratto di Programma - Titolo VI.(anno 2012).

L'azienda ha fornito, con e-mail del 01/03/2010, i chiarimenti richiesti, rimodulando i dati occupazionali ed affermando:

- o il raggiungimento a regime (anno 2010) del precedente Contratto di Programma Mis. 4.18, di una media ULA di 66,5 ULA anziché di 69 ULA; ciò determinerà un incremento di 7,5 ULA rispetto all'incremento di 10 U.L.A. previsto dal citato Contratto:

P.O.R. Puglia 2000-2006 Mis. 4.18	Media ULA nel 12 mesi antecedenti la domanda (2004)	Media ULA nell'esercizio a regime (2009)	Incremento
Art. 3.1 del Contratto di Programma MIs 4.18	59	69	10
Aggiornamento al 01 marzo 2010: ULA 2009 – Regione Puglia	59	66,5	7,5

- o che l'incremento occupazionale previsto nella Regione Puglia porterà l'organico, nell'anno a regime del progetto presentato per il Contratto di Programma - Titolo VI (2012), a 72 U.L.A.

P O Puglia 2007-2013 Titolo VI	Media ULA come da esercizio a regime (2010)	Media ULA nell'esercizio a regime (2012)	Delta
Dipendenti (ULA)	66,5	72	5,5

Il dato occupazionale a regime previsto dal precedente Contratto di Programma è stato verificato attraverso l'esame delle copie conformi all'originale dei libri matricola delle quattro sedi presenti in Puglia (Bari, Brindisi, Foggia, Molfetta e Taranto) forniti dalla Wind Telecomunicazioni S.p.A. nella e-mail del 01/03/2010.

Si evidenzia che, pur partendo da una media ULA di 66,5 (anziché quella di 69 ULA), l'azienda prevede di raggiungere nell'anno a regime del nuovo Contratto di Programma, 72 ULA registrando quindi un incremento di 5,5 ULA; se il dato occupazionale di partenza fosse stato di 69 ULA, l'incremento occupazionale a regime sarebbe stato di 3 ULA.

Soggetto aderente - NETWORK CONTACTS S.R.L.

I dati occupazionali presentati dall'azienda nella sezione 2 del format riportavano inizialmente un incremento occupazionale pari ad 40,00 ULA determinato dalla differenza tra 94,25 ULA, previsti nell'esercizio a regime 2012, e 54,25 ULA, registrati nell'anno 2008, anno antecedente alla presentazione della presente istanza.

Si segnala che la società Network Contacts s.r.l. ha partecipato, in qualità di consorziata, al programma di investimento, realizzato dal Consorzio Elawind, ammesso alle agevolazioni di cui alla Misura 4.18 "Contratti di Programma" – POR Puglia 2000/2006.

In questo contesto, la società Network Contacts s.r.l. si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale pari a 39 U.L.A., passando da un'occupazione preesistente di 1 U.L.A. dichiarata nel 2005 ad un'occupazione prevista a regime, nell'anno 2009, di 40 U.L.A. Si evidenzia che la società, già nell'anno 2008, ha superato tali previsioni, dichiarando un'occupazione pari a 54,25 U.L.A., come si evince dalle tabelle di cui sopra.

Si segnala che con integrazioni del 27/01/2009, l'azienda ha rettificato il dato dell'incremento occupazionale indicato in istanza di accesso, facendosi carico di ulteriori n.10 ULA. Il valore dell'incremento occupazionale previsto per l'anno a regime per la Network Contacts s.r.l. passa, dunque, da 40 ULA a 50 ULA; così come riportato dalla tabella che segue.

Sintesi occupazione diretta creata			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (2008)	Dirigenti	-	-
	Impiegati	53,78	44,88
	Operai	0,47	-
	TOTALE	54,25	44,88
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime (2012)	Dirigenti	-	-
	Impiegati	103,78	68,88
	Operai	0,47	-
	TOTALE	104,25	68,88
		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	-	-
	Impiegati	50,00	24,00
	Operai	-	-
	TOTALE	50,00	24,00

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **POSITIVO**

INVESTIMENTI IN RICERCA

Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Il progetto di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo verrà svolto solo dalla società aderente, Network Contacts s.r.l. e consiste nella progettazione e realizzazione di una piattaforma per l'erogazione di servizi per il turismo. L'organizzazione del progetto è su due obiettivi realizzativi:

1. "Turismo e WEB 2.0" che si occuperà dello studio e della realizzazione del supporto ai processi di business, dei modelli e degli strumenti per l'interazione con gli utenti in ottica WEB 2.0 e della realizzazione del supporto per il Customer Care nel settore turismo;
2. "Tecnologie per la multimedialità" che si occuperà dei sistemi di sintesi vocale da testo e di riconoscimento della voce e dello studio e del supporto ai media sia di input che di output.

Rispetto all'attuale stato dell'arte che vede soluzioni per specifici settori del turismo, l'azienda si propone di essere innovativa innanzitutto nel realizzare una piattaforma che consentirà a tutti gli attori del processo di business turistico di interagire in tutti i modi possibili e soprattutto con le modalità emergenti del web 2.0 quali, ad esempio, le reti sociali. In pratica si tratta di fornire servizi personalizzati a tutti gli attori del settore (persone, aziende, istituzioni) con l'obiettivo di favorire l'incontro dell'offerta territoriale (alberghi, musei, centri convegni, aree espositive, servizi e operatori turistici e congressuali, etc.) e la domanda (fabbisogni di turisti e aziende).

Da un punto di vista tecnologico, il primo obiettivo di "Turismo e Web 2.0" è quello di sfruttare le tecniche del web 2.0 per realizzare servizi più interattivi.

Il secondo obiettivo realizzativo "Tecnologie per la multimedialità" si propone di migliorare le tecniche cosiddette di *Text to Speech* e di *Automatic Speech Recognition* in particolare con riferimento al supporto multilingue e alla qualità dell'analisi sintattica e semantica.

Esperienza maturata in materia di ricerca Industriale e sviluppo precompetitivo svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca degli ultimi 5 anni.

L'azienda riporta una collaborazione, nata nel 2008, con il Dipartimento di Scienze Ambientali della II Università di Napoli e le imprese Wind Telecomunicazioni e Metoda per la realizzazione di un progetto denominato TE.SO.RO. (Telecomunicazioni Sostenibili, energia rinnovabile e ottimizzazione di consumi).

L'azienda dichiara, inoltre, l'intenzione di attivare una collaborazione con il Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica del Politecnico di Bari finalizzata alle ricerche sui sistemi multimodali riguardanti le tecnologie vocali.

Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo, oltre a riportare una organizzazione dettagliata del piano di lavoro in task con i relativi *deliverable*, dovrebbe elencare con dettaglio quali sono i servizi che la piattaforma offrirà, quali sono i problemi tecnici che si intende affrontare e con quali strategie, il piano di sperimentazione e le misure che saranno calcolate per valutare il grado di successo del progetto.

Complessivamente, le funzionalità previste per la piattaforma sono da considerare potenzialmente innovative, così come sono da considerare innovativi i previsti sviluppi dal punto di vista tecnologico.

Nella versione attuale il progetto è ancora in una fase di pura dichiarazione di obiettivi e manca di una analisi dei problemi da affrontare e di un piano per risolverli. Solo l'analisi del progetto definitivo potrà consentire di giudicare se l'azienda ha un piano credibile per ottenere risultati innovativi.

L'esito della valutazione è POSITIVA.

Prescrizioni

In merito alle acquisizioni di macchinari, impianti ed attrezzature, si precisa che Wind Telecomunicazioni S.p.A. afferma di dover svolgere, tra l'altro: "Interventi di ampliamento di capacità, aggiornamento, sostituzione, manutenzione, ammodernamento, upgrade tecnologico su impianti esistenti". In particolare, per quanto riguarda gli interventi definiti dall'Impresa come "sostituzioni", si precisa che Wind Telecomunicazioni S.p.A. dovrà definire quantitativamente, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'ammontare relativo, descrivendo, ai fini dell'ammissibilità della voce di spesa, in modo dettagliato la tipologia di sostituzione oggetto di intervento.


Conclusioni

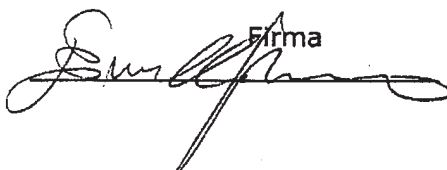
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Data, 09 marzo 2010

Il Valutatore
Michele Scivittaro

Il Responsabile di Commessa
Emmanuela Spaccavento

 Firma

 Firma

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2010, n. 756

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/09 Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” DGR n. 2153/08. Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Space Software Italia s.p.a. Soggetto aderente: CNR per le Tecnologie Optoelettroniche dell’INP (OPTEL INP).

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dall’Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13;

- la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- la convenzione del 31.07.2009 - Rep. n. 010761 del 22.10.2009 - con la quale la Regione Puglia ha affidato a Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di organismo intermediario per l’attuazione, tra gli altri, del regime di aiuti denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”. Titolo VI - Regolamento regionale n. 9 del 26.6.2008 “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione”, come modificato dal Reg. r. n. 1/2009 e n.19/2009;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Attrazione Investimenti;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”, che, tra l’altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti;
- l’Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 5.10.2009;
- l’istanza di accesso presentata dall’impresa proponente Space Software Italia S.P.A. e dall’impresa aderente Consorzio Nazionale di Ricerca

per le Tecnologie Optoelettroniche dell' INP (OPTEL INP) in data 13 marzo 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. AOO_044 - 0002319 del 31/03/2009;

- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 1.259.000,00, di cui euro 534.000,00 per Space Software Italia S.P.A. ed euro 725.000,00 per Consorzio Nazionale di Ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche dell' INP (OPTEL INP), a valere sulla Linea d'intervento 6.1;
- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 2.985.000,00 per Space Software Italia S.P.A., a valere sulla Linea d'intervento 1.1;
- con riferimento alla Linea d'intervento 6.1 l'impegno di spesa di euro 100.000.000,00 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008, risulta interamente prenotato;
- alla spesa di euro 2.985.000,00 si farà fronte con l'impegno di spesa di euro 30.000.000,00 sul capitolo 1156010 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008;
- alla spesa di euro 1.259.000,00 si farà fronte con le ulteriori risorse iscritte sul capitolo 1156010 e 211085 giusta DGR n. 1479 del 4 agosto 2009 che in pari misura andranno ad implementare la dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 2153/08 ed alla relativa determina di impegno;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa Space Software Italia S.P.A., con sede legale in Taranto, via del Lavoro, n. 101, CAP 74100, P. IVA: 02102250632, e dell'impresa aderente Consorzio Nazionale di Ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche dell' INP (OPTEL INP), con sede legale in Brindisi S.S per Mesagne, Km. 7,300, CAP 72100, P. IVA 04160480721, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 4.244.000,00 è garantita nel seguente modo:

quanto a euro 1.259.000,00

- nella UPB 6.3.9 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie al Cap. 1156010 per euro 1.070.150,00 (quota UE - Stato) Residui di stanziamento 2009;
- nella UPB 2.3.2 di pertinenza del Servizio Ricerca e competitività al Cap. 211085 per euro 188.850,00 (quota regionale) Residui di Stanziamento 2008; di cui alla DGR n. 1479 del 04-08-2009;

quanto a euro 2.985.000,00

- sul capitolo 1156010 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere l'impresa proponente Space Software Italia S.P.A., con sede legale in Taranto, via del Lavoro, n.101, CAP 74100, P. IVA: 02102250632, e l'impresa aderente Consorzio Nazionale di Ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche dell' INP (OPTEL INP), con sede legale in Brindisi S.S per Mesagne, Km. 7,300, CAP 72100, P. IVA 04160480721, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 11.750.000,00 di cui:
 - euro 10.300.000,00 per Space Software Italia S.P.A.;
 - euro 1.450.000,00 per Consorzio Nazionale di

Ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche dell'INP (OPTEL INP);

con agevolazione massima concedibile pari ad euro 4.244.000,00 di cui:

- euro 3.519.000,00 per Space Software Italia S.P.A.;
- euro 725.000,00 per Consorzio Nazionale di Ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche dell'INP (OPTEL INP);
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del
19/01/09 – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da
Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma
Regionali"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_044 del 31/03/2009 - 0002319
Protocollo istruttorio: n. 24
Impresa proponente: Space Software Italia S.p.A.
Impresa aderente: Consorzio OPTEL INP

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

La realizzazione del programma industriale oggetto di valutazione coinvolge, in veste di soggetto proponente, la SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A. con socio unico, Grande Impresa da dichiarazione fornita ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e, in veste di soggetto aderente, il Consorzio Nazionale di Ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche dell'INP (OPTEL INP), Piccola Impresa da dichiarazione fornita ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La società SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A., costituita con atto del 29/12/1988, svolge dal 29/05/1989 attività di "ricerca, sperimentazione, sviluppo, realizzazione di sistemi avanzati di software nel settore aeronautico, missilistico e spaziale"; la società ha sede legale, amministrativa ed operativa, in Taranto (TA) - Via del Lavoro, 101 - 74100 (da compilazione Allegato D) e capitale sociale i.v. di € 1.664.000,00 (come confermato da bilancio al 31/12/2007).

La SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A. è partecipata al 100% da Eltag Datamat S.p.A. (da sez. 1a-Allegato D e copia conforme all'originale del Libro Soci) ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Finmeccanica S.p.A.

Il Consorzio Nazionale di Ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche dell'INP (OPTEL INP), costituito con atto del 18/01/1993, dalla medesima data esercita attività di "sviluppo di tecnologie volte all'impiego di materiali III-V e composti correlati, nel campo dell'optoelettronica"; il consorzio, senza scopo di lucro e nell'attuale composizione societaria¹, si propone di eseguire attività di sviluppo di tecnologie per l'optoelettronica, la microelettronica ed i microsistemi per i settori industriali interessati, quali biomedicali, aerospaziale, multimedialità, approntando programmi di ricerca e sviluppo e proponendone il finanziamento ad Unione Europea, Stato, Regioni ed altri enti pubblici o privati, per poi darne successiva esecuzione.

OPTEL INP opera sia attraverso la propria struttura tecnologica, disponibile presso la sede della Cittadella della Ricerca di Brindisi, che attraverso i laboratori dei propri soci e si articola come segue:

- sede legale ed operativa in Brindisi (BR) - S.S. per Mesagne, Km. 7,3000 (inizio attività 18/01/1993);
- sede amministrativa in Roma (RM) - Via Tagliamento, 45 (data apertura 13/09/2002);
- ulteriore sede operativa in Giugliano in Campania (NA) - Circonvallazione esterna Napoli - frazione Monte Riccio o zona ASI (data apertura 17/11/2008, attività esercitata "ricerca").

¹ OPTEL INP è un consorzio che dalla data della sua costituzione ha subito diverse evoluzioni nella compagine con conseguenti integrazioni nel suo oggetto sociale, fino a raggiungere il seguente assetto attuale: C.N.R., 33%; Università del Salento, 17%; Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase, 5%; Assing S.p.A., 9,9%; Foxbit S.r.l., 3%; IMT S.r.l., 3,1%; MR&D Institute S.r.l., 3,1%; Fondazione Bruno Kessler, 1%; Selex-Sistemi Integrati S.p.A., 15,9%;Thales Alenia Space Italia S.p.A., 5%; Galileo Avionica S.p.A., 5%.

L'attuale fondo consortile, come da statuto aggiornato depositato con atto del 19/12/2008 e confermato da bilancio al 31/12/2008, ammonta ad € 300.000,00.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di Investimento

Il progetto industriale proposto da SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A. prevede sia investimenti in "attivi materiali" che in "ricerca e sviluppo"; tale progetto, attraverso una "diversificazione della produzione dell'unità produttiva in nuovi prodotti aggluntivi", intende realizzare un sistema per la Bonifica di Aree Critiche (aree post conflitto disseminate di ordigni inesplosi) che, superando i limiti dell'attuale metodologia (basata su operatori umani), sfrutti le potenzialità dell'intelligenza artificiale e si avvalga di sciame di robot in grado di apprendere le caratteristiche dell'ambiente operativo (susceptibili di non essere note a priori) e, conseguentemente, di ottimizzare l'esecuzione delle attività (sia a livello di singolo che di gruppo).

Gli investimenti previsti in attivi materiali, stando a quanto risultante da progetto di massima, avrebbero dovuto interessare la SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A., rispetto all'unità produttiva sita in Taranto (TA) - Viale del Lavoro, 101 - e il consorzio OPTEL INP, relativamente a 2 unità produttive:

- la sede operativa del Consorzio a Brindisi (BR) - S.S. per Mesagne, Km. 7,3000;
- la sede della consorziata IMT S.r.l. - Valenzano (BA), Strada provinciale per Casamassima, Km. 3 - onde sfruttare la possibilità di "integrazione funzionale" fra le attrezzature già nella disponibilità della consorziata e quelle richieste alle agevolazioni da collocare presso di essa.

Il coinvolgimento di 2 unità produttive da parte del Consorzio OPTEL INP, come su descritto, non è stato confermato nelle integrazioni che, richieste in data 16/11/2009, sono state fornite mezzo mail del 27/11/2009.

Tali integrazioni, infatti, palesano come le attrezzature previste dal progetto saranno collocate esclusivamente presso l'unità operativa di Brindisi in quanto il Consorzio si è attivato per l'acquisizione d'apparecchiature similari a quelle presenti presso la consorziata.

Gli investimenti in attivi materiali della SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A. si articoleranno come segue:

Sintesi investimenti proposti per attivi materiali SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A.	
Tipologia spesa	Ammontare €
Studi preliminari e di fattibilità	€ 0,00
Suolo aziendale	€ 0,00
Opere murarie e assimilate	€ 0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 1.780.000,00
TOTALE	€ 1.780.000,00

e si sostanzieranno in:

- dispositivi palmari, piattaforme robotiche, software development environment (SDE) Sistemi Real-time e Robotici, dispositivi I/O per realtà virtuale, ambiente sviluppo per intelligenza artificiale, sensori, postazioni di lavoro, server, dispositivi di rete.

Le integrazioni del 27/11/2009, fra le altre specifiche richieste, hanno fornito una puntuale indicazione dell'ammontare degli investimenti previsti in componenti HW e SW e un approfondimento circa la tipologia di SW richiesti e la loro funzionalità all'interno del ciclo produttivo da agevolare, precisando la previsione di componenti HW (dispositivi palmari e indossabili, piattaforme robotiche, dispositivi I/O per realtà virtuale, sensori, postazioni di lavoro, server, video panoramici, dispositivi di rete) per complessivi € 1.388.000,00 e di componenti SW (ambiente sviluppo per intelligenza artificiale, software development environment, sistemi real time e robotici, ambiente di sviluppo per motivi virtuali) per complessivi € 392.000,00.

Gli investimenti in attivi materiali del consorzio OPTEL INP, invece, si articoleranno come segue:

Sintesi investimenti proposti per attivi materiali OPTEL INP	
Tipologia spesa	Ammontare €
Studi preliminari e di fattibilità	€ 0,00
Suolo aziendale	€0,00
Opere murarie e assimilate	€ 0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 1.450.000,00
TOTALE	€ 1.450.000,00

e si sostanzieranno in:

- realizzazione di una **clean room** per microelettronica presso la sede di Brindisi, spesa prevista per complessivi € 1.000.000,00; rispetto a tale investimento sono stati oggetto di approfondimento, nelle integrazioni del 27/11/2009, i seguenti aspetti:
 - a) caratteristiche: trattasi di impianti di trattamento aria a controllo di contaminazione e a flusso laminare basati su sistemi di prefiltri e filtri detti HEPA – High Efficiency Particulate Absorption – dalla dimensione standard di circa 1 metro quadro ciascuno, da collocare a soffitto nei punti di Immissione di aria dall'esterno;
 - b) funzionalità: realizzare l'ambiente ad elevata decontaminazione dalla polvere colpevole, anche attraverso granelli dalle dimensioni micrometriche, di danneggiare e/o interrompere le geometrie sub micrometriche tipiche dei processi fotolitografici per la produzione di dispositivi microelettronici;
 - c) prodotto conseguente al suo impiego: microcomponenti come sensori ambientali, microcomponenti per le telecomunicazioni come sistemi Tx/Rx basati su Radio Frequency Switch in tecnologia MEMS;
 - d) potenziali acquirenti del medesimo: fruitore principale sarà la Space Software Italia, nell'ambito del progetto Bee Safe, potenziali acquirenti potranno rivelarsi tutte le società di integrazione di sistemi che troveranno conveniente e tecnicamente opportuno integrare la componentistica prodotta dal Consorzio OPTEL in loro prodotti specifici;
- acquisto di **attrezzature**:
 - a) per le attività produttive e strumentali rispetto alle fasi di assottigliamento meccanico e planarizzazione superficiale (spesa prevista per € 125.000,00);
 - b) per le attività di qualificazione tecnologica, processi galvanici – electroless Ni/AU (spesa prevista per complessivi € 325.000,00).

Nelle integrazioni del 27/11/2009 si specifica come tali attrezzature, dedicate in particolare al blocco funzionale Stazione di caratterizzazione DC/RF on die, andranno ad integrarsi - nella logica produttiva - alle attrezzature di misura DC/RF già acquisite dal Consorzio o in via di acquisizione (quali alimentatori, unità di stimolo/misura 1-V e C-V, analizzatori vettoriali, oscilloscopi digitali ad alta frequenza, ecc) e saranno strumentali alla produzione di sensoristica e componentistica microelettronica e microelettromeccanica nell'ambito del progetto BEE SAFE.

Il progetto di ricerca e sviluppo coinvolgerà, esclusivamente, la sede tarantina della SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A. e si articolerà come segue:

Sintesi Investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo - SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A.	
Spesa per ricerca industriale	Ammontare € 3.420.000,00
Personale	€ 2.899.000,00
Strumentazione ed attrezzature	€0,00
Consulenze e servizi equivalenti	€ 0,00
Spese generali	€ 521.000,00
Altri costi di esercizio	€ 0,00
Spesa per sviluppo sperimentale	Ammontare € 5.100.000,00
Personale	€ 4.323.000,00
Strumentazione ed attrezzature	€0,00
Consulenze e servizi equivalenti	€ 0,00
Spese generali	€ 777.000,00
Altri costi di esercizio	€ 0,00
Totale spese per ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 8.520.000,00

Per quel che attiene il progetto di Ricerca e Sviluppo, l'importo complessivo di spesa proposto da Space Software Italia S.p.A., pari ad € 8.520.000,00, è composto per il 15,23% da "spese generali" ed "altri costi di esercizio", in linea con le disposizioni dell'art. 21 del Regolamento n. 01/2009, che sancisce come le voci di spesa in R&S relative a "spese generali" e "altri costi di esercizio" non possano eccedere complessivamente il 18% delle spese in R&S ammissibili.

Si ritiene quindi ammissibile un importo complessivo in ricerca e sviluppo pari ad € 8.520.000,00.

Il costo complessivo previsto dal programma di Investimento di pertinenza dalla SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A., così come dettagliato nel progetto di massima, è di € 10.300.000,00 e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 3.519.000,00.

Sintesi investimenti proposti da SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A.			contributo complessivamente richiesto	contributo ammissibile per macrovoce (ex art. 51)
Tipologia spesa	Importo richiesto	Importo ammissibile (ex art. 50)		
Studi prelliminari e di fattibilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Suolo aziendale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Opere murarie e assimilate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 1.780.000,00	€ 1.780.000,00	€ 534.000,00	€ 534.000,00
TOTALE investimenti in attivi materiali	€ 1.780.000,00	€ 1.780.000,00	€ 534.000,00	€ 534.000,00
Ricerca Industriale	€ 3.420.000,00	€ 3.420.000,00	€ 1.710.000,00	€ 2.985.000,00
Sviluppo sperimentale	€ 5.100.000,00	€ 5.100.000,00	€ 1.275.000,00	
TOTALE investimenti in ricerca e sviluppo sperimentale	€ 8.520.000,00	€ 8.520.000,00	€ 2.985.000,00	€ 2.985.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€ 10.300.000,00	€ 10.300.000,00	€ 3.519.000,00	€ 3.519.000,00

In merito alla composizione degli attivi materiali proposti ex art. 50 del Regolamento regionale n. 1 si ritiene complessivamente ammissibile la spesa di € 1.780.000,00 considerando che la spesa richiesta per software (€ 392.000,00) rientra nel limite del 50% dell'investimento complessivamente ammissibile.

A fronte di un'agevolazione complessivamente richiesta per € 3.519.000,00, è rispettato il parametro previsto dall'art. 51 del Regolamento regionale n. 1 (le agevolazioni relative alle spese per Attrezzature, macchinari e impianti sono concesse nel limite del 30% per le grandi imprese) e quanto disposto dall'art. 7 dell'avviso per la presentazione delle istanze ai sensi dell'art. 52 del citato Regolamento ("le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da grandi imprese non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, l'importo di € 3 milioni").

Inoltre, l'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;
- b) il 50% per la ricerca industriale;
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Si evidenzia che l'agevolazione massima ottenibile da Space Software Italia S.p.A. per il progetto di ricerca è di € 2.985.000,00 di cui € 1.710.000,00 relativo alla Spesa per ricerca industriale ed € 1.275.000,00 relativo alla Spesa per Sviluppo precompetitivo. Il contributo sulla ricerca, quindi, risulta pari a quello richiesto dall'azienda.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento di pertinenza del Consorzio Nazionale di Ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche dell'INP (OPTEL INP), così come dettagliato nel progetto di massima, è di € 1.450.000,00 e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di Investimento richieste sono pari ad € 725.000,00.

Sintesi investimenti proposti da OPTEL INP			contributo complessivamente richiesto	contributo ammissibile per macrovoce (ex art. 51)
Tipologia spesa	Importo richiesto	Importo ammissibile (ex art. 50)		
Studi preliminari e di fattibilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Suolo aziendale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Opere murarie e assimilate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	€ 725.000,00	€ 725.000,00
TOTALE investimenti in attivi materiali	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	€ 725.000,00	€ 725.000,00
Ricerca Industriale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sviluppo sperimentale	€ 0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE investimenti in ricerca e sviluppo sperimentale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE INVESTIMENTI	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	€ 725.000,00	€ 725.000,00

In merito alla composizione degli attivi materiali proposti ex art. 50 del Regolamento regionale n. 1 si ritiene complessivamente ammissibile la spesa di € 1.450.000,00.

A fronte di un'agevolazione complessivamente richiesta per € 725.000,00, è rispettato il parametro previsto dall'art. 51 del Regolamento regionale n. 1 (le agevolazioni relative alle spese per Attrezzature, macchinari e impianti sono concesse nel limite del 50% per le piccole imprese).

L'importo complessivo dei programmi d'investimento presentati dalla Grande Impresa e dalla Piccola Impresa ammonta ad € 11.750.000,00 (Investimenti proposti) e coincide con quello ammissibile.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 49 del Regolamento regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 – comma 1 – che recita: "Nell'ambito del progetto industriale, l'iniziativa imprenditoriale di competenza della grande impresa deve presentare spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del progetto. Ciascun programma di investimento realizzato da piccole e medie imprese deve presentare costi ammissibili non inferiori ad € 700.000,00.", si riscontra come:

- o l'investimento ammissibile della Grande Impresa (SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A.), pari ad € 10.300.000,00 (a titolo di Investimenti industriali e ricerca e Sviluppo), corrisponda al 87,66% dell'importo complessivo del progetto (Grande Impresa + Piccola Impresa);
- o l'investimento ammissibile della Piccola Impresa (OPTEL INP), pari ad € 1.450.000,00, corrisponda al 12,34% dell'importo complessivo del progetto (Grande Impresa + Piccola Impresa) e non risulti essere inferiore ad € 700.000,00.

Da rilevare, in conclusione, come il programma di investimenti in esame rappresenti l'evoluzione del c.d. Progetto SISTDE² del proponente Space Software Italia S.p.A., frutto di un precedente programma di investimenti oggetto di finanziamento mediante la Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006; le principali evoluzioni rispetto al progetto SISTDE tenderanno ad aumentare l'intelligenza e l'autonomia degli agenti software fornendoli di:

- capacità di apprendimento autonomo;
- capacità di percezione e riconoscimento dell'ambiente in cui operano.

Descrizione sintetica del progetto di Ricerca e Sviluppo

² SISTDE acronimo di "Sistema Informatico Sicuro per il Trattamento e la Gestione di Dati Sensibili Eterogenei", identifica una piattaforma di trattamento e gestione sicura di dati provenienti da sorgenti eterogenee e distribuite, quali reti di sensori intelligenti e sistemi autonomi, suscettibile di applicazioni innovative nell'ambito del c.d. "Sistemi per la Sicurezza di Nuova Generazione" (sistemi per la gestione di scenari operativi complessi che affiancano alle usuali risorse ICT - PC, reti locali e geografiche - dispositivi speciali quali reti di sensori intelligenti, squadre di veicoli autonomi - terrestri, marini, aerei -, reti metropolitane e sistemi di posizionamento ad alta risoluzione); in tali contesti la piattaforma SISTDE si propone come componente software fondamentale, capace di semplificare le interazioni fra gli agenti software ospitati dai differenti dispositivi di cui si compongono simili sistemi.

Nell'ambito del progetto BEE SAFE (Sistema di bonifica di aree critiche basato su sciame di robot) la sede tarantina della Space Software Italia S.p.A. sarà interessata da un progetto di ricerca e sviluppo.

Tale progetto di Ricerca e Sviluppo si articolerà nelle seguenti attività:

- o **Ricerca Industriale**, da realizzare attraverso:
 - studio degli scenari operativi suscettibili dell'impiego del sistema di bonifica oggetto della ricerca;
 - studio ed analisi di tecniche ed algoritmi per l'apprendimento stratificato per l'autonomia di piattaforme robotiche in ambienti ignoti;
 - studio ed analisi di tecniche ed algoritmi per l'individuazione ed il riconoscimento di ordigni esplosivi basati su sciame di robot;
 - specifica del sistema in cui sono specificati i requisiti funzionali, prestazionali e di interfaccia del sistema oggetto di ricerca e ne viene definita l'architettura nei suoi componenti principali;
- o **Sviluppo Sperimentale**, da realizzare attraverso:
 - Individuazione di sottosistemi dettagliati per funzionalità, prestazioni ed interfacce. I sottosistemi oggetto della ricerca sono: 1) sottosistema per la pianificazione e controllo della missione, 2) sottosistema di individuazione e riconoscimento di dispositivi esplosivi, 3) sottosistema di apprendimento stratificato per l'autonomia di piattaforme robotiche in ambienti ignoti;
 - sviluppo del prototipo del sistema, in cui viene progettato e realizzato un prototipo che includa le funzionalità chiave e critiche del sistema e sia rappresentativo delle funzionalità e prestazioni dello stesso;
 - validazione del sistema in cui viene valicata la soluzione tramite il prototipo del sistema valutandone l'operatività in uno scenario operativo ritenuto di particolare interesse.

Tale progetto di Ricerca e Sviluppo perseguirà i seguenti obiettivi:

- o specifica e proto tipizzazione di un sistema per la bonifica di aree critiche da ordigni esplosivi tramite sciame di robot eterogenei;
- o specifica e proto tipizzazione del modulo per l'apprendimento stratificato per l'autonomia di piattaforme robotiche in ambienti ignoti;
- o studio e proto tipizzazione di tecniche ed algoritmi per l'individuazione ed il riconoscimento di ordigni esplosivi basati su sciame di robot.

L'attività di ricerca e sviluppo interesserà solo la Grande Impresa proponente e non anche il consorzio aderente; tuttavia, l'implementazione attraverso OPTEL INP degli investimenti industriali descritti (clean room per microelettronica e attrezzature per lo svolgimento delle attività di assottigliamento meccanico e planarizzazione superficiale, qualificazione tecnologica, ecc) consentirà il raggiungimento di obiettivi imprescindibili per il successo di una "missione di bonifica attraverso sciame di robot su un territorio ignoto" quali:

1. la creazione di una fitta rete wireless codificata a microonde tra robot e postazioni fisse, fondamentale per la qualità della comunicazione a microonde tra i diversi agenti;
2. l'estrema miniaturizzazione dei componenti elettronici RF dei moduli TX/RX.

Obiettivi, quelli indicati, conseguibili attraverso investimenti specifici che permettano:

- a) la preparazione di package ceramici in HTCC metallizzati;
- b) la qualifica dei componenti microelettronici dedicati secondo i più severi standard⁴

³ HTCC acronimo di High Temperature Ceramic Compounds, sta ad indicare multistrati ceramici stampati resistenti ad alta temperatura che, a seconda delle potenze da dissipare in gioco e in funzione delle costanti dielettriche, condizionano il campo elettromagnetico a microonde ad alta frequenza (> 50 GHz). Al fine della miniaturizzazione di tali componenti, onde utilizzare il multilayer stesso come package del modulo elettronico, due sono i processi interconnessi e critici: - quello di finitura superficiale - planarizzazione e riduzione della rugosità - per migliorare fortemente le caratteristiche output tipico del processo di firing a media o ad alta temperatura necessario alla realizzazione del pacchetto di strati; - quello finalizzato a rendere conduttore il fondo del substrato multilayer ceramico attraverso la sua metallizzazione con tecniche electroless evitando l'esigenza di un rivestimento metallico di riporto.

⁴ Tutti i componenti microelettronici necessari alla realizzazione dei moduli TX/RX per la rete wireless a microonde dello sciame di robot devono essere qualificati secondo severi standard ambientali ed operativi; attraverso la simulazione delle condizioni operative che si andranno a realizzare durante la missione di bonifica si dovranno ricavare i parametri MTTF (Mean Time To failure) e MTBF (Mean Time to Between Failures) che costituiscono i coefficienti utili alla predizione del tempo di vita di ciascun componente.

Verifica di esaminabilità:**Contratti di Programma
Punto 5.4 della procedura operativa****1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 13/03/2009, alle ore 14:50 (1° plico) e alle ore 14:55 (2° plico) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda sono stati utilizzati l'Allegato A (Istanza di accesso da parte del soggetto promotore Space Software Italia S.p.A.) e l'Allegato C (Scheda di adesione da parte di soggetto aderente OPTEL INP) previsti dall'Avviso, nella forma sancita dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni di interesse del business plan (Allegato D), riferite al soggetto promotore, si presentano compilate e contenenti informazioni sufficienti, salvo le eccezioni indicate:

- Sezione 3 – Valutazione Ambientale Strategica, compilata con la dicitura "Non applicabile per la tipologia del progetto";
- Sezione 5 – Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali, non compilata.

L'omessa compilazione della Sezione 5 non consentiva di valutare a che titolo la sede SSI di Taranto, Via del Lavoro n. 101, indicata quale "unità produttiva coinvolta dal programma d'investimenti" e "struttura interessata dall'attività di R&S" (rispettivamente nella compilazione della Sezione 2 dedicata alla sintesi dell'iniziativa di investimento e a quella del progetto di ricerca), era disponibile.

La disponibilità dell'immobile in questione è stata anch'essa oggetto d'integrazione; con mail del 27/11/2009 è stata prodotta copia conforme all'originale dell'atto di compravendita (Repertorio n. 28006, Raccolta n. 6243) datato 12/07/1990 e registrato il 03/08/1990, stipulato fra la Montegillo S.r.l. e la Space Software Italia S.p.A., avente ad oggetto "il compendio Immobiliare in Comune di Taranto, località Macchle, nel Quartiere Paolo VI, attualmente con ingresso da principale carrabile da Viale del Lavoro n. 101"⁵.

Le sezioni di interesse del business plan, riferite al soggetto aderente, si presentano compilate e contenenti informazioni sufficienti.

1a. Completezza della documentazione inviata

La Space Software Italia S.p.A. ha presentato l'istanza di accesso allegando quanto di seguito indicato:

- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo (datato 29/12/1988, Repertorio n. 36101, Raccolta n. 9880);
- copia conforme all'originale dello statuto;
- copia conforme all'originale del Libro soci della Space Software Italia S.p.A.;
- copia conforme all'originale del bilancio al 31/12/2006;
- copia conforme all'originale del bilancio al 31/12/2007;
- certificato di vigenza completo di nulla osta antimafia, rilasciato dalla CCIAA di Genova in data 27/01/2009 (operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Metasistemi S.p.A. con atto del 08/05/2007 e iscrizione 14/05/2007);
- dichiarazione del 12/03/2009, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, supportata da passaporto di Carlo Giancaspro (sottoscrittore della medesima in qualità di Amministratore Delegato, Direttore Generale e Legale Rappresentante) attestante la dimensione di Grande Impresa della Space Software Italia S.p.A.;
- relazione tecnica attestante la coerenza tecnica-industriale degli investimenti previsti nel progetto Bee Safe;
- descrizione del progetto Bee Safe;

⁵ Da precedente Contratto di Programma la disponibilità della sede fu documentata dal medesimo atto di compravendita; in costanza di Contratto, tuttavia, l'immobile sito in Viale del Lavoro, 101 fu oggetto di una trattativa di vendita che, non ancora terminata alla data del 03/06/2009 e secondo le dichiarazioni rese, non avrebbe compromesso l'adempimento delle obbligazioni a carico della Società che era previsto assumesse, a vendita avvenuta, la locazione dell'unità immobiliare in questione, continuando al suo interno l'esercizio delle consuete attività d'impresa.

- diagramma di Gantt dell'iniziativa Space Software Italia S.p.A. (supporto ad Allegato D);
- relazione descrittiva del mercato interessato dall'investimento (supporto ad Allegato D);
- progetto di massima (Allegato D).

Il consorzio OPTEL INP ha presentato la scheda di adesione allegando quanto di seguito indicato:

- copia non autentica dell'atto costitutivo e dello statuto depositati presso la Camera di Commercio di Brindisi;
- copia conforme all'originale del libro soci;
- copia non autentica del bilancio al 31/12/2007 depositato presso la Camera di Commercio di Brindisi;
- copia non autentica del bilancio al 31/12/2008 depositato presso la Camera di Commercio di Brindisi;
- certificato di vigenza completo di nulla osta antimafia, rilasciato dalla CCIAA di Brindisi in data 23/02/2009;
- dichiarazione del 09/03/2009, resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, supportata da carta di identità di Claudio Battistoni (sottoscrittore della medesima in qualità di Legale Rappresentante) attestante la dimensione di Piccola Impresa del consorzio OPTEL INP;
- diagramma di Gantt dell'iniziativa OPTEL INP (supporto ad Allegato D);
- relazione descrittiva del mercato interessato dall'investimento (supporto ad Allegato D, resa in forma estremamente sintetica);
- progetto di massima (Allegato D).

La documentazione citata è stata prodotta dalla società proponente sia in formato cartaceo che in formato PDF, disponibile sul CD ROM allegato.

2. Verifica del potere di firma:

L'istanza di accesso - Allegato A - è sottoscritta da Carlo Giancaspro in qualità di Amministratore Delegato, Direttore Generale e Legale Rappresentante della Space Software S.p.A., come risultante da verifica eseguita sul Certificato Camerale rilasciato in data 27/01/2009 dalla CCIAA di Genova.

La scheda di adesione - Allegato C - è sottoscritta da Claudio Battistoni in qualità di Legale Rappresentante del consorzio OPTEL INP, come risultante da verifica eseguita sul Certificato Camerale rilasciato in data 23/02/2009 dalla CCIAA di Brindisi.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità:**Contratti di Programma
Punto 5.5 della procedura operativa****1. Requisito dimensionale:**

La natura di Grande Impresa della Space Software Italia S.p.A., risultante da Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, deriva dal seguente assetto proprietario:

- totalità azioni Space Software Italia S.p.A. possedute da Elmag Datamat S.p.A. (società del Gruppo Finmeccanica, con sede in Genova - Via G. Puccini, 2 - operante nel settore dell'elettronica per la difesa);

- totalità azioni Elmag Datamat S.p.A. possedute da Finmeccanica S.p.A. (esercitante attività di direzione e coordinamento su entrambe le società citate); ciò premesso, determinanti della dimensione di Grande Impresa della Space Software Italia S.p.A.⁶ risultano essere i dati relativi all'attivo di bilancio del gruppo Finmeccanica rispettivamente pari, al 31/12/2006, ad € 11.681.443.395,00 e, al 31/12/2007, ad € 11.535.956.057,00 (valori in entrambi i casi superiori ad € 43.000.000,00).

Pertanto, ai sensi di quanto previsto congiuntamente dall'art. 10, punto 1, e dall'art. 48, punto 6, del Regolamento regionale n° 1 del 19 gennaio 2009, il progetto industriale in esame risulta essere promosso da una sola Grande Impresa.

Il progetto industriale proposto prevede anche la realizzazione di un programma di investimento da parte del consorzio OPTEL INP che presenta il requisito dimensionale di Piccola Impresa come da Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio e dati di bilancio al 31/12/2006 (desumibili dal bilancio al 31/12/2007), al 31/12/2007 ed al 31/12/2008:

- n. 21,6 ULA, corrispondenti alla media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (valore inferiore a 50 ma superiore a 10);
- fatturato al 31/12/2006 di € 1.594.140,00, al 31/12/2007 di € 2.982.001,00 e al 31/12/2008 pari ad € 3.643327,00 (valori, limitatamente agli ultimi 2 anni, inferiori ad € 10.000.000,00 ma superiori ad € 2.000.000,00);
- attivo di bilancio al 31/12/2006 di € 5.180.702,00, al 31/12/2007 di € 9.142.537,00 e al 31/12/2008 pari ad € 4.923.859,00 (valori, rispetto ai 3 anni, inferiori ad € 10.000.000,00 ma superiori ad € 2.000.000,00).

Nelle integrazioni del 27/11/2009, inoltre, la dichiarazione di dimensione di PMI resa dal Consorzio OPTEL INP è stata motivata ai sensi dell' Allegato I del Regolamento CE 800/2008⁷. Coerentemente con quanto prescritto dall'art. 48 punto 5 e 6 del Regolamento, il progetto industriale è promosso da una Grande Impresa proponente ed una Piccola Impresa aderente.

2. Oggetto dell'iniziativa:

Codice ATECO indicato dal proponente **Space Software Italia S.p.A. (G.I.): 62.01.00** "Produzione di software non connesso all'edizione";

Codice ATECO attribuito dal valutatore: **62.01.00** "Produzione di software non connesso all'edizione";

Codice ATECO indicato da **OPTEL INP (P.I.):**

- o **72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria" da sezione 1 del format;
- o **72.11.0** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie" da sezione 2 del format;

⁶ Si riportano di seguito i dati Space Software Italia S.p.A. circa numero di dipendenti, fatturato e totale di bilancio, riguardo agli anni 2006 e 2007:

- da bilancio al 31/12/2007 si evince come "l'organico di Space Software Italia S.p.A. al 31/12/2007 risulta composto da 268 risorse distribuite tra 3 dirigenti, 25 quadri, 239 impiegati ed 1 operaio";
- fatturato (somma delle voci Ricavi e Ricavi da parti correlate) al 31/12/2006 di € 9.257.000,00 e, al 31/12/2007, pari ad € 10.373.000,00 (valori in entrambi i casi inferiori ad € 50.000.000,00);
- attivo di bilancio al 31/12/06 di € 9.587.695,00 e, al 31/12/07, pari ad € 16.953.530,00 (valori in entrambi i casi inferiori ad € 43.000.000,00).

⁷ Il Consorzio OPTEL INP dichiara di configurarsi PMI anche perché "impresa autonoma in quanto la partecipazione al fondo consortile per una percentuale superiore al 25% è detenuta unicamente dal Consiglio Nazionale delle Ricerche".

Codice ATECO attribuito dal valutatore: **26.11.0** "Fabbricazione di componenti elettronici".
L'investimento, sia per l'impresa proponente che per quella aderente, è previsto in uno dei settori ammissibili (art. 4 Avviso C.d.P.).

3. Sede dell'iniziativa

La Space Software Italia S.p.A. realizzerà il programma di investimenti in attivi materiali e il programma di R&S presso l'unità produttiva sita nel Comune di Taranto (TA) - Viale del Lavoro, 101 (rif. Sez. 2 - Sintesi Iniziativa di Investimento/Sintesi progetto di ricerca-allegato D).

Il consorzio OPTEL INP implementerà gli attivi materiali previsti esclusivamente presso la sede operativa di Brindisi (BR) - S.S. per Mesagne, Km. 7,3000 - Cittadella della Ricerca.

La sommatoria dei programmi di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra i 10 e 50 milioni di euro, precisamente pari ad € 11.750.000,00.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6 della procedura operativa

5.6.1 - Esame prelliminare di merito della domanda

In base alle informazioni disponibili circa gli investimenti in attivi materiali previsti ed il progetto di R&S da promuovere non sussistono criticità.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

È stata attivata la fase di interlocuzione in data 27/01/2010 (vedi pag. 21-22).

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il "Sistema per la bonifica di aree critiche basato su sciame di robot" rappresenterebbe, come precisato dall'impresa, il primo, in Europa se non addirittura nel mondo, di una gamma di prodotti basati su sciami di robot la cui realizzazione in Puglia consentirebbe di porre le basi per la creazione di un centro di eccellenza europeo per la robotica a sciami, "futuro della robotica per applicazioni diffuse".

Una simile evoluzione porterà significativi ritorni sul territorio regionale sia in termini di miglioramento della qualità occupazionale (coinvolgimento di tecnici di alto livello) sia in termini di indotto delle aziende meccaniche ed elettroniche già presenti.

L'iniziativa, infatti, consoliderà ed amplierà le collaborazioni con gli atenei locali, i centri di ricerca e le PMI (quali ad es. il Consorzio Optel), contribuirà all'implementazione di una filiera pugliese nell'alta tecnologia informatica, creerà una spirale positiva di sinergia industria-università-centri di ricerca-enti istituzionali locali che allineerà il sistema produttivo regionale ai livelli di competitività e di qualità richiesti dai mercati nazionali e internazionali.

La necessità che dovesse poi manifestarsi di produzioni e realizzazioni di specifiche unità e componenti (ad es. sensori e MEMS) sarà soddisfatta accordando preferenza alle PMI situate sul territorio regionale, auspicando un potenziamento del legame tra i Distretti Aerospaziale e quello della Meccatronica.

La proposta di progetto presentata da Space Software Italia S.p.A. e dal consorzio OPTEL INP prevede complessivamente l'assunzione di 20 nuove ULA:

- n. 15 ULA nell'anno a regime, 2014, presso la sede tarantina della Space Software Italia S.p.A. (tecnici altamente qualificati, esperti in particolare di informatica, di cui il 50% donne);
- n. 5 ULA nell'anno a regime, 2012, presso la sede brindisina del consorzio OPTEL INP (nuove figure non previste dall'attuale organigramma in quanto riconducibili all'introduzione di servizi/prodotti oggi non realizzabili a causa della limitata dotazione di impianti e attrezzature).

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

La tempistica di realizzazione del progetto di pertinenza della Space Software Italia S.p.A. prevede la copertura di un arco temporale di 35 mesi complessivamente, con avvio previsto per il 01/06/2009, realizzazione del 50% intorno al 01/12/2010 e completamento al 31/05/2012 (anno a regime 2014); tale tempistica è confermata dal diagramma di Gantt allegato e dalla compilazione della sezione 7 del progetto di massima che prevede le seguenti fasi definite "da avviare senza criticità":

Ricerca Industriale

Revisione analisi e studi (giu. 2009 – feb. 2010);

Revisione della specifica del sistema (mar. 2010 – ott. 2010);

Sviluppo sperimentale

Revisione della specifica di sottosistema del sistema (nov. 2010 – mag. 2011);

Revisione ambiente di validazione del sistema (apr. 2011 – feb. 2012);

Revisione finale del sistema (dic. 2011 – mag. 2012);

Attivi materiali

Investimenti specifici aziendali (glu. 2009 – mag. 2012).

Si segnala come:

- una dettagliata tempistica di realizzo sia disponibile limitatamente al progetto di ricerca e sviluppo e non anche all'implementazione degli investimenti in attivi materiali;
- tutte le fasi prevedono quale soggetto preposto la Space Software Italia S.p.A. ma, l'eventuale presenza nel programma di investimenti di "spese sostenute con commesse interne di lavorazione" - ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del regolamento Regionale 19 gennaio 2009, n. 1 - è stata esclusa nelle integrazioni del 27/11/2009.

La tempistica di realizzo del progetto di pertinenza del consorzio OPTEL INP prevede la copertura di un arco temporale di 22 mesi complessivamente, con avvio previsto per il 01/09/2009, realizzazione del 50% intorno al 01/09/2010 e completamento al 30/06/2011 (anno a regime 2012); tale tempistica è confermata dal diagramma di Gantt allegato e dalla compilazione della sezione 7 del progetto di massima che prevede le seguenti fasi definite "da avviare senza criticità":

Inoltre ordini acquisto/lavoro (set. 2009 – nov. 2009);

Realizzazione clean room (ott. 2009 – dic. 2010);

Acquisto/installazione attrezzature (giu. 2010 – apr. 2011);

Collaudo progetto (mag. 2011 – giu. 2011).

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio dell'investimento potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Si segnala come:

- l'implementazione della clean room si articola in progettazione e realizzazione, la seconda da esternalizzare, la prima da **eseguire internamente** a cura del consorzio OPTEL INP;
- il **collaudo** del progetto preveda il **congiunto intervento** di fornitori esterni e del consorzio **OPTEL INP**.

Anche per il Consorzio OPTEL INP l'eventuale presenza nel programma d'investimenti di "spese sostenute con commesse interne di lavorazione" - ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del regolamento Regionale 19 gennaio 2009, n. 1 - è stata esclusa dalle integrazioni del 27/11/2009.

3. Cantierabilità:

Le unità produttive coinvolte nel progetto industriale in esame saranno, coerentemente con le informazioni fornite nelle integrazioni del 27/11/2009, due:

- l'immobile sede della Space Software Italia S.p.A. sito in Taranto – Viale del Lavoro, 101;

- l'immobile sede del consorzio OPTEL INP sito in Brindisi (c/o la Cittadella della Ricerca) – S.S. per Mesagne, Km. 7,300 – disponibile in virtù di un contratto di affitto e, all'interno del quale, è stato individuato un locale nel quale sarà realizzata la clean room e saranno localizzate le attrezzature specifiche.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria inizialmente proposto dalla Space Software Italia S.p.A. presentava le seguenti criticità:

- indicazione congiunta, fra i fabbisogni, delle spese preventivate a titolo di Investimenti Industriali e Ricerca e Sviluppo, queste ultime sotto la voce "Progettazione e Studi" per € 8.520.000,00;

- ricorso a fonti di copertura diverse dall'agevolazione in conto impianti non qualificabili come "passivo consolidato" (nello specifico "finanziamenti a breve termine" per € 5.501.000,00 e "debiti v/fornitori" per € 2.136.000,00)⁸.

Tali criticità sono state superate attraverso la produzione, con mail d'integrazione del 27/11/2009, dei seguenti prospetti fonti/impieghi:

- per gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo**

FABBISOGNO	ANNO AVVIO (2009)	ANNO 2°	ANNO 3°	ANNO 4°	ANNO 5°	TOTALE
Progettazione e studi (RICERCA E SVILUPPO)	€ 1.600.000,00	€ 2.800.000,00	€ 2.700.000,00	€ 1.420.000,00	€ 0,00	€ 8.520.000,00
Suolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Opere murarie e assimilate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Attrezzature, macchinari e altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Iva sugli acquisti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI	€ 1.600.000,00	€ 2.800.000,00	€ 2.700.000,00	€ 1.420.000,00	€ 0,00	€ 8.520.000,00
FONTI COPERTURA	ANNO AVVIO (2009)	ANNO 2°	ANNO 3°	ANNO 4°	ANNO 5°	TOTALE
Eccedenza fonti anno precedente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Apporto nuovi mezzi propri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 1.600.000,00	€ 2.240.000,00	€ 1.720.000,00	€ 475.000,00	€ 0,00	€ 6.035.000,00
Finanziamenti a breve termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale escluso agevolazioni	€ 1.600.000,00	€ 2.240.000,00	€ 1.720.000,00	€ 475.000,00	€ 0,00	€ 6.035.000,00
Agevolazione in conto impianti	€ 0,00	€ 560.000,00	€ 980.000,00	€ 945.000,00	€ 500.000,00	€ 2.985.000,00
TOTALE FONTI	€ 1.600.000,00	€ 2.800.000,00	€ 2.700.000,00	€ 1.420.000,00	€ 500.000,00	€ 9.020.000,00
EVENTUALE ECCEDENZIA FONTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00

- per gli investimenti in **Attivi Materiali**

FABBISOGNO	ANNO AVVIO (2009)	ANNO 2°	ANNO 3°	ANNO 4°	ANNO 5°	TOTALE
Progettazione e studi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Suolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

⁸ Si evidenzia come, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 5 e dall'art. 43, comma 2, del Regolamento Regionale 19 gennaio 2009, n. 1, la completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni può avvenire tramite il ricorso ad un finanziamento a m/l termine concesso da un Soggetto Finanziatore o, in alternativa, in tutto o in parte, da risorse proprie documentate prive di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

Opere murarie e assimilate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Attrezzature, macchinari e altro	€ 500.000,00	€ 780.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.780.000,00
Iva sugli acquisti	€ 100.000,00	€ 156.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 356.000,00
Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI	€ 600.000,00	€ 936.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.136.000,00
FONTI COPERTURA	ANNO AVVIO (2009)	ANNO 2°	ANNO 3°	ANNO 4°	ANNO 5°	TOTALE
Eccedenza fonti anno precedente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Apporto nuovi mezzi propri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 600.000,00	€ 786.000,00	€ 366.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.752.000,00
Finanziamenti a breve termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale escluso agevolazioni	€ 600.000,00	€ 786.000,00	€ 366.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.752.000,00
Agevolazione in conto impianti	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 234.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 534.000,00
TOTALE FONTI	€ 600.000,00	€ 936.000,00	€ 600.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 2.286.000,00
EVENTUALE ECCEDENZIA FONTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00

Il piano di copertura finanziaria inizialmente proposto dal Consorzio OPTEL INP presentava la seguente criticità:

- ricorso a fonti di copertura diverse dall'agevolazione in conto impianti non qualificabili come "passivo consolidato" (nello specifico "finanziamenti a breve termine" per € 187.500,00 e "cash flow" per € 447.500,00).

Tale criticità è stata superata attraverso la produzione, con mail d'integrazione del 27/11/2009, del seguente prospetto fonti/impieghi:

FABBISOGNO	ANNO AVVIO (2009)	ANNO 2°	ANNO 3°	ANNO 4°	ANNO 5°	TOTALE
Progettazione e studi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Suolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Opere murarie e assimilate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Attrezzature, macchinari e altro	€ 300.000,00	€ 700.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.450.000,00
Iva sugli acquisti	€ 60.000,00	€ 140.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 290.000,00
Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI	€ 360.000,00	€ 840.000,00	€ 540.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.740.000,00
FONTI COPERTURA	ANNO AVVIO (2009)	ANNO 2°	ANNO 3°	ANNO 4°	ANNO 5°	TOTALE
Eccedenza fonti anno precedente	€ 0,00	€ 425.000,00	€ 57.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Apporto nuovi mezzi propri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 725.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 725.000,00
Finanziamenti a breve termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro (cash flow)	€ 60.000,00	€ 110.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 290.000,00
Totale escluso agevolazioni	€ 785.000,00	€ 535.000,00	€ 177.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.015.000,00
Agevolazione in conto	€ 0,00	€ 362.500,00	€ 362.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 725.000,00

impianti						
TOTALE FONTI	€ 785.000,00	€ 897.500,00	€ 540.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.740.000,00
EVENTUALE ECCEDENZIA FONTI	€ 425.000,00	€ 57.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si osserva come, fra le fonti di copertura diverse dall'agevolazione in conto impianti, il cash flow per € 290.000,00 sia destinato alla copertura dell'IVA.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Space Software Italia S.p.A. è azienda leader nella progettazione e sviluppo di sistemi software avanzati per applicazioni ad alta criticità, affidabilità e qualità, attiva nello sviluppo di dimostratori e prototipi nell'ambito dei c.d. Sistemi ad agenti autonomi e cooperanti⁹; si rivolge al mercato nazionale ed internazionale, prevalentemente nei settori difesa, spazio e pubblica amministrazione.

Space Software Italia S.p.A. vanta una collaborazione pluriennale con le principali istituzioni che operano nei settori spazio e difesa, conseguita attraverso la partecipazione ai principali programmi dell'Agenzia Spaziale Italiana, dell'Agenzia Spaziale Europea e del Ministero della Difesa; la sua vocazione internazionale, poi, si conferma anche nella Ricerca e Sviluppo attraverso la partecipazione a progetti di ricerca e innovazione promossi dalla Commissione Europea per l'Information Technology.

E' proprio al mercato ICT per la sicurezza che si rivolge il "Sistema per la bonifica di aree critiche attraverso sciame di robot", oggetto della presente iniziativa e destinato ad essere realizzato, primo in Europa, attraverso l'intervento del Consorzio OPTEL INP.

Tale Consorzio, operativo senza scopo di lucro attraverso laboratori dotati della più moderna strumentazione scientifica per lo sviluppo dei processi tecnologici della micro e della optoelettronica, esegue attività di sviluppo di tecnologie per l'optoelettronica, la microelettronica ed i microsistemi per i settori industriali interessati quali biomedicale, aerospaziale, multimedialità.

Nel progetto Bee Safe il Consorzio OPTEL INP sarà impegnato nella preparazione di package ceramici in HTCC metallizzati e nella qualifica di componenti microelettronici dedicati secondo i più severi standard con l'obiettivo di soddisfare le esigenze di estrema miniaturizzazione dei componenti elettronici RF dei moduli TX/RX per la rete wireless codificata a microonde dello sciame di robot.

Si ritiene, pertanto, che le imprese coinvolte nel progetto in esame dispongano della specifica esperienza in relazione ai settori interessati dai Programmi di investimenti proposti.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla Space Software Italia S.p.A. ed al Consorzio OPTEL INP.

⁹ Di rilievo è stato l'interesse che i prototipi di prodotto realizzati hanno suscitato sia all'interno che all'esterno del Gruppo Finmeccanica accreditando l'eventualità che tali interessi possano concretizzarsi in accordi commerciali per prodotti congiunti da immettere in mercati nazionali ed internazionali.

Sulla base dei dati contabili riferiti ai bilanci degli esercizi 2006 e 2007, riguardo all'impresa proponente, e degli esercizi 2007 e 2008, relativamente all'impresa aderente, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici Space Software Italia S.p.A.	Anno 2006	Anno 2007
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	48,19%	28,62%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	1,54	1,15
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	1,4	1,7
Punteggio	9	8
Classe di merito	1	1

Indici Consorzio OPTEL INP	Anno 2007	Anno 2008
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	-0,68%	2,27%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,01	0,19
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	0,87	0,78
Punteggio	4	5
Classe di merito	2	2

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici Space Software Italia S.p.A.	Anno 2006	Anno 2007
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,06	- 0,15
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,12	0,03
Classe di merito	2	

Indici Consorzio OPTEL INP	Anno 2007	Anno 2008
ROE: risultato netto/patrimonio netto	-2,12	1,57
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,04	0,03
Classe di merito	2	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una **valutazione positiva** della società proponente e della società aderente rispetto al criterio di selezione 1.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 - Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la **coerenza** tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Indice Space Software Italia S.p.A.	Anno 2007	Punteggio
Investimento/fatturato	0,99	3
Investimento/patrimonio netto	3,32	1
Totale		4

IndiceConsorzio OPTEL INP	Anno 2008	Punteggio
Investimento/fatturato	0,4	3
Investimento/patrimonio netto	5,04	1
Totale		4

L'esito circa il criterio di selezione 2 è positivo per entrambe le iniziative.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa.

Il programma industriale proposto, da realizzare a cura della Space Software S.p.A. e del Consorzio OPTEL INP, interesserà:

- relativamente alla prima, la sede di Taranto – Viale del Lavoro n. 101, sita in immobile di proprietà come da atto di compravendita (Repertorio n. 28006, Raccolta n. 6243), datato 12/07/1990, stipulato fra la Montegillo S.r.l. e la Space Software Italia S.p.A.;
- rispetto al secondo, la sede di Brindisi – S.S. per Mesagne Km. 7,300 (c/o la Cittadella della Ricerca) – disponibile in virtù di un contratto di affitto già in essere.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa proposta da Space software S.p.A. e da Consorzio OPTEL INP è positiva.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Settore di riferimento

Il mercato dei sistemi robotici ad uso di sicurezza sta vedendo in questi ultimi anni un forte incremento indotto da:

- esigenza di bonificare le aree post conflitto dai dispositivi esplosivi;
- necessità di preservare le aree urbane e le infrastrutture critiche dagli attentati causati da ordigni improvvisati (IED).

La crescente minaccia degli ordigni improvvisati, in primis di matrice terroristica, sta cambiando rapidamente il disegno di spesa in questo mercato emergente che, attualmente dominato dagli Stati Uniti (paese cui afferisce il 65% della spesa per implementare attività contro IED nel 2007 ed il 56% nel 2009), delinea un trend che nel triennio 2009-2012 vedrà tale spesa ripartirsi pressoché equamente fra Stati Uniti e resto del mondo (51% per i primi contro il 49% del secondo), con previsioni di superamento per il 2013.¹⁰

Ne consegue una portata internazionale del mercato di sbocco dei sistemi robotici cooperanti ed in grado di apprendere, comprensivo dei settori dell'industria (ad es. Difesa e Difesa Civile) e della Pubblica Amministrazione (Ministeri vari, Regioni, Province e Comuni); ed è in siffatto

¹⁰ Dati risultanti da ricerca di Homeland Security Research Corp. (HSRC).

mercato che deve inquadarsi il raggiungimento dei seguenti obiettivi delineati dalla Space Software Italia S.p.A.:

- crescita del fatturato del 10% annuo;
- allargamento del mercato target;
- ampliamento del portafoglio dei potenziali clienti;
- consolidamento dei settori/clienti tradizionali;
- differenziazione di Space Software Italia S.p.A. dal mercato tradizionale Spazio e Difesa e penetrazioni in nuovi mercati (protezione civile e sistemi critici per protezione umanitaria)
- rafforzamento di Space Software Italia S.p.A. nei programmi internazionali.

Il settore tecnologico di riferimento del Consorzio OPTEL INP è quello della componentistica optoelettronica, microelettronica, microelettromeccanica e dei microsistemi orientati alla comunicazione a microonde.

Tale settore richiede una specializzazione nelle principali tecnologie di processo per la microelettronica su base Silicio e substrati derivati, ma anche una specializzazione più spinta in:

- a. tecnologie di fabbricazione che fanno uso di substrati semiconduttori III-V ad alto gap;
- b. tecnologie di packaging basate su ceramici avanzati che consentono un'elevata dissipazione del calore generato nelle regioni di giunzione dei componenti attivi per telecomunicazioni ad alte frequenze e ad elevata densità di potenza.

Mettendo a punto un'infrastruttura tecnologica (laboratorio di componentistica microelettronica e di qualificazione tecnologica "mission critical") e le relative competenze di processo nella fabbricazione di substrati HTCC e di sistemi integrati miniaturizzati, il Consorzio intende cogliere le opportunità derivanti dal mercato delle telecomunicazioni e delle comunicazioni high-end per l'aerospazio e la difesa onde posizionarsi come leader di mercato nazionale almeno in riferimento agli approvvigionamenti di componenti e servizi per le grandi aziende nazionali operanti nei citati settori (a titolo esemplificativo, fra le consorziate appartenenti al Gruppo Finmeccanica, Selex Sistemi Integrati, Thales Alenia Space, Galileo Avionica, non escludendo la possibilità di rivolgersi sia ad altre aziende del Gruppo Finmeccanica che ad aziende esterne in ambito europeo).

Date le caratteristiche intrinseche dei materiali e dei dispositivi che OPTEL intende produrre, mediante la presente proposta di investimento, si sottolinea che i mercati di riferimento sono:

- difesa
- aerospazio
- sensoristica ambientale
- homeland security
- in prospettiva, consumer goods (relativamente allo sviluppo delle nuove tecnologie wi-max che richiedono l'utilizzo di elevatissime potenze nei ripetitori).

Attualmente la tecnologia del nitrato di alluminio in possesso di OPTEL può essere acquisita esclusivamente tramite aziende giapponesi (NTK, Kyocera) a costi elevati e con la necessità di condividere informazioni riservate con il fornitore. Negli USA tale tecnologia a livello Hi-Rel (militare /spazio) è disponibile solo per uso interno in applicazioni strategiche e non può essere esportata. Non esistono invece aziende europee in grado di produrre multistrati a base di nitrato di alluminio per circuiti ibridi di potenza.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

A valle della fase di ingegnerizzazione Space Software Italia S.p.A. potrà allargare la propria offerta di vendita della gamma di prodotti e servizi creati/innovati grazie al progetto. Per le caratteristiche intrinseche dei prodotti sviluppati si ritiene che potranno essere attivate con clienti consolidati e con nuovi potenziali clienti "commesse indotte" che rappresenteranno in buona sostanza mere forme di personalizzazione del prodotto.

Una misura dell'incremento della capacità produttiva conseguibile è rappresentata dall'entità stimata dei ricavi dell'azienda nel periodo 2007-2014; a fronte di ricavi pari ad € 10.373.000,00, nel 2007, si prevedono ricavi per € 22.000.000,00 nel 2014.

Da segnalare, inoltre, il miglioramento che il progetto in esame indurrà nel rapporto tra le spese di R&D e il fatturato dell'azienda (i costi R&D annui medi del progetto, di € 2.840.000,00, rappresentano il 28% dei ricavi dell'impresa come da bilancio 2007) nonché l'imprescindibilità dell'aiuto pubblico per consentire alla Space Software Italia S.p.A. di essere presente con tempi ridotti sui mercati con proposte altamente innovative, accorciando i tempi di maturazione e di acquisizione di nuove tecnologie (in assenza dell'effetto agevolativo pubblico, il progetto vedrebbe fortemente ridotta l'attività di ricerca nel settore mettendo a rischio l'adeguamento

della capacità di ricerca dell'impresa proponente, coinvolta in mercati globalmente in rapida evoluzione).

Per effetto della realizzazione del progetto qui proposto dal Consorzio OPTEL INP, le attività dallo stesso espletate subiranno un notevole allargamento da intendersi:

- sia come introduzione di nuovi prodotti/servizi ad oggi non realizzabili, dal contenuto altamente innovativo;
- sia come "perfezionamento assoluto di processi produttivi già in atto" - attraverso un processo di integrazione verticale e di completamento di filiera.

Il contenuto innovativo del processo produttivo direttamente imputabile al programma di investimento proposto deriva dalla possibilità di offrire un nuovo prodotto, oggi non esistente sul mercato, ovvero la componentistica basata su multistrati ceramici HTCC; la stima per l'anno a regime vede la realizzazione e vendita di un minimo di 8.000 package al prezzo unitario di € 100,00 con acquisizione di nuovi ricavi pari ad € 800.000,00.

A detta produzione si affiancherà la "qualificazione" del componente, ovvero la verifica della sua conformità agli standard normativi, che quindi renderà il prodotto stesso direttamente commercializzabile.

Si agglungerà, poi, una nuova capacità produttiva rappresentata dalla possibilità di erogare il servizio di "qualificazione" della componentistica in favore di aziende esterne al consorzio che manifestano in misura crescente l'esigenza di verificare la compatibilità dei loro prodotti alla normativa e agli standard richiesti. Tale nuova capacità produttiva consentirà al consorzio di allargare la sua operatività ed il suo bacino di utenza e diversificare le sue fonti reddituali. La stima che è stata eseguita sull'anno a regime, sempre governata da opportuni criteri di prudenza, è di poter realizzare una media di n.30 qualificazioni di tipo funzionale, commissionate da consorziate e non, ad un prezzo unitario medio di € 5.000,00 conseguendo così una nuova fetta di ricavi pari ad € 150.000,00.

In conclusione, le esperienze maturate dal soggetto proponente e dal soggetto aderente fanno presupporre una piena conoscenza del contesto in cui verranno implementati i programmi di investimento.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo per entrambe le iniziative.

Criterio di selezione 5

Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute occupazionali

In seguito ad integrazioni richieste con mail del 11/12/2009 sono stati forniti dalla Space Software Italia S.p.A. chiarimenti in merito all'occupazione diretta generata dall'iniziativa proposta presso l'unità produttiva di Taranto rispetto:

1. alla media U.L.A. registrata nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
2. alla media U.L.A. come prevista dall'esercizio a regime (2010) fissato nel precedente Contratto di Programma - Misura 4.18 POR PUGLIA 2000-2006.

La società proponente ha in proposito dichiarato quanto segue:

1. "l'occupazione media nei dodici mesi antecedenti (**anno 2008**) la presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni POR 2007-2013 è di **99 ULA** (come da Circolare MICA n. 980902 del 23/03/2006)";
2. "l'occupazione media mensile nell'anno antecedente la presentazione della domanda di agevolazioni POR 2000-2006, cioè l'**anno 2004**, era di **86 ULA** sull'unità produttiva di Taranto. Si dichiara che l'occupazione media prevista nell'esercizio a regime (**2010**), relativa al precedente Contratto di Programma - Misura 4.18 POR PUGLIA 2000-2006, sarà di **110 ULA** sull'unità produttiva di Taranto, con un conseguente incremento di occupazione a regime di **24 ULA**".

La società proponente, inoltre, ha presentato le seguenti tabelle sintetiche, riepilogative dei dati occupazionali per l'unità produttiva di Taranto riguardo alle due domande di agevolazione P.O.R. 2000-2006 e P.O. 2007-2013:

Tab. a) Incrementi occupazionali indicati nel Contratto di Programma Mis. 4.18 e previsti dal contratto di Programma Titolo VI

P.O.R. Puglia 2000-2006 Mis. 4.18	Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Media ULA nell'esercizio a regime	Incremento
	2004	2010	
Art. 3.1 del Contratto di Programma MIs 4.18	95	125	30
aggiornamento al 15 dicembre 2009 ULA - Unità di Taranto	86	110	24

P.O. Puglia 2007-2013 Titolo VI	Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (2008)	Media ULA nell'esercizio a regime (2014)	Incremento
Sede di Taranto	99	125	26

Si segnala come le tabelle su riportate rispecchino i chiarimenti forniti dall'azienda sul Contratto di Programma Mis. 4.18; in particolare Space Software Italia S.p.A. ha specificato che: "nel Contratto di Programma, sono state indicate come *Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda*, 95 ULA dell'intera Space Software Italia S.p.A. invece di 86 ULA corrispondenti all'unità produttiva di Taranto oggetto di agevolazione".

L'analisi delle ricadute occupazionali dirette, tuttavia, non può prescindere da quanto la normativa vigente dispone nel caso, ricorrente in specie, in cui la medesima unità produttiva sia interessata da "programmi di investimento successivi".

Premesso che l'incremento nel livello di occupazione diretta, conseguente ad un programma di investimenti, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda, qualora i dodici mesi precedenti siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio a regime di un eventuale programma precedente, quale dato occupazionale precedente deve assumersi quello a regime previsto per detto precedente programma.

I dati su riportati, come comunicati dalla Space Software Italia S.p.A. con mail del 17/12/2009, sono stati oggetto di discussione e approfondimento nel corso dell'incontro di interlocuzione svoltosi il 27/01/2010 presso gli uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il lavoro e l'innovazione Servizio Ricerca e Competitività.

In merito al precedente Contratto di Programma (Misura 4.18 - P.O.R. Puglia 2000-2006), l'azienda ha:

- confermato l'errore nel calcolo degli U.L.A. presenti nei 12 mesi antecedenti la domanda (2004) presso la sede tarantina, correttamente quantificabili in 86 e non in 95 (dato all'epoca riferibile alla totalità delle sedi insistenti sul territorio nazionale);
- affermato il raggiungimento a regime (2010) di una media ULA di 110 ULA anziché di 116 ULA; ciò determinerebbe un incremento di 24 ULA rispetto all'incremento di 30 U.L.A. previsto dal contratto (vedi tab. a).

L'appurato errore, cui consegue la revisione del dato occupazionale a regime previsto dal precedente Contratto di Programma, secondo le richieste della Regione Puglia, è stato verificato attraverso la produzione, da parte della Space Software Italia S.p.A., della copia autenticata del libro matricola della sede di Taranto.

La Space Software Italia S.p.A. - con nota del 19/02/2010, acquista con prot. Puglia Sviluppo 1045/BA del 24/02/2010 - ha prodotto, infatti, copie autenticate dei libri matricola, operai e impiegati, afferenti la sede di Taranto dall'esame dei quali risulta come le U.L.A. al 2004 siano

85,2 (a fronte delle 86,0 dichiarate dall'azienda) e le U.L.A. al 2008 siano 95,0 (a fronte delle 99,0 dichiarate dall'azienda).

Space Software Italia S.p.A. - con mail del 20/02/2010 - ha, da un lato, confermato che "l'occupazione media prevista nell'esercizio a regime (2010), relativo al Contratto di Programma - Misura 4.18 POR Puglia 2000-2006, sarà di 110 U.L.A.", dall'altro, ha dichiarato "che l'incremento occupazionale previsto per la sede di Taranto porterà l'organico, nell'anno a regime del progetto presentato per il Contratto di Programma - Titolo VI (2014), a 128 U.L.A."; ne deriva la tabella seguente:

	Media ULA come da esercizio a regime (2010)	Media ULA nell'esercizio a regime (2014)	Delta
Dipendenti (ULA)	110	128	18

Si evidenzia che, pur partendo dalla una media ULA di 110 (anziché quella di 116 ULA), l'azienda prevede di raggiungere nell'anno a regime del nuovo Contratto di Programma, 128 ULA registrando quindi un incremento di 18 ULA; se il dato occupazionale di partenza fosse stato di 116 ULA, l'incremento occupazionale a regime sarebbe stato di 12 ULA.

Per quanto concerne il programma di investimenti di pertinenza del consorzio OPTEL INP, la sua implementazione favorirà l'incremento dell'organico in essere attraverso l'assunzione, nell'anno a regime, di 5 unità che, conseguentemente all'introduzione di servizi e di prodotti ad oggi non realizzabili (causa limitata dotazione di impianti ed attrezzature), genererà l'inserimento di nuove figure professionali in organigramma.

Titolo VI - P.O.R. Puglia 2007-2013 - Consorzio OPTEL INP

Dipendenti (ULA)	Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (2008)	Media ULA nell'esercizio a regime (2012)	Delta
dirigenti	1	1	0
impiegati	19,6	24,6	5
operai	1	1	0
Totale	21,6	26,6	5

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi pertanto positivo per entrambe le iniziative.

Investimenti in ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Il proponente dell'iniziativa è SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A. con socio unico (Grande Impresa da dichiarazione fornita ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). La società SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A., costituita con atto del 29/12/1988, svolge dal 29/05/1989 attività di "ricerca, sperimentazione, sviluppo, realizzazione di sistemi avanzati di software nel settore aeronautico, missilistico e spaziale"; la società ha sede legale,

amministrativa ed operativa, in Taranto (TA) - Via del Lavoro, 101 - 74100 e capitale sociale i.v. pari ad € 1.664.000,00.

La SPACE SOFTWARE ITALIA S.p.A. è partecipata al 100% da Elsag Datamat S.p.A. ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Finmeccanica S.p.A..

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, nell'ambito del progetto BEE SAFE (Sistema di bonifica d'aree critiche basato su sciame di robot) è articolato nelle seguenti attività:

o Ricerca industriale

- studio degli scenari operativi suscettibili dell'impiego del sistema di bonifica oggetto della ricerca;
- studio ed analisi di tecniche ed algoritmi per l'apprendimento stratificato per l'autonomia di piattaforme robotiche in ambienti ignoti;
- studio ed analisi di tecniche ed algoritmi per l'individuazione ed il riconoscimento di ordigni esplosivi basati su sciame di robot;
- specifica del sistema in cui sono specificati i requisiti funzionali, prestazionali e di interfaccia del sistema oggetto di ricerca e ne viene definita l'architettura nei suoi componenti principali;

o Sviluppo Sperimentale

- specifica di sottosistema, in cui per ogni sottosistema vengono dettagliate funzionalità, prestazioni ed interfacce.

I sottosistemi oggetto della ricerca sono:

1. sottosistema per la pianificazione e controllo della missione,
2. sottosistema di individuazione e riconoscimento di dispositivi esplosivi,
3. sottosistema di apprendimento stratificato per l'autonomia di piattaforme robotiche in ambienti ignoti;

- sviluppo del prototipo del sistema, in cui viene progettato e realizzato un prototipo che includa le funzionalità chiave e critiche del sistema e sia rappresentativo delle funzionalità e prestazioni dello stesso;

- validazione del sistema in cui è valicata la soluzione tramite il prototipo del sistema valutandone l'operatività in uno scenario operativo ritenuto di particolare interesse.

Il programma, nel suo complesso, persegue i seguenti obiettivi:

o specifica e prototipizzazione di un sistema per la bonifica di aree critiche da ordigni esplosivi tramite sciame di robot eterogenei;

o specifica e prototipizzazione del modulo per l'apprendimento stratificato per l'autonomia di piattaforme robotiche in ambienti ignoti;

o studio e prototipizzazione di tecniche ed algoritmi per l'individuazione ed il riconoscimento di ordigni esplosivi basati su sciame di robot.

Il costo complessivo previsto dell'investimento in Ricerca e Sviluppo, così come dettagliato nell'istanza di accesso è pari ad euro 3.420.000,00 per la ricerca industriale ed euro 5.100.000,00 per lo Sviluppo Sperimentale, per un totale pari ad euro 8.520.000,00..

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

La proposta di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentata da SSI è di elevato valore innovativo in relazione all'acquisizione di capacità progettuale e produttiva di sistemi robotici cooperanti con capacità di apprendimento. Capacità progettuale e produttiva che sarà finalizzata alla realizzazione di un sistema multirobot cooperativo per operazioni di bonifica di aree critiche da ordigni esplosivi.

Il programma è rilevante in relazione agli obiettivi di accrescimento del contenuto innovativo delle attività e produzioni regionali, contribuendo alla crescita del settore hritec nell'area dei sistemi robotici, il cui mercato sta vedendo un forte incremento potenziale dovuto principalmente alla necessità, per ragioni di sicurezza nazionale, di sorvegliare e proteggere aree critiche.

La progettazione e produzione di sistemi robotici cooperanti ed in grado di apprendere che rappresenta un salto generazionale rispetto allo stato attuale dei robot teleguidati, risolverà

i principali impedimenti ad un loro uso estensivo liberando le potenzialità del mercato, grazie ai vantaggi in termini sia di sicurezza per l'operatore umano che di efficienza nell'espletamento delle attività di sorveglianza, prevenzione e risoluzione di gravi minacce quali quelle dei dispositivi esplosivi sia improvvisati che industriali.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

La proponente SSI ha esperienza consolidata in materia di ricerca e sviluppo supportata da investimenti significativi (2.100 k€ nel 2007 pari al 20% dei ricavi dell'Azienda) ed impegnata in attività di ricerca in più campi ma rivolti al raggiungimento di risultati integrati. Tali attività mirano all'individuazione e sperimentazione di nuove tecnologie software, nuovi paradigmi architettonici e piattaforme hardware emergenti. In tale contesto è di particolare rilevanza lo studio di Sistemi di Agenti cooperanti per la realizzazione di una Piattaforma d'integrazione Multiagente. La piattaforma offre servizi per l'auto-organizzazione, la cooperazione e la comunicazione di uno sciame di robot e può trovare applicazione in missioni civili militari e duali.

L'esperienza complessiva maturata da SSI in ricerca e sviluppo è significativa ed è da valutarsi positivamente pur in mancanza di una documentata attività in collaborazione con Università e Centri di Ricerca con i quali è peraltro prevista collaborazione per lo sviluppo della ricerca.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo

Nessuna indicazione.

4. Giudizio finale complessivo

Il programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentato da SSI è da considerarsi rilevante e con contenuti innovativi significativi.

L'Azienda ha esperienza consolidata nella ricerca e sviluppo e capacità di sviluppare i temi di ricerca e sviluppo prospettati anche valendosi della collaborazione di strutture e centri di ricerca del territorio.

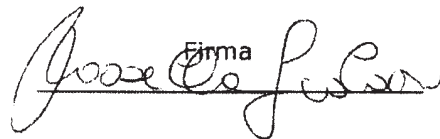
Si esprime pertanto giudizio favorevole sul programma per la sua ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Conclusioni

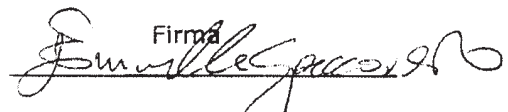
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Bari, 05/03/2010

Il Valutatore
Rossella Scolozzi

 Firma

Il Responsabile di Commessa
Emmanuela Spaccavento

 Firma

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2010, n. 761

Azienda Agri-Turistico-Venatoria denominata Monte Alvaro sita in agro del Comune di Rocchetta S. Antonio (Fg) di Ha 334,29. Revoca concessione.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue l'Ass. Minervini:

Premesso:

che gli artt. 9 - comma 10 - e 17 della L.R. n. 27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonché l'art. 10 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 217 del 21.07.2009, dettano norme per l'istituzione delle Aziende Agri-Turistico-Venatorie (A.A.T.V.);

che con delibera n. 1289 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) "Aziende Agri-Turistico-Venatorie - Modalità di istituzione, gestione e funzionamento", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 6 del 28.12.2000);

che con DGR n. 1559 del 23.10.2006 veniva rilasciata la concessione per l'istituzione dell'A.A.T.V. di Ha 334,29 sita in agro del Comune di Rocchetta S. Antonio (FG), denominata "Monte Alvaro";

che la Provincia di Foggia con nota prot. n. 13575 del 09.03.2009, a firma del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, ha proposto la revoca della concessione dell'A.A.T.V. atteso che parte dei territori dell'Azienda sono stati percorsi dagli incendi del giugno 2007, portando, conseguentemente, la superficie aziendale destinata agli usi di cui alla L.R. n. 27/98 - art. 17 ad Ha 234.44.26, requisito, quest'ultimo, non rispondente a quello previsto nella precitata normativa regionale (art. 18 - comma

8)) che stabilisce per le A.A.T.V. la non possibilità di avere superfici inferiori ad Ha 300 e superiori ad Ha 1.500;

che la predetta ridotta superficie di Ha 234.44.26, così come viene riportata nella succitata nota provinciale, riviene dalla preclusione dei territori di cui al foglio 14 particelle nn. 3, 4, 37, 38, 39, 85, 100, 101 e 107 del Comune di Rocchetta S. Antonio, per complessivi ha 99.84.74, giusta deliberazione della Giunta Comunale del predetto Comune n. 77/2008, adottata in ottemperanza a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 10 della Legge n. 353/2000 e a seguito dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale per la Puglia, all'uopo deputato;

che la Regione Puglia - Servizio Caccia e Pesca, con nota prot. n. 654 del 01.04.2009, ha comunicato al Sig. Piccolo Vincenzo, concessionario dell'Azienda di che trattasi, e per conoscenza alla Provincia di Foggia, l'avvio delle procedura per la revoca della concessione di cui alla DGR n. 1559/2006, per le precitate motivazioni ed ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 6/2000;

che, relativamente alla revoca dell'A.A.T.V. in parola, la proposta è stata sottoposta, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 6/2000, art. 6 - comma 6, al parere del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale nella seduta del 26.05.2009;

che il Servizio Caccia della Regione Puglia, ha richiesto, sulla problematica, un parere all'Avvocatura Regionale che si è espressa, tra l'altro, nel senso che la revoca della concessione dell'Azienda di che trattasi ".....appare corretta...", giusta nota prot. n. 11/L/14896 del 27.07.2009;

che il Sig. Piccolo Vincenzo con propria nota datata 28.01.2010 ha richiesto alla Regione Puglia, nonché alla Provincia di Foggia, informazioni sull'esito del procedimento di revoca della concessione dell'A.A.T.V. "Monte Alvaro";

che in data 05.02.2010, presso la Provincia di Foggia - Uffici Agricoltura Caccia e Pesca, si è tenuta una riunione sulla problematica alla quale sono stati debitamente invitati i rappresentanti della

Regione Puglia - Servizio Caccia, del Corpo Forestale dello Stato, della Provincia di Foggia - Servizio Caccia, del Comune di Rocchetta S. Antonio nonché il concessionario dell'A.A.T.V. Sig. Piccolo Vincenzo;

che i partecipanti a detta riunione, Sigg. Leo Giuseppe (Regione Puglia), Sabetti Vincenzo (C.F.S.), Guerra Domenico (Provincia di Foggia), Castelli Ranieri (Sindaco Comune di Rocchetta S. Antonio), con l'assenza di rappresentanti l'Azienda in parola, hanno convenuto, sulla base degli interventi e della documentazione prodotta, in particolare dal rappresentante del C.F.S., di procedere alla revoca della concessione dell'A.A.T.V. di che trattasi per la mancanza dei requisiti di cui al R.R. n. 6/2000, giusto verbale redatto e trasmesso al Servizio Caccia regionale dalla Provincia di Foggia con nota prot.n. 7271 del 09.02.2010;

che si rende, pertanto, necessario provvedere ai consequenziali adempimenti.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lettera K), della L.R. n. 7/97 e dell'art. 6 - comma 6 del R.R. n. 6/2000.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di revocare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 6/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono interamente richiamate e riportate, la concessione dell'istituzione dell'A.A.T.V. denominata "Monte Alvaro" sita in agro del Comune di Rocchetta S. Antonio (FG) di Ha 334.29 di cui alla DGR n. 1559/2006;
- Di dare mandato alla Provincia di Foggia, competente per territorio, di provvedere, per il seguito di competenza, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 27/98 e R.R. n. 6/2000;
- Di pubblicare il presente atto sul BURP;
- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Foggia ed al Sig. Piccolo Vincenzo Corso G. Piccolo n. 30 71020 Rocchetta S. Antonio (FG), per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2010, n. 762

Disciplinare: "Cessioni Immobili di Riforma - Criteri per l'applicazione del beneficio della dilazione di pagamento".

Assente l'Assessore alle RISORSE AGROALIMENTARI, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del "Servizio Riforma Fondiaria", confermata dal Dirigente ad interim dello stesso Servizio, l'Ass. Minervini riferisce che:

- con Legge Regionale 18 giugno 1993, n. 9, art. 35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

- con Legge Regionale 4 luglio 1997, n. 18 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso predetto E.R.S.A.P. ed istituito il Comitato Tecnico Consultivo quale organo consultivo della Giunta Regionale che dà pareri sugli atti di quest'ultima;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 225 del 28 ottobre 1997 è stato approvato il piano di liquidazione dell'ex E.R.S.A.P.;
- con Legge Regionale 31 maggio 2001, n. 14, art. 45 detto E.R.S.A.P. è stato dichiarato estinto e si è disposta l'acquisizione al Demanio e Patrimonio della Regione di tutti i suoi beni mobili ed immobili, nonché la successione in ogni rapporto giuridico attivo e passivo non esaurito;
- con Legge Regionale 20 gennaio 1999, n. 5 è stato istituito il Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex Ersap, ora Servizio Riforma Fondiaria;
- con Legge Regionale 30 giugno 1999, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni sono state indicate le procedure di dismissione dei beni immobili della Riforma Fondiaria;

Riferisce che con i commi 3, 5 e 6, rispettivamente degli articoli 3, 4 e 13 della predetta l.r. 20/99, è stata espressamente prevista la eventuale rateizzazione del pagamento del prezzo di cessione degli immobili ex Ersap: "... su richiesta dello acquirente può essere concessa una dilazione al tasso legale e per una durata massima di dieci anni, con iscrizione ipotecaria nei modi di legge ..."

Fa presente che, sulla scorta dell'esperienza acquisita nell'applicazione di detta normativa e per le ragioni ampiamente esposte nella Relazione che accompagna l'allegato "DISCIPLINARE", si rende necessario regolamentare la concessione del predetto beneficio, fissando alcuni criteri applicativi;

che, in particolare, con l'applicazione di tali criteri sarà possibile evitare per il futuro il pagamento rateizzato del prezzo di cessione degli immobili utilizzando piani di ammortamento con rate di importo assai esiguo e prolungate per un tempo eccessivo,

quasi sempre corrispondente alla durata massima di dieci anni.

Evidenzia che tanto si rende necessario al fine di scongiurare sia il prolungarsi dei tempi di liquidazione del patrimonio dell'ex Ersap che l'aggravio ingiustificato dei relativi costi amministrativi e contabili a carico della Regione, peraltro in assenza di corrispondenti apprezzabili vantaggi economici e/o finanziari per l'utenza che già beneficia di prezzi e condizioni di vendita particolarmente convenienti

Propone, quindi, di approvare l'allegato A) DISCIPLINARE: "CESSIONI IMMOBILI DI RIFORMA - Criteri per l'applicazione del beneficio della dilazione di pagamento" - che si unisce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale - predisposto dal Dirigente del Servizio sulla scorta anche di quanto suggerimento in materia da apposita Conferenza di Servizio dei responsabili delle Strutture provinciali, nonché dal Comitato Tecnico Consultivo.

COPERTURA FINANZIARIA

DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI:

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Acquisito in atti il parere favorevole del Comitato Tecnico Consultivo previsto dall'art. 2 della L.R. n. 18/1997;

Per tutto quanto innanzi l'Assessore relatore, sulla base delle predette risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.1998, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lettera k), della L.R. n. 7/97 ed in quanto espressamente previsto dal citato IV c. dell'art. 12, L.R. 20/99.

LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente ad interim del Servizio Riforma Fondiaria;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa;
- di approvare l'allegato A) DISCIPLINARE: "CESSIONI IMMOBILI DI RIFORMA - criteri per l'applicazione del beneficio della dilazione di

pagamento" predisposto dal Servizio Riforma Fondiaria;

- di stabilire, pertanto, che gli uffici centrali e periferici del predetto Servizio, nel corso delle attività istruttorie per la cessione a titolo oneroso, in favore dei conduttori aventi i requisiti di legge, sia delle unità poderali di Riforma che degli altri beni immobili che hanno perso tale destinazione ovvero che non risultino di pubblico generale interesse, dovranno attenersi per la eventuale dilazione del pagamento del prezzo di cessione ai criteri previsti dal predetto Disciplinare;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

All. A)

**ASSESSORATO RISORSE AGROALIMENTARI****SERVIZIO RIFORMA FONDIARIA****DISCIPLINARE****“CRITERI PER L’APPLICAZIONE DEL *BENEFICIO* DELLA DILAZIONE DI PAGAMENTO”****↓ RELAZIONE**

La presente proposta di Disciplinare, predisposta sulla scorta dell’ampia e significativa esperienza maturata sul campo dalle Strutture provinciali del **Servizio di Riforma Fondiaria**, è stata redatta tenendo conto di rilievi, osservazioni e suggerimenti emersi in occasione sia della apposita Conferenza di Servizio convocata sul tema che della specifica seduta del Comitato Tecnico Consultivo.

Come è noto con la **L.R. 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i.**, sono state dettate le modalità e le procedure per le cessioni - sia delle unità poderali di riforma che dei beni immobili residui che hanno perso tale destinazione – con la espressa previsione della eventuale dilazione del pagamento del prezzo.

In particolare, con i commi **3 dell’art. 35 dell’art. 46 dell’art. 13**, è stato previsto che “...*su richiesta dell’acquirente può essere concessa una dilazione al tasso legale e per una durata massima di dieci anni, con iscrizione ipotecaria nei modi di legge*”; pertanto, detta disposizione normativa, risulta strutturalmente composta dai seguenti 5 elementi che dovranno essere tutti (e congiuntamente) oggetto delle attività istruttorie degli uffici coinvolti:

1. **formale richiesta** da parte dell’acquirente;
2. **facoltà** dell’Amministrazione di accoglierla (... *può essere concessa...*);
3. riconoscimento di una **durata massima** di dieci anni;
4. applicazione del **tasso legale** vigente;
5. rilascio della **garanzia ipotecaria**.

Orbene, in sede di applicazione di tali disposizioni da parte degli uffici del Servizio di Riforma Fondiaria, non si sono evidenziati nel tempo significativi problemi interpretativi in relazione ai predetti punti **1, 4, e 5**.

Viceversa, alcuni problemi sono emersi in relazione alla applicazione di quanto previsto dai punti 2 e 3 nel senso che è stata generalmente sottovalutata (o ignorata) la facoltà della Amministrazione di concedere la eventuale dilazione richiesta, intesa quasi come un *obbligo*, peraltro facente capo esclusivamente alla volontà dell'acquirente, il quale non negozia tale beneficio (sottoposto viceversa alla sola valutazione dell'ufficio istruttore) ma ne indica sistematicamente i termini di applicazione. Ciò è testimoniato dal fatto che il termine previsto nella misura massima di 10 anni di fatto sia stato applicato automaticamente (come richiesto dagli acquirenti) alla stragrande maggioranza se non alla totalità delle dilazioni concesse in questi anni.

Tale orientamento è stato mantenuto, quindi, anche in presenza di prezzi di cessione assai esigui e tali da determinare l'adozione di piani ammortamento con rate annuali di modestissimo importo (anche di poche decine di euro) che, ancorché di nessun significativo vantaggio per l'acquirente – tenuto conto anche del costo della obbligatoria accensione/cancellazione dell'ipoteca – comportano per la loro riscossione nel tempo e per l'intero decennio gravosi impegni amministrativi.

Deriva da tutto quanto sopra esposto la necessità di meglio disciplinare l'applicazione della norma nei seguenti termini:

↓ CRITERI APPLICATIVI

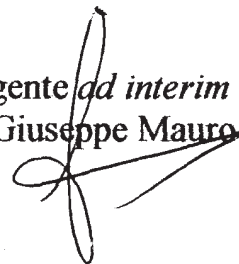
Per le cessioni sia delle unità poderali che degli altri beni immobili che hanno perso la originaria destinazione di riforma, la dilazione del pagamento del prezzo di vendita, alle condizioni e con le modalità previste, rispettivamente, dagli artt. 3, 4, 5 e 13 della l.r. 30 giugno 1999, n. 20 e s.m.i., viene così disciplinata:

- a) nessuna dilazione potrà essere concessa nel caso di cessione del bene per un importo complessivo non superiore ad € 4.000,00;
- b) in caso di cessione per un importo complessivo compreso tra € 4001,00 ed € 8.000,00 potrà essere concessa un dilazione per un periodo massimo di anni 5;

Per importi superiori la dilazione potrà essere concessa per un periodo massimo di anni 10.

Bari, li

Il Dirigente *ad interim* del Servizio
(dr Giuseppe Mauro FERRO)





BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**